**Politecnico di Bari**
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, Territorio, Edile e di Chimica
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
**Anno Accademico 2016/2017, II Semestre**

Corso di Storia dell'Architettura e della Città

**Prof. Arch. Francesco Moschini**

# Giuseppe Pagano e Edoardo Persico: una profezia per l'architettura

Ciclo seminariale ed esercitazioni:
**Prof. Arch. Lorenzo Pietropaolo, Dott. Ing. Francesco Maggiore**

Coordinamento dei corsi della Cattedra di Storia dell'Architettura:
**Dott. Arch. Antonello Leggiero, Dott. Ing. Francesco Maggiore,**
**Prof. Arch. Lorenzo Pietropaolo, Dott. Ing. Domenico Rinaldi**

FFMAAM
Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna
Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva
www.ffmaam.it

# Edoardo Persico

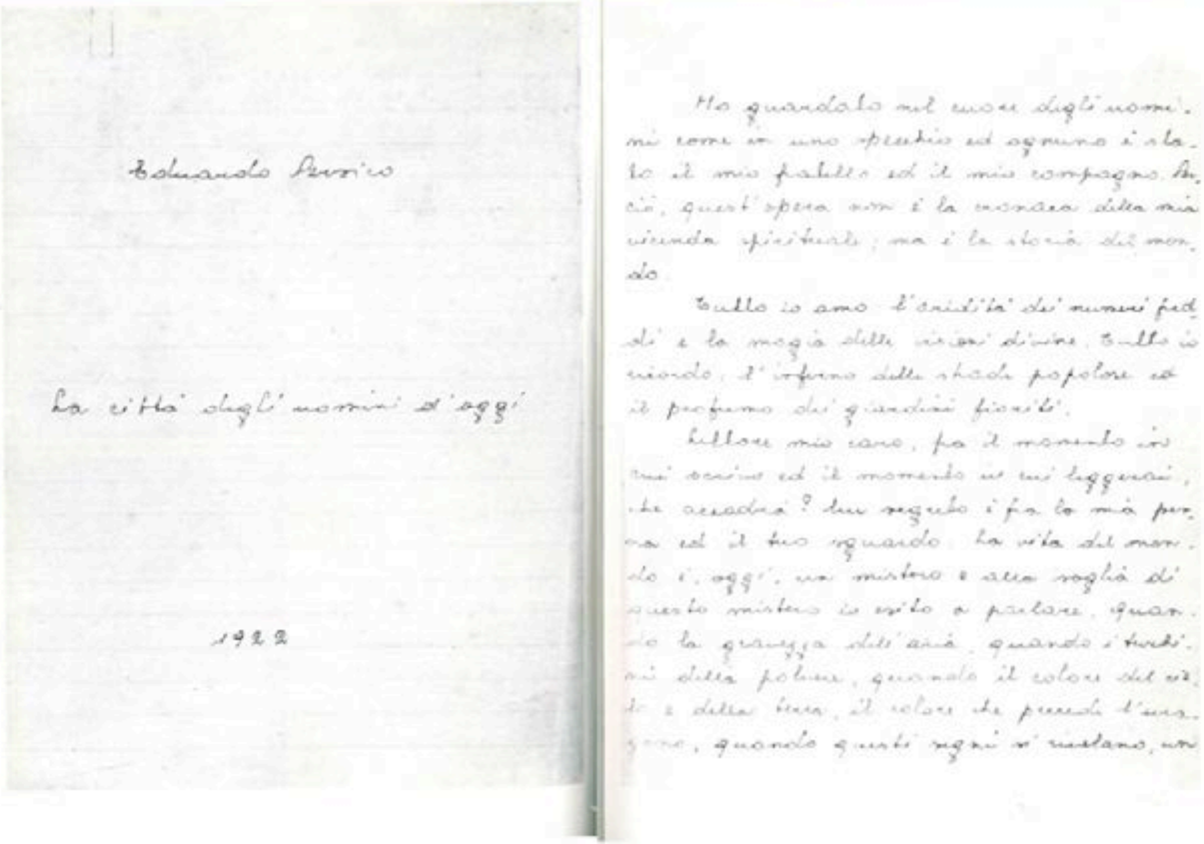
a cura di **Maurizio di Puolo**

# EDOARDO PERSICO
# 1900-1936

autografi, scritti e disegni dal 1926 al 1936

AAM ARCHITETTURA ANTICA E MODERNA
ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO 6792549

1. Un ritratto giovanile di Edoardo Persico.
2. Una foto di Persico dei primi anni Trenta.
3. La foto più celebre di Persico a Milano nel 1933.
4. Lucio Fontana, Anna Maria Mazzucchelli e Persico in una via di Milano.



Edoardo Persico

La città degli uomini d'oggi

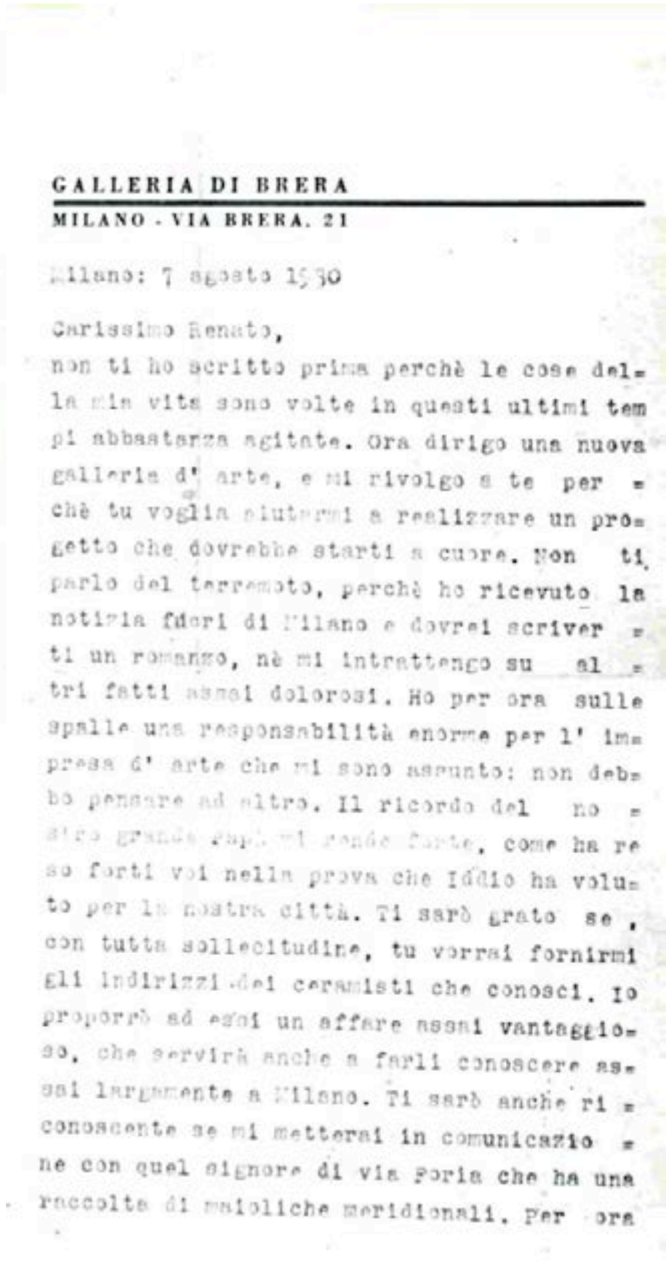
1922

Ho guardato nel cuore degli uomini
mi come in uno specchio ed ognuno è sta-
to il mio fratello ed il mio compagno. Per-
ciò, quest'opera non è la cronaca della mia
vicenda spirituale; ma è la storia del mon-
do.

Tutto io amo: l'aridità dei numeri fred-
di e la magia delle visioni divine. Tutto io
ricordo, l'inferno delle strade popolari ed
il profumo dei giardini fioriti.

Lettore mio caro, fra il momento in
cui scrivo ed il momento in cui leggerai,
che accadrà? Un segreto è fra la mia per-
sona ed il tuo sguardo. La vita del mon-
do è, oggi, un mistero e alla soglia di
questo mistero io esito a parlare. Quan-
do la grazia dell'aria, quando i turbi-
ni della polvere, quando il colore del cie-
lo e della terra, il colore che prende l'uo-
mo, quando questi segni si rivelano, un

Le prime pagine manoscritte del romanzo La città degli uomini d'oggi, che Persico brucio nei primi anni torinesi, 1928

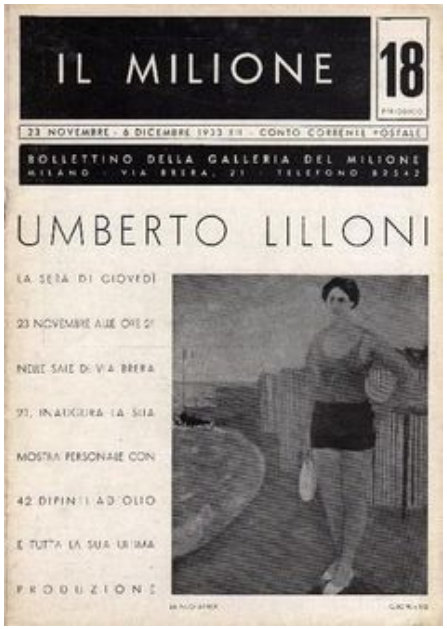


**GALLERIA DI BRERA**
**MILANO - VIA BRERA, 21**

Milano: 7 agosto 1930

Carissimo Renato,
non ti ho scritto prima perchè le cose della mia vita sono volte in questi ultimi tempi abbastanza agitate. Ora dirigo una nuova galleria d'arte, e mi rivolgo a te perchè tu voglia aiutarmi a realizzare un progetto che dovrebbe starti a cuore. Non ti parlo del terremoto, perchè ho ricevuto la notizia fuori di Milano e dovrei scriverti un romanzo, nè mi intrattengo su altri fatti assai dolorosi. Ho per ora sulle spalle una responsabilità enorme per l'impresa d'arte che mi sono assunto: non debbo pensare ad altro. Il ricordo del nostro grande papà mi rende forte, come ha reso forti voi nella prova che Iddio ha voluto per la nostra città. Ti sarò grato se, con tutta sollecitudine, tu vorrai fornirmi gli indirizzi dei ceramisti che conosci. Io proporrò ad essi un affare assai vantaggioso, che servirà anche a farli conoscere assai largamente a Milano. Ti sarò anche riconoscente se mi metterai in comunicazione con quel signore di via Foria che ha una raccolta di maioliche meridionali. Per ora

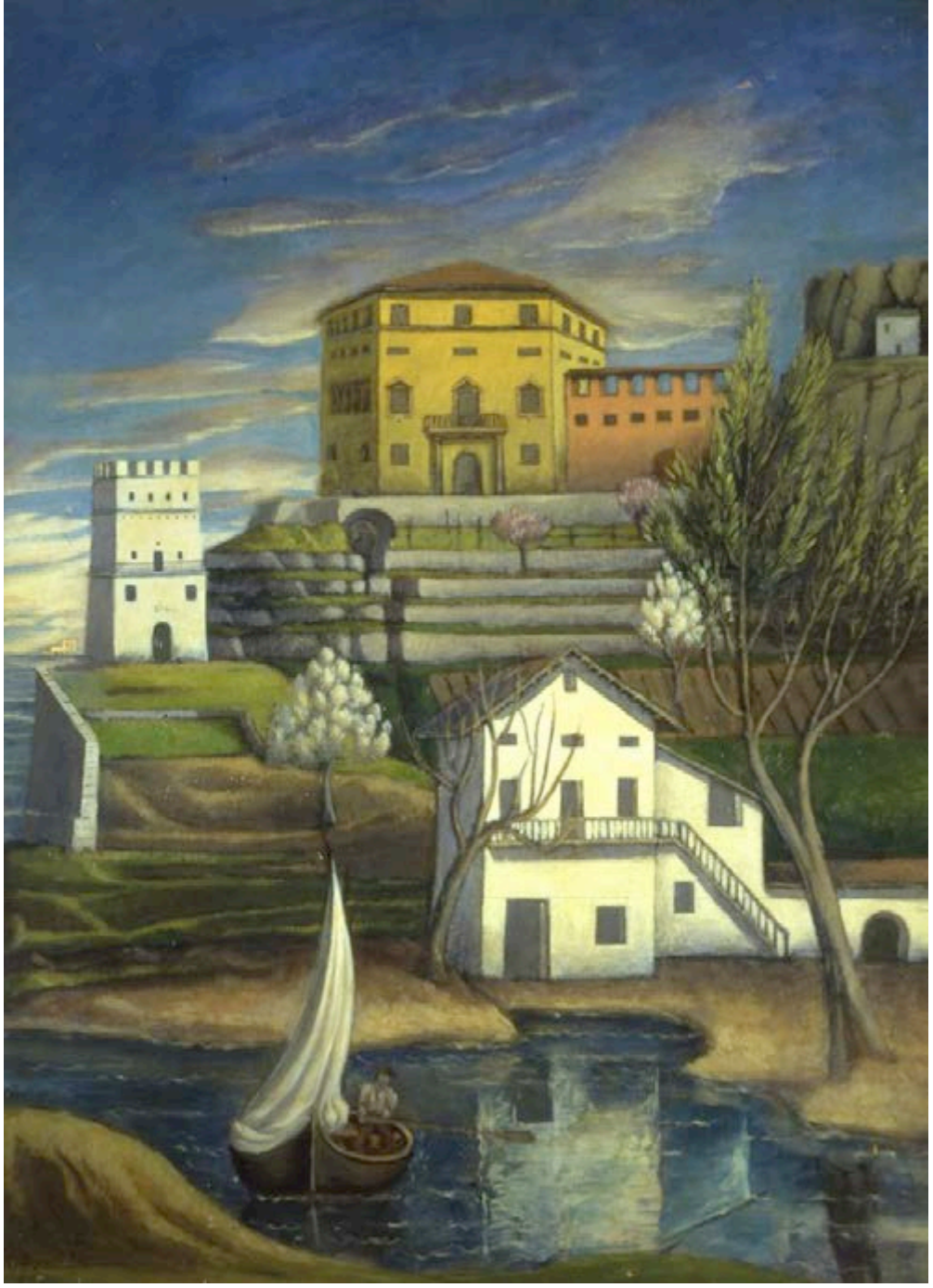
Una lettera al fratello Renato su carta intestata della Galleria di Brera, 1930



Galleria Il Milione, Milano

1926 - Gianfilippo Usellini, La Nonna delle Case

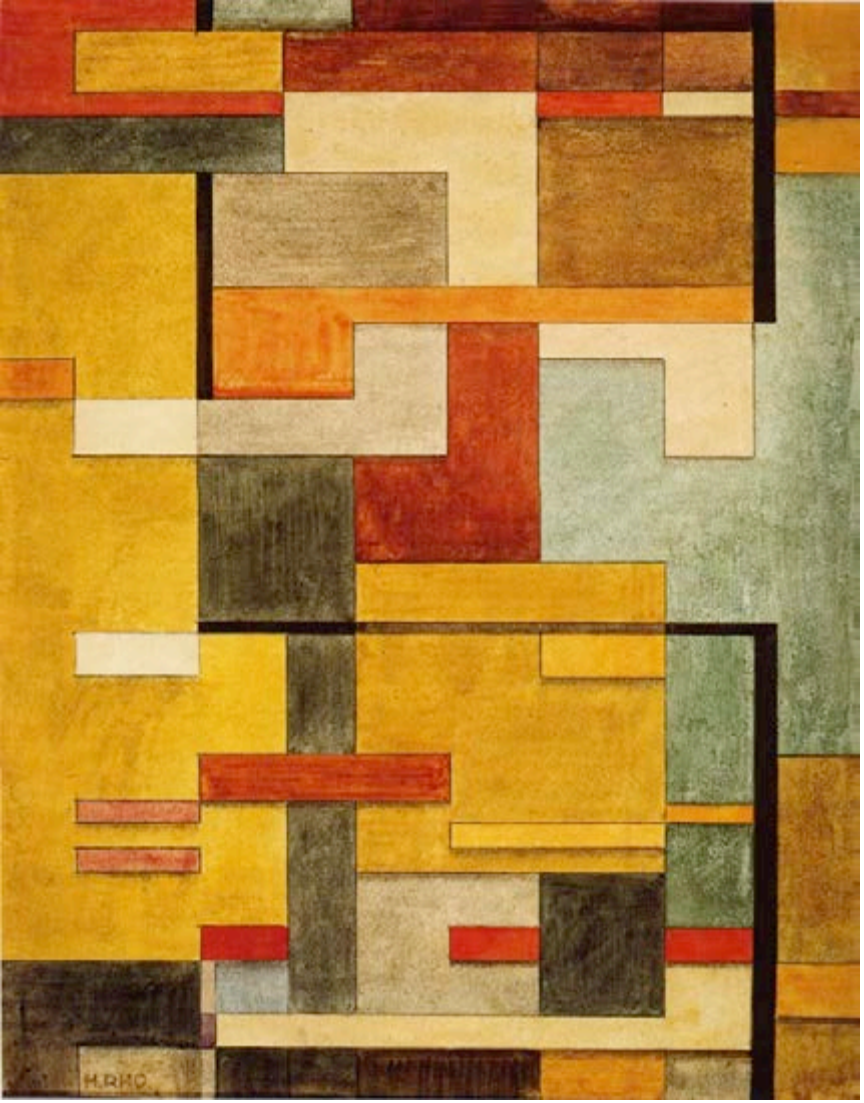
1930 - Tullio Garbari, la sibilla di terlago

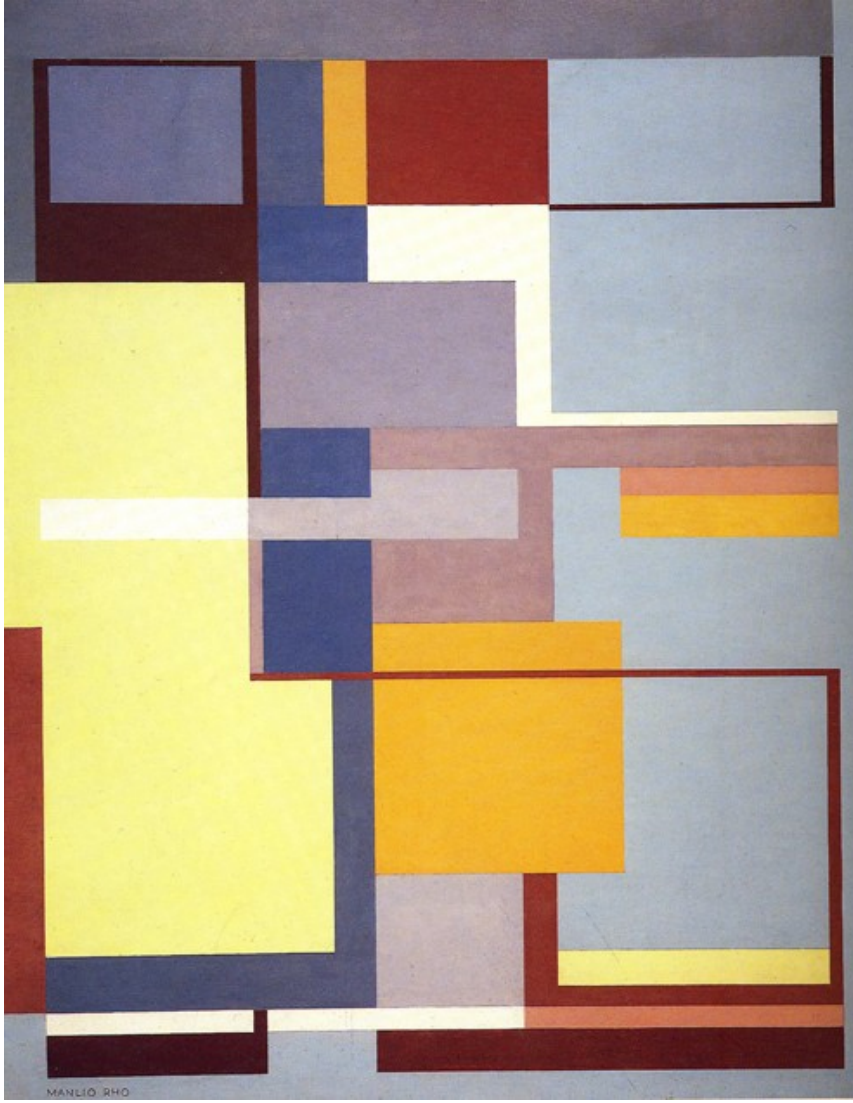


1933 - Gigiotti Zanini, il porto

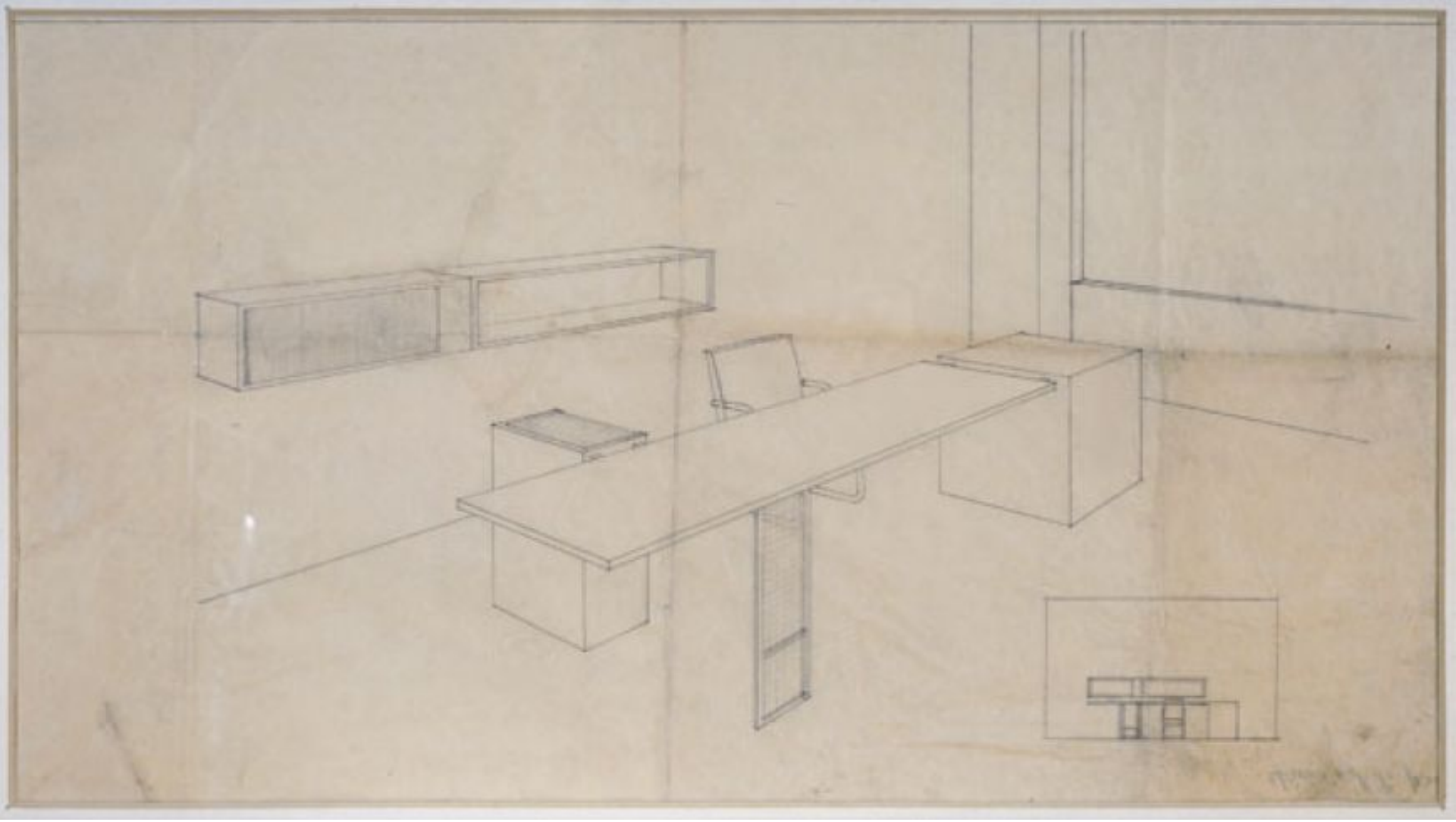
Mario Radice

Mauro Reggiani

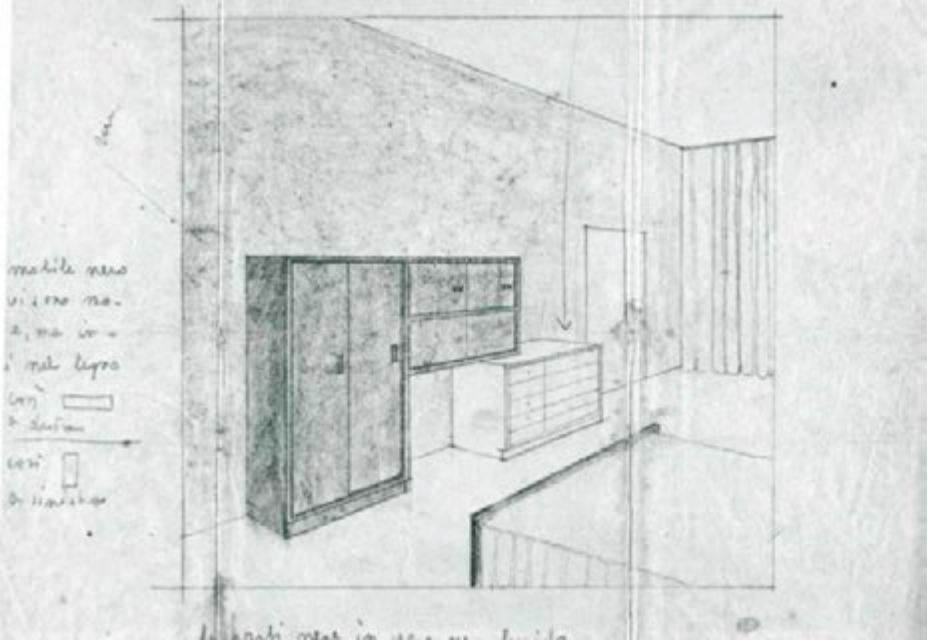


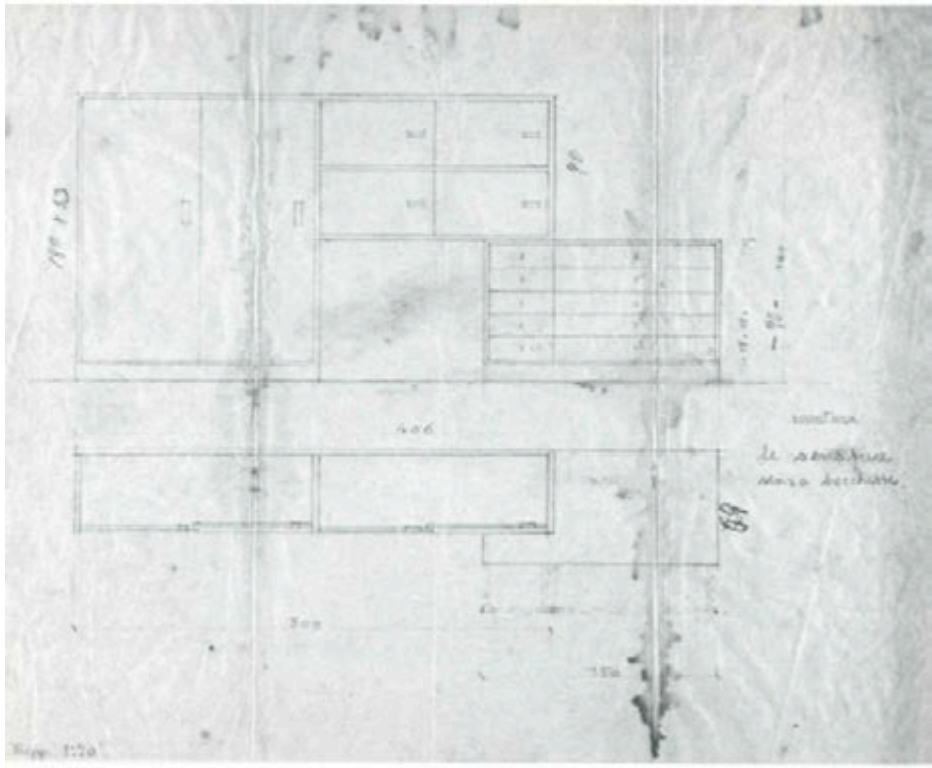

Manlio Rho

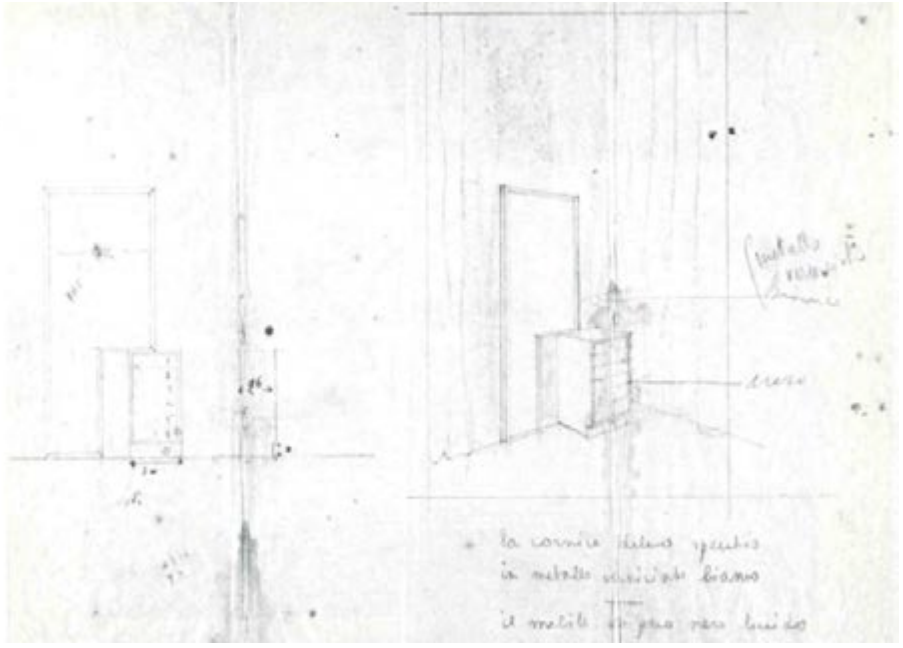


Edoardo Persico Progetto ufficio Dott. Mazzocchi, primi anni ’20, FFMAAM. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva, A.A.M.



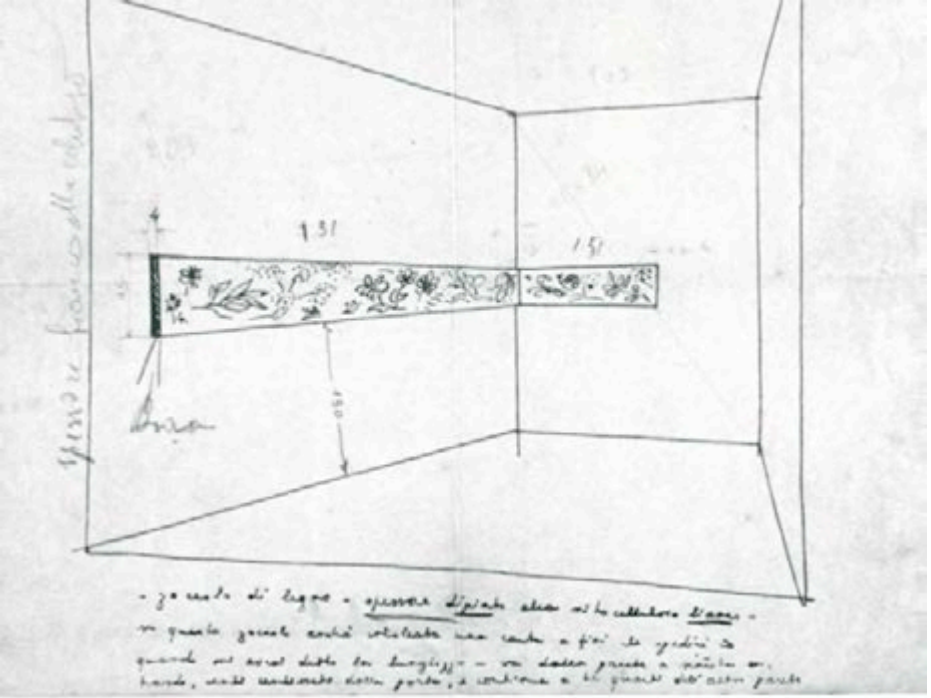
mobile-cassettone realizzato nel 1935 per la casa del fratello Renato

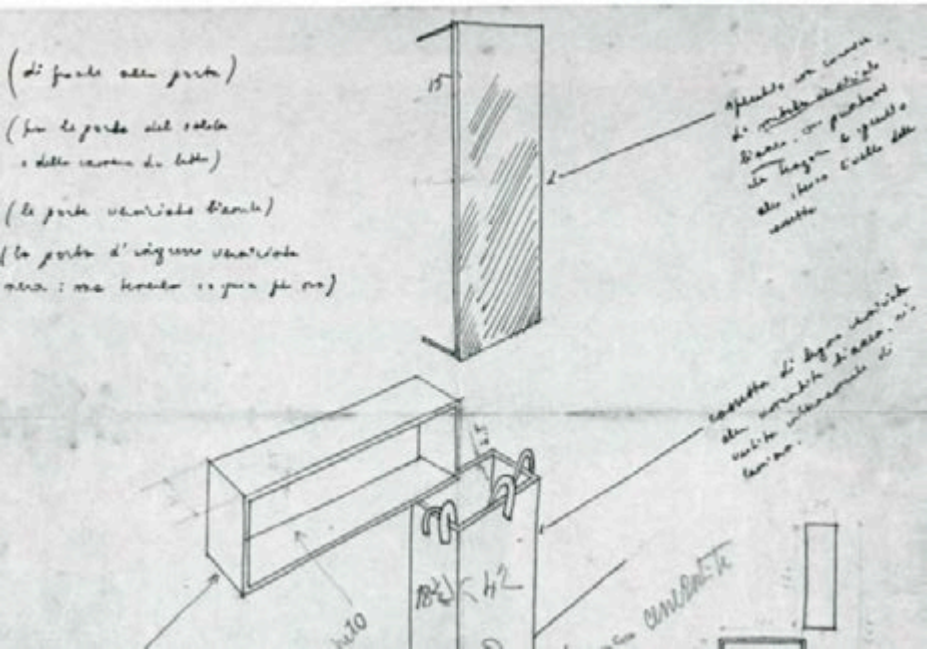




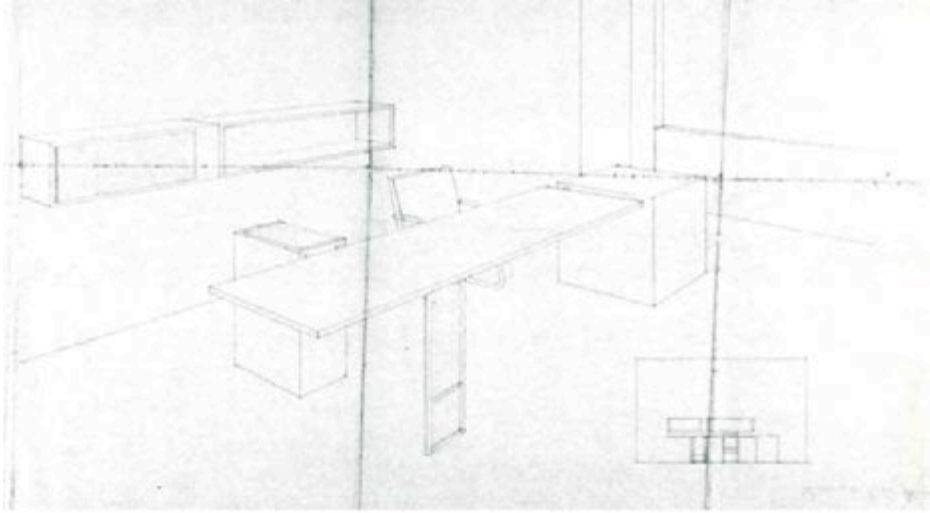
mobile di pero nero lucido inserito in uno specchio sagomato

mobile-cassettone realizzato nel 1935 per la casa del fratello Renato

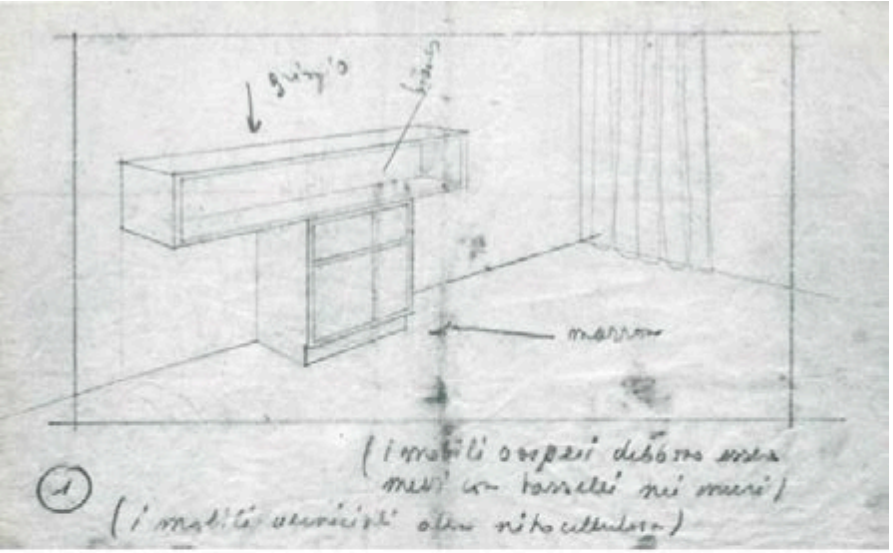


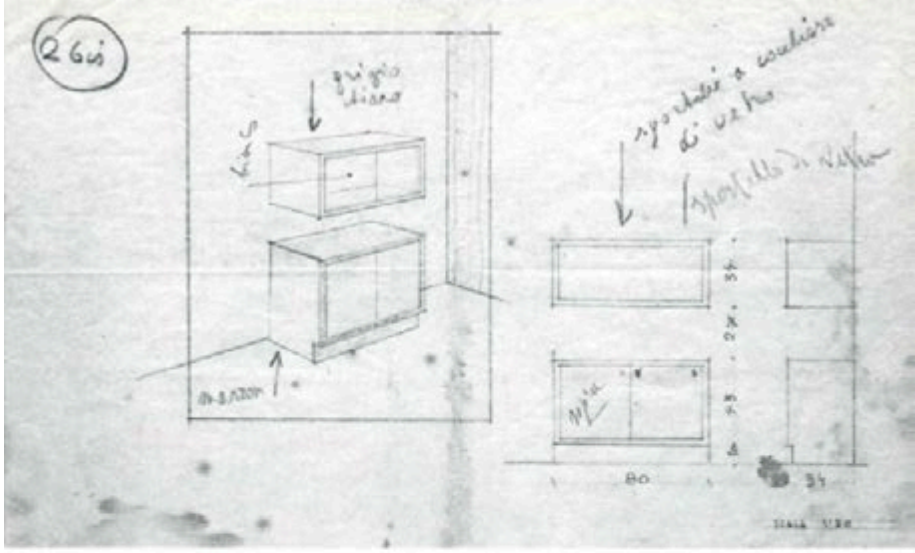


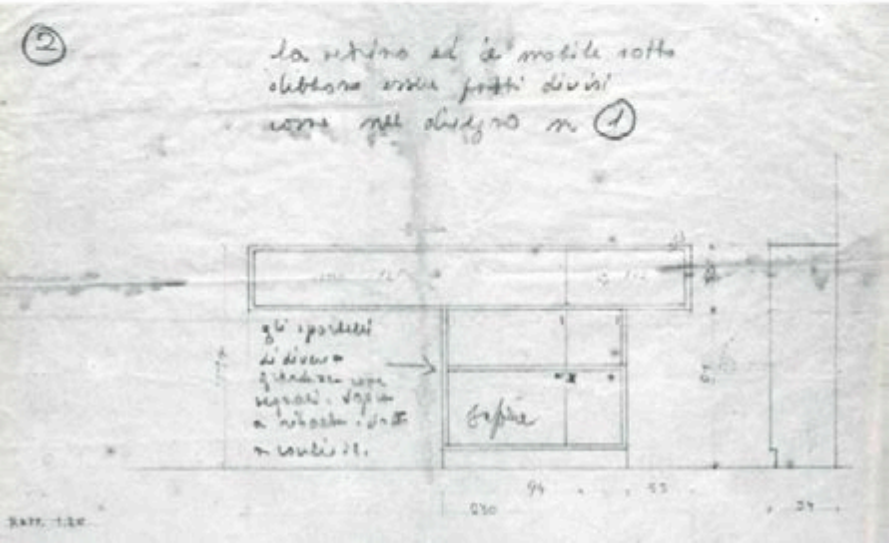
decorazione e mobili per l'ingresso della casa del fratello Renato

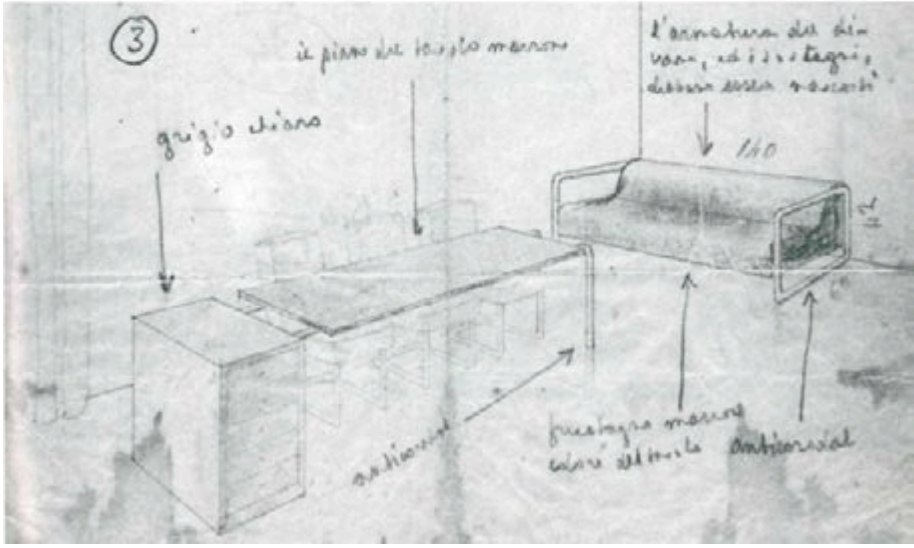


Arredamento per l'ufficio dell'editore Mazzocchi




particolari dell'arredo di casa Persico

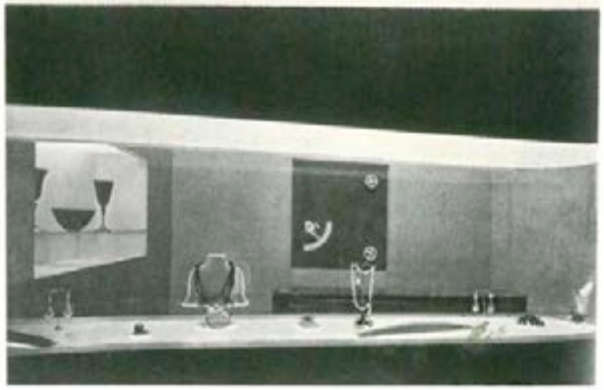
prospettiva dell'arredo con un tavolo da lavoro e un divano

## LA CITTÀ CHE SI RINNOVA

ESTERNO DI UNA GIOIELLERIA

28

INTERNO DELLA GIOIELLERIA

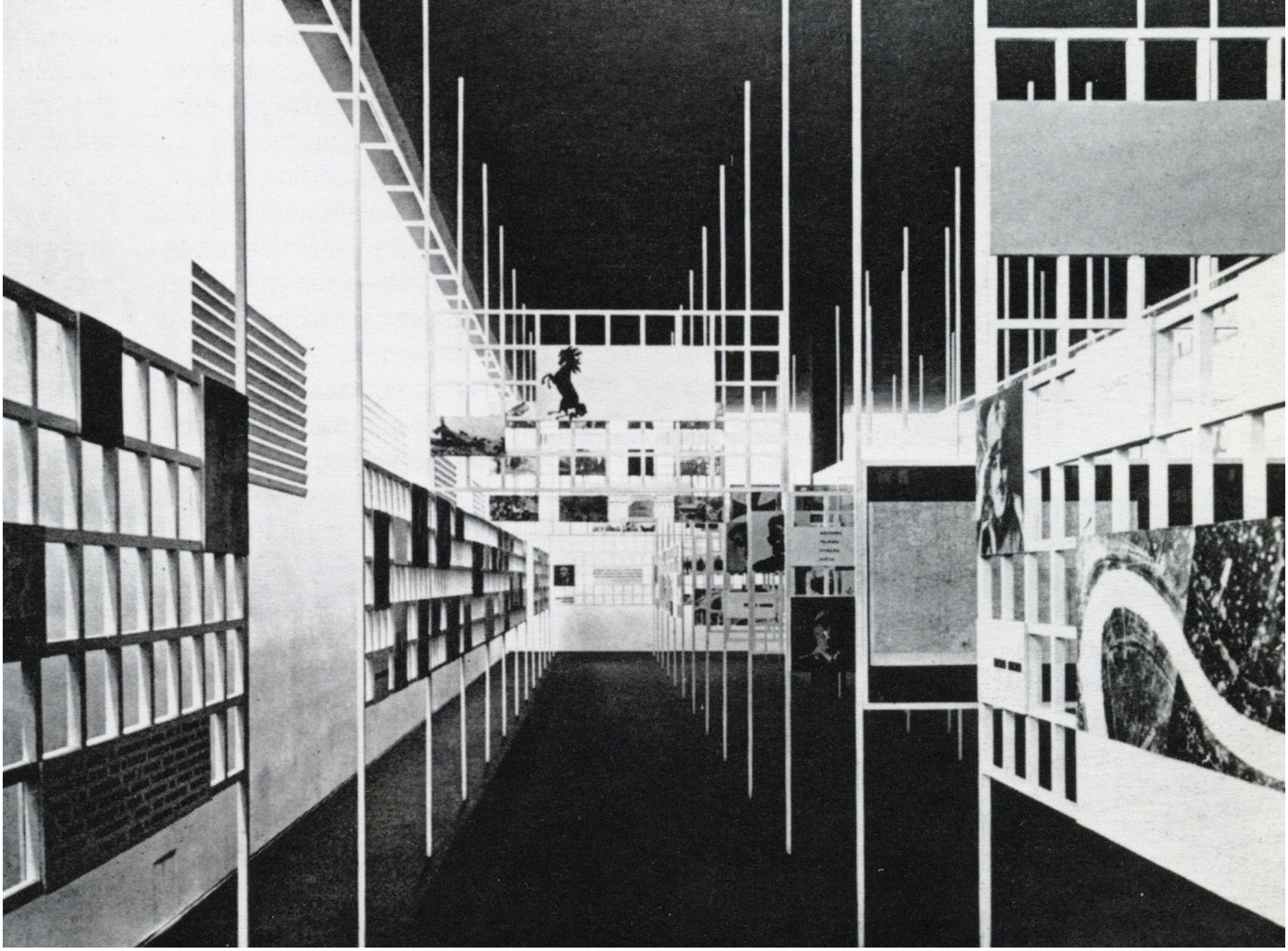


L'ARREDAMENTO MODERNO NEL CINEMA

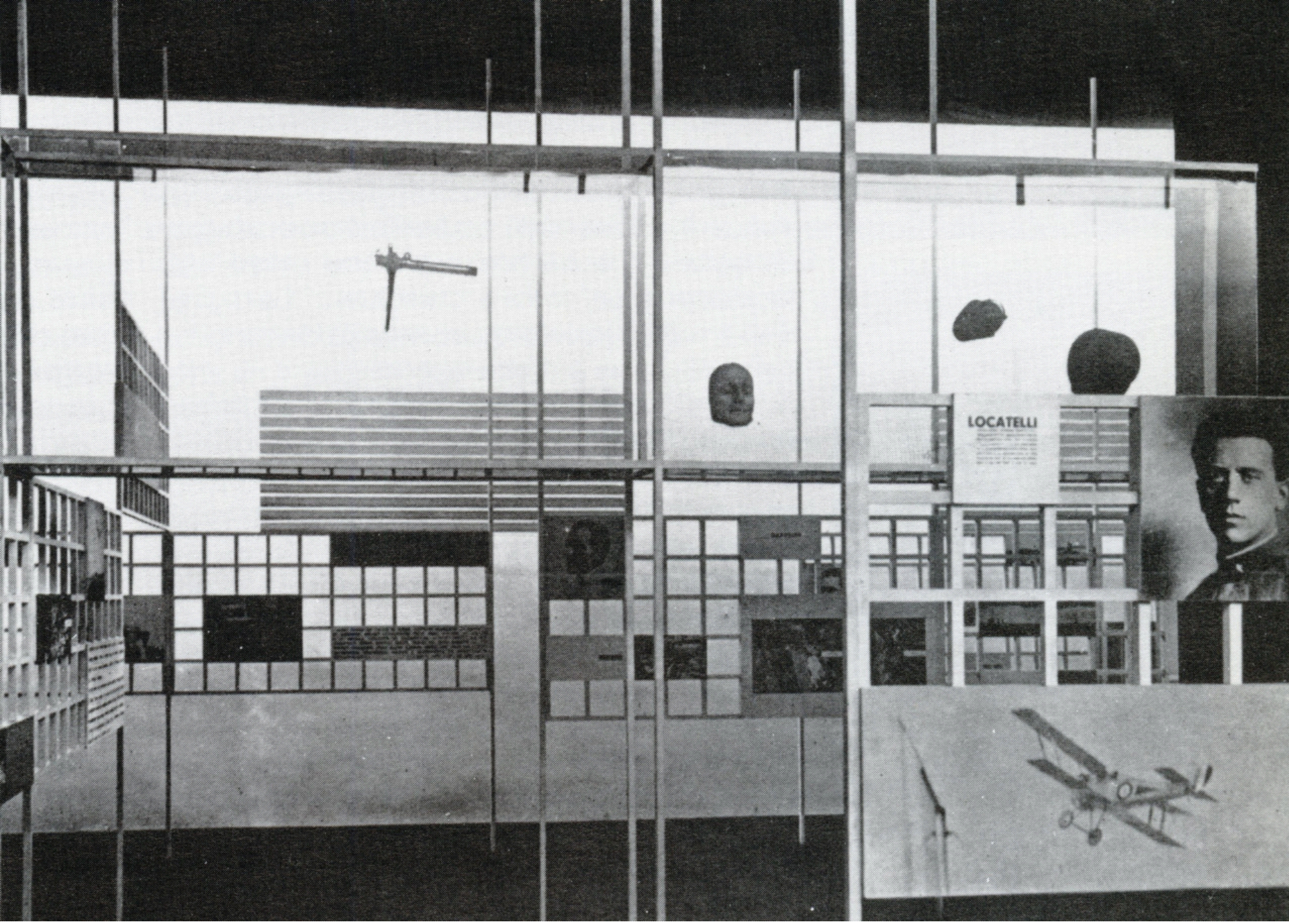
1931 - Edoardo Persico, rubrica La città che si rinnova con il negozio Vitrum a Como

1931 - Edoardo Persico presentazione degli allestimenti cinematografici realizzati da Enrico Paulucci e Carlo Levi per Patatrac

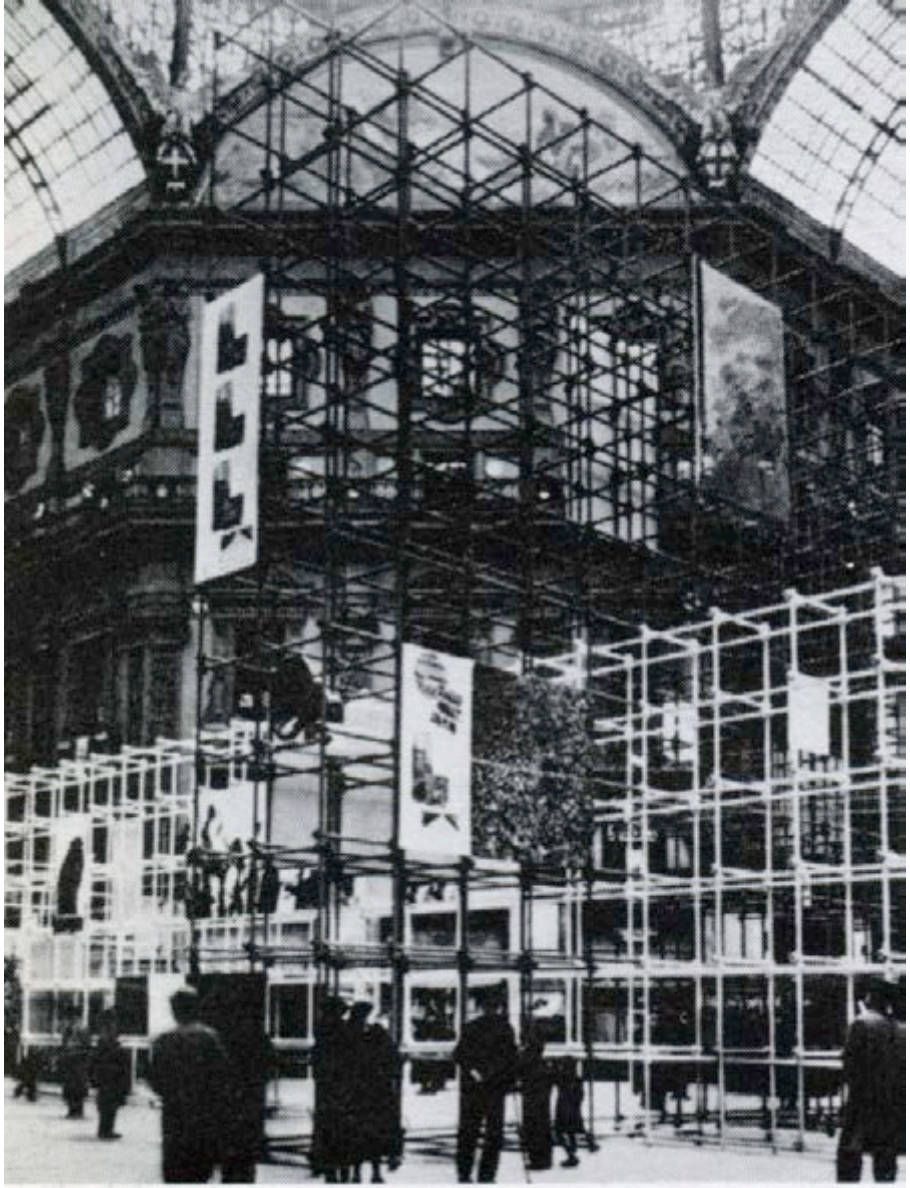
1932 - Edoardo Persico, presentazione degli allestimenti cinematografici realizzati da Gastone Medin per Due cuori felici e La dinamo dell'eroismo

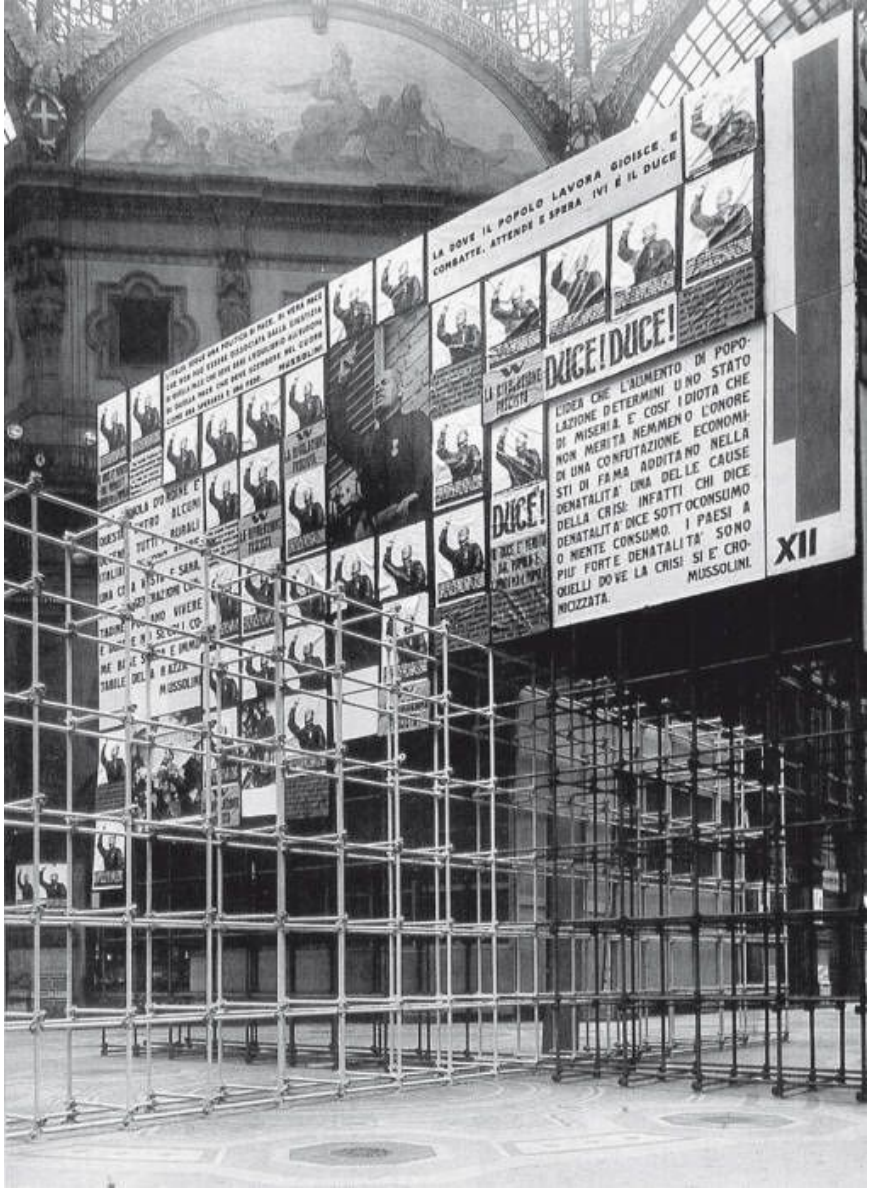


1934 - Edoardo Persico, Mostra italiana dell'Aeronautica, sala delle medaglie d'oro

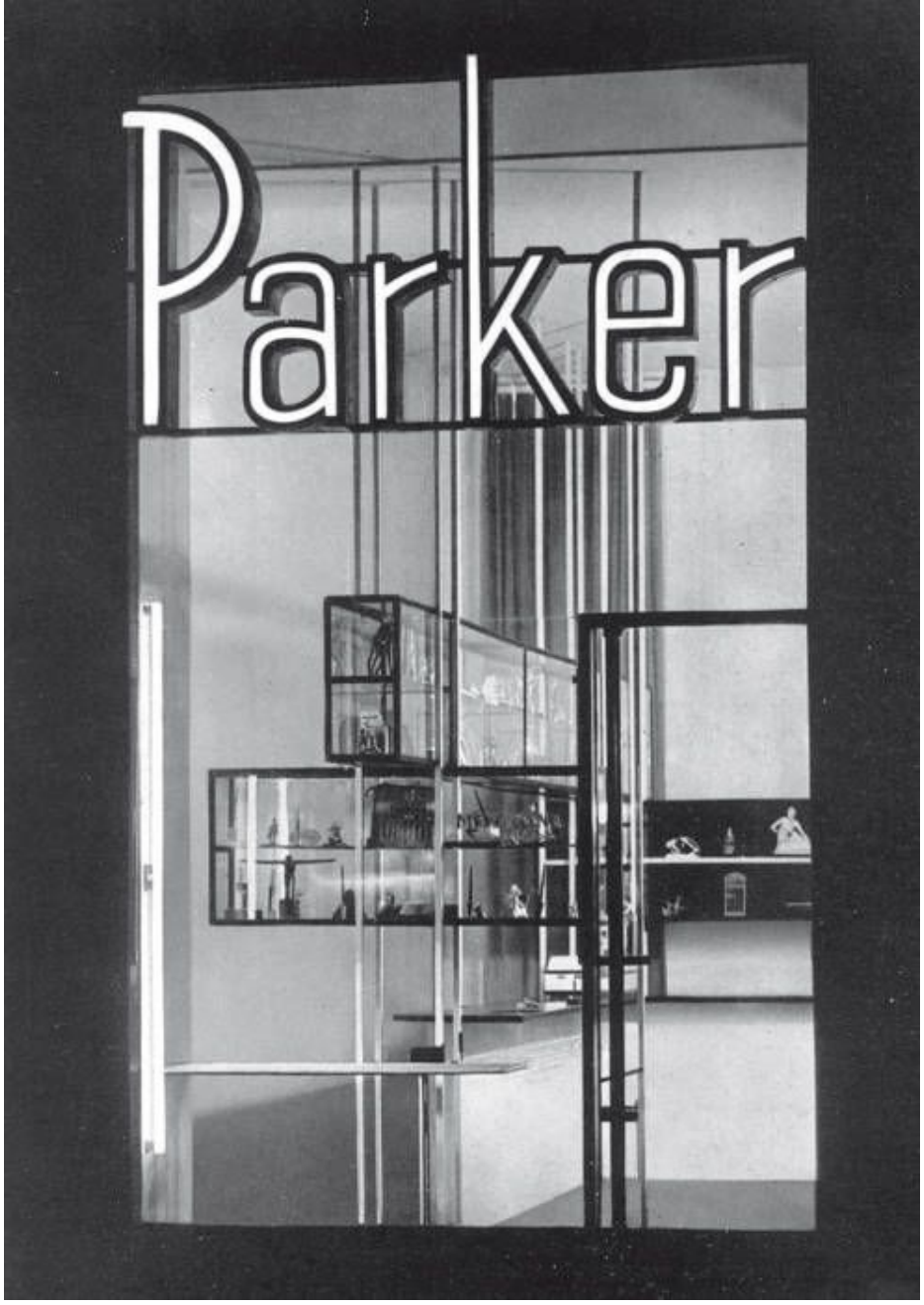



1934 - Edoardo Persico, Mostra italiana dell'Aeronautica, sala delle medaglie d'oro

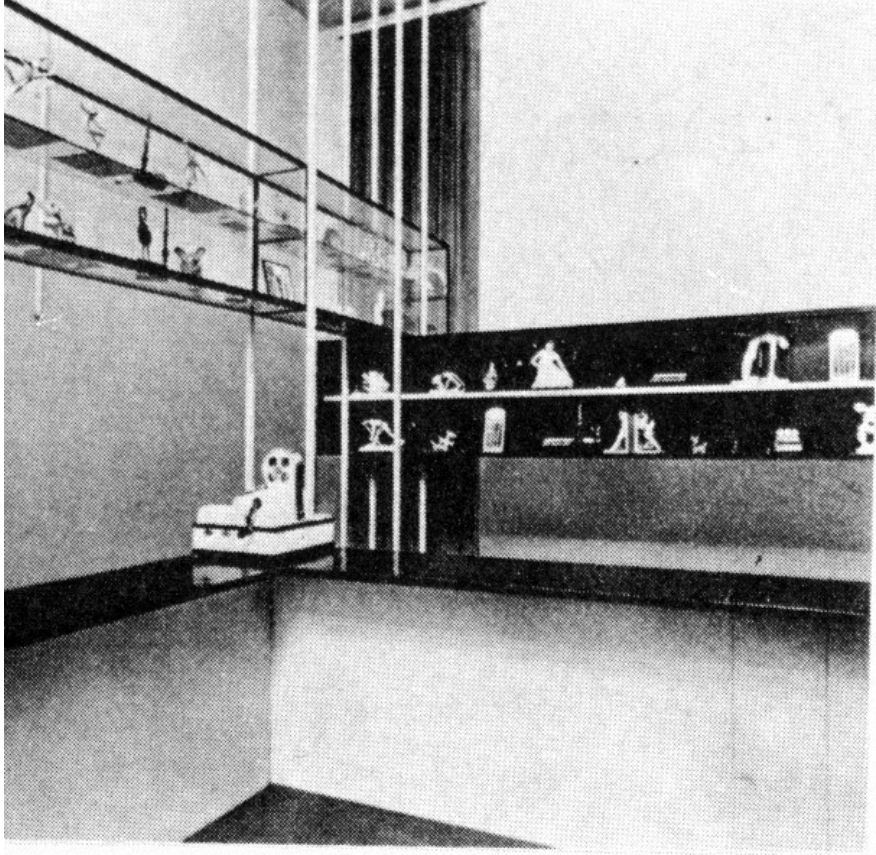





1934 - Edoardo Persico e Marcello Nizzoli, installazione per il plebiscito, Galleria Vittorio Emanuele, Milano



1934 - Edoardo Persico, Negozio Parker

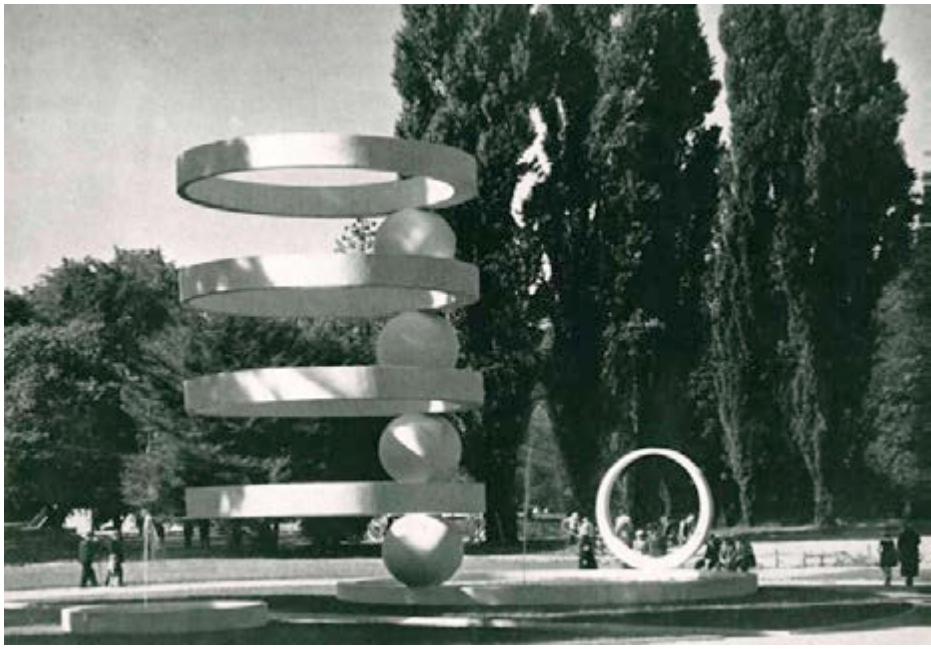


1934 - Edoardo Persico, Negozio Parker

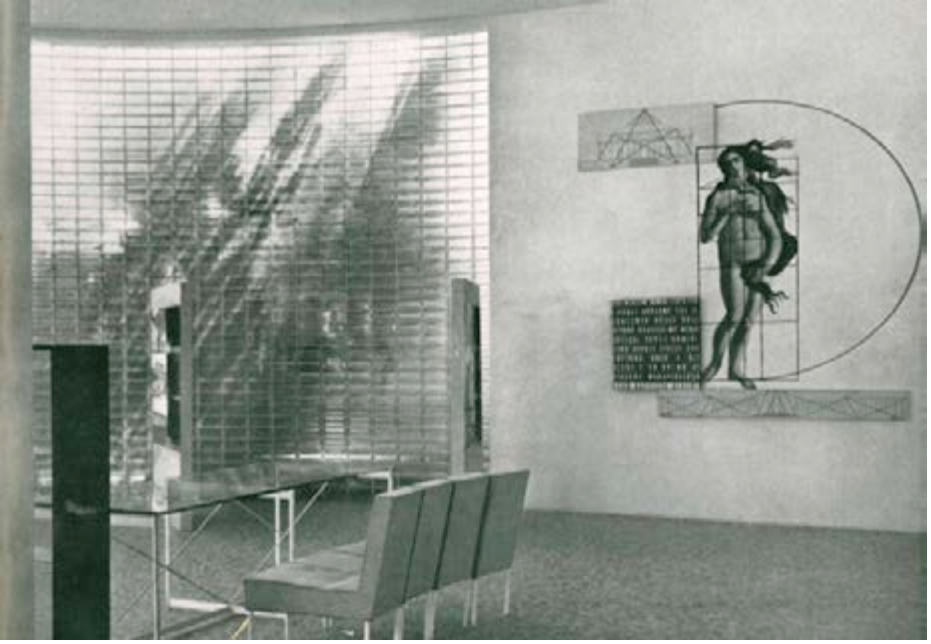
1936 - Marcello Nizzoli, Giancarlo Palanti, Persico, con la scultura di Lucio Fontana, Sala della Vittoria alla VI Triennale di Milano

Lucio Fontana, gruppo statuario nel Salone della Vittoria

La galleria della arti decorative e industriali con saggi delle diverse tecniche artistiche

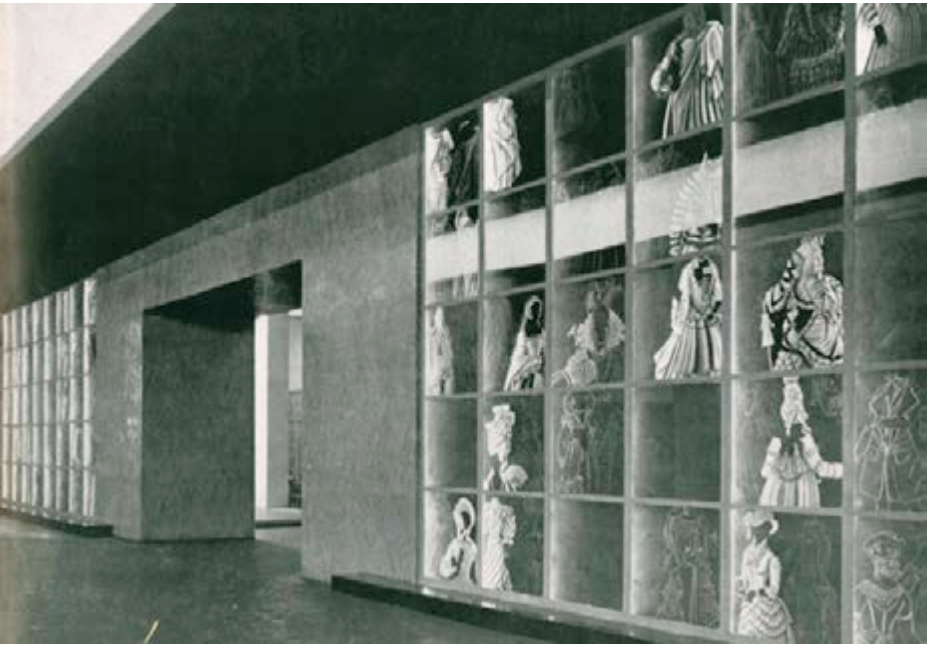


fontana nel Parco, ideata dall'architetto Cesare Cattaneo e dal pittore Mario Radice

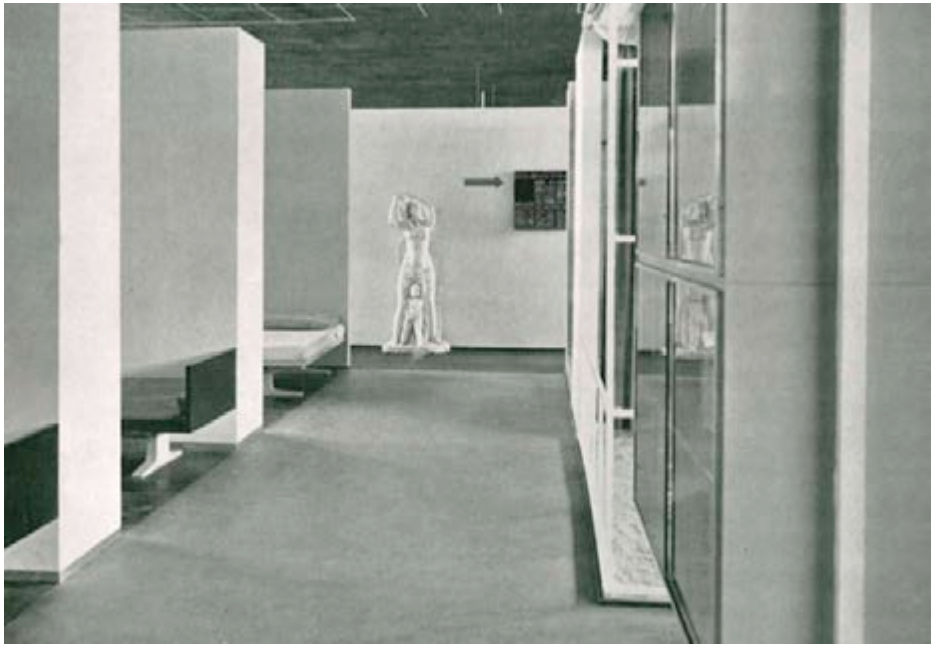


la galleria circolare nel nuovo padiglione con la composizione di Quaroni

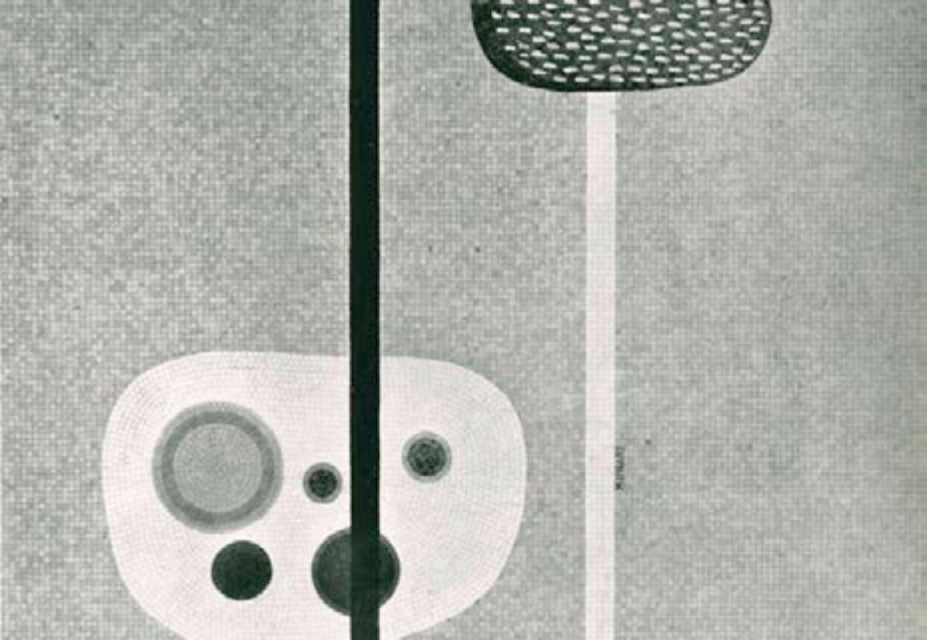
il mosaico di Mario Sironi nello scalone del Palazzo dell'Arte



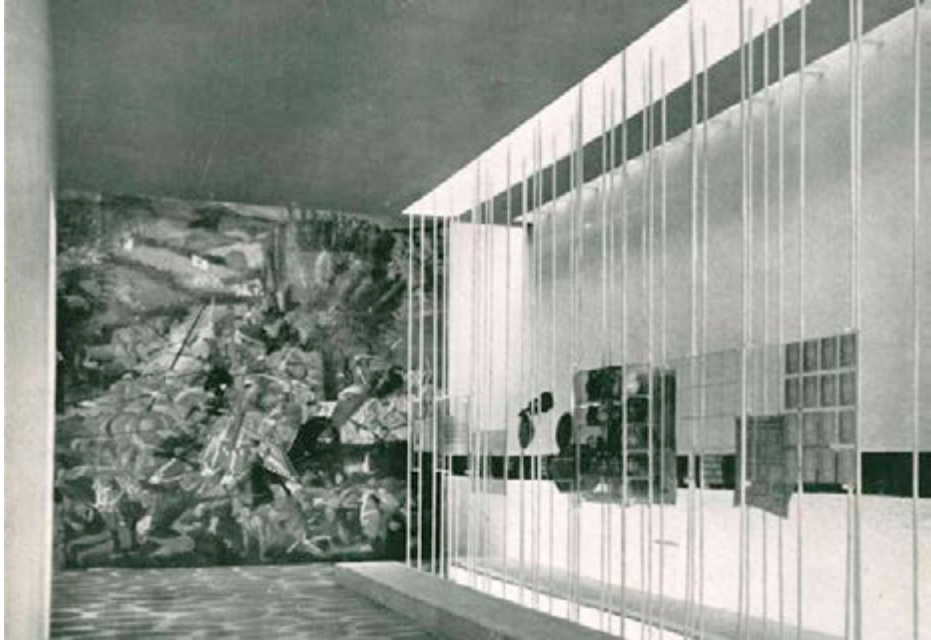
l'atrio d'onore con le pareti a cristallo inciso da Ferruccio Morandini



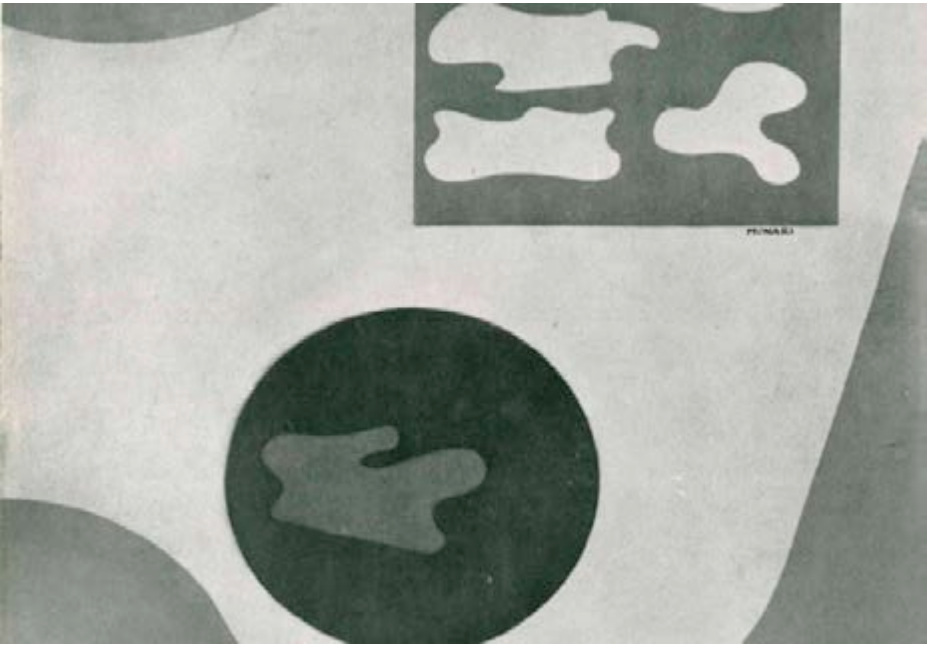
scultura dell' ISIA di Monza nella mostra dell'abitazione



Bruno Munari, Composizione astratta con mosaici colorati

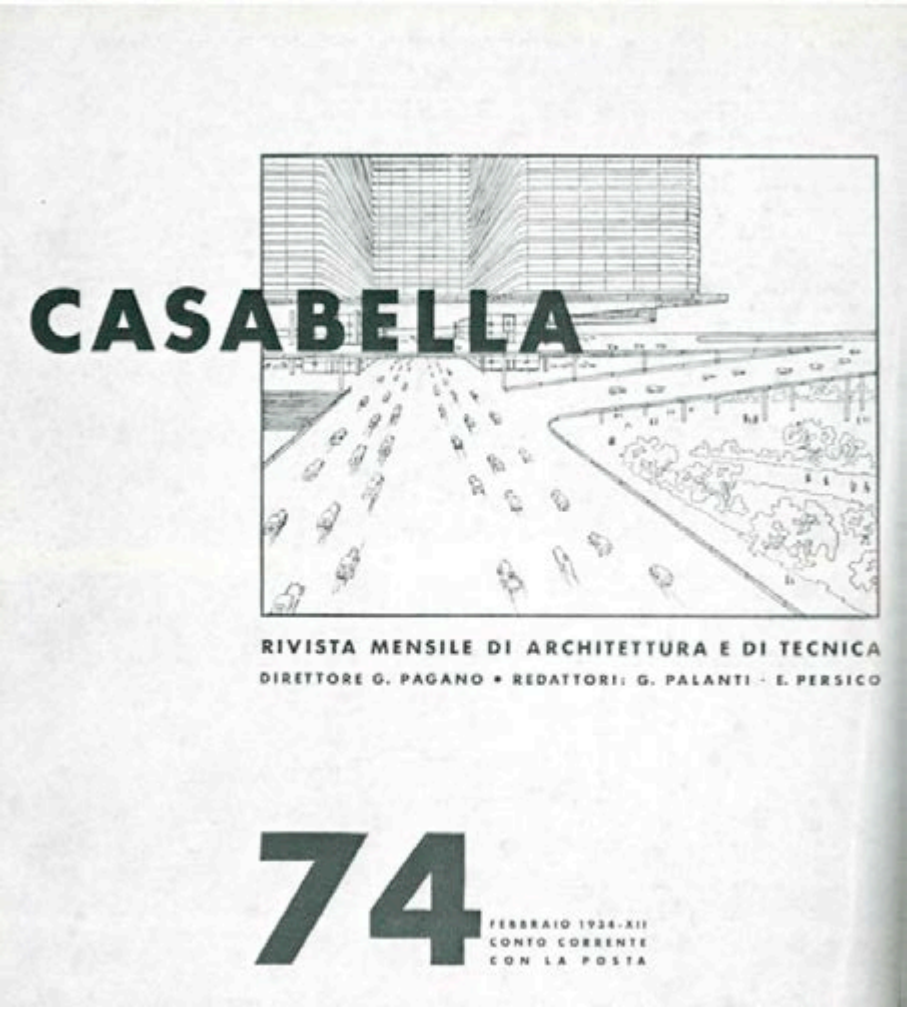


Corrado Cagli, la battaglia di S. Martino, parete dipinta a tempera all'uovo su tavola lucidata a cera



Bruno Munari, Intarsio di intonachi colorati

Corrado Cagli, la battaglia di S. Martino



La nuova veste tipografica di Casabella disegnata da Persico

La redazione di Casabella fotografata nel 1935

L'uso della filettatura è stato autorevolmente condannato. Tuttavia l'impiego che se n'è fatto in queste composizioni è tanto abile e corretto, da dovere

Serve ad esempio di come la decorazione debba avere un carattere funzionale

Il problema delle didascalie è tra quelli che più impegnarono Persico. Delle soluzioni qui riportate, esempi di inventiva fervida anche se oggi superati,

Notevoli le due ultime pagine dove la didascalia è risolta nel commento tecnico

In questi elementi minori della composizione, i primi (a sinistra) m
quali aveva trovato modo di seguire il proprio estro, Persico anticip
le affermazioni future della fantasia: quelli, (a destra) la sapiente

Illustrazione della mezza pagina di pubblicità «astrattismo, ancora rigido ma piacevole, della pagina Lancia (1933)

Particolari che documentano la vivacità della fantasia di Persico nel risolvere i problemi impaginatori. Si osservi: nella prima riproduzione, il modo di impa

Alle illustrazioni fuori di proporzione con la pagina; nella seconda, come sia nella ultima

1931, quando Persico dirige di fatto la rivista e l'impaginazione. E' questo il momento da Lui scelto per concretare uno schema costruttivo fondamentale: la riduzione dei margini. Togliere ai margini la preponderanza, dar loro una misura funzionalmente ridotta a vantaggio delle illustrazioni, risolverne il bianco in una maggiore interlineatura del testo (che consenta le giustezze uniche, ampie, e il ritmo che ne deriva): c'è in un tale capovolgimento della «regola» neoclassica, soprattutto, quell'impegno antidecorativo e antiretorico che presta un contenuto morale alla tipografia nuova.

Con margini grandi, ogni «vuoto» nella compattezza del blocco incide sulla consistenza dell'elemento nero, presupposto armonico del bianco marginale. Con margini ridotti al minimo funzionale, la costruzione assume una ampiezza ed una stabilità periferiche che le consentono qualunque «vuoto» studiato. Passando dall'esterno all'interno, il bianco si trasforma da elemento negativo e statico in elemento concreto ed attivo.

L'affermazione della nuova sensibilità non si riassume, naturalmente, nel modulo soltanto; ogni particolare della impaginazione le è pretesto. Dentro i limiti di una misura tanto rigorosa da rasentare la pesantezza, nei ritmi, o la severità, nell'impiego plastico del nero - il colore supremamente tipografico - fioriscono le invenzioni fantastiche.

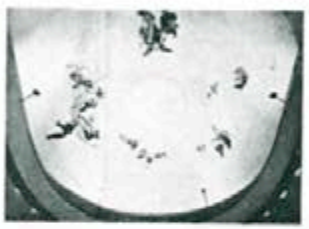
Fondi retinati per risolvere le soluzioni dei neri, filettature per saldare gruppi di illustrazioni, didascalie rese plastiche dai fondi in negativo o disposte in forme impensate: modi di una tecnica nuova, molti passati, oggi, nella tipografia corrente - prime manifestazioni di una unità delle arti, che soltanto un gusto sostenuto dalla cultura viva ed operante, poteva suscitare nel mondo quasi inerte della tipografia italiana.

Alla fine del '32 Persico ha raggiunto una espressione autonoma; tuttavia insiste ancora sul ritmo della tradizione. Una pagina si collega a quella accanto per riferimenti formali (simmetria) senza partecipare alla vita di quella. Nella costruzione grafica ci sono come dei diaframmi di monotonia.

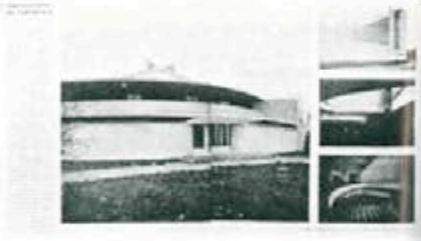
La forma di «Casabella» 1933 risolve l'ultimo dubbio di impianto tradizionale e immette la tipografia di Persico nella

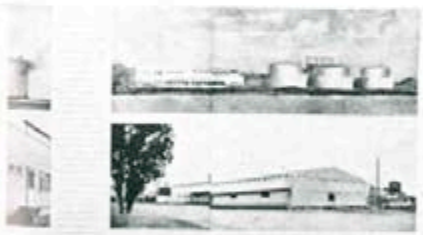
servizio sulle Tipografie di Edoardo Persico sulla rivista Campografico all'indomani della morte

La prima delle illustrazioni mostra il modo originario per attuare lo schema "due pagine in una": suddivisione della doppia pagina in otto colonne, che consente di tessere su un modulo costante le varianti dimensioni dei clisè e delle giustezze. Nelle successive, e palese la risoluzione della frammentatura in ritmi più vasti.

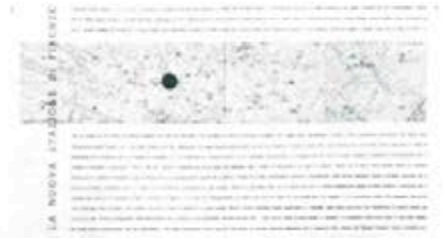


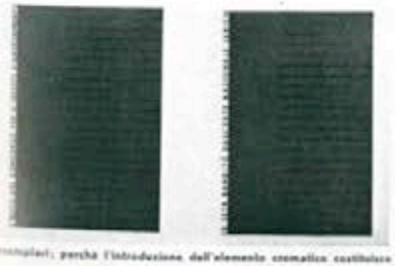
Documentazioni dell'ampio respiro introdotto nell'impianto costruttivo, dallo schema "due pagine in una". Si noti l'imponenza degli archi romani [illegible] a sinistra. Ma occorre ammirare anche il taglio e la scelta delle illustrazioni, per esempio: nel soffitto e nell'esterno del cinematografo.





Il modulo felicissimo di "Casabella" consente un numero notevole di varianti. La materia vi trova i modi plastici per una presentazione evidente. Ma nel mutare delle soluzioni, la unità stilistica resta assicurata.



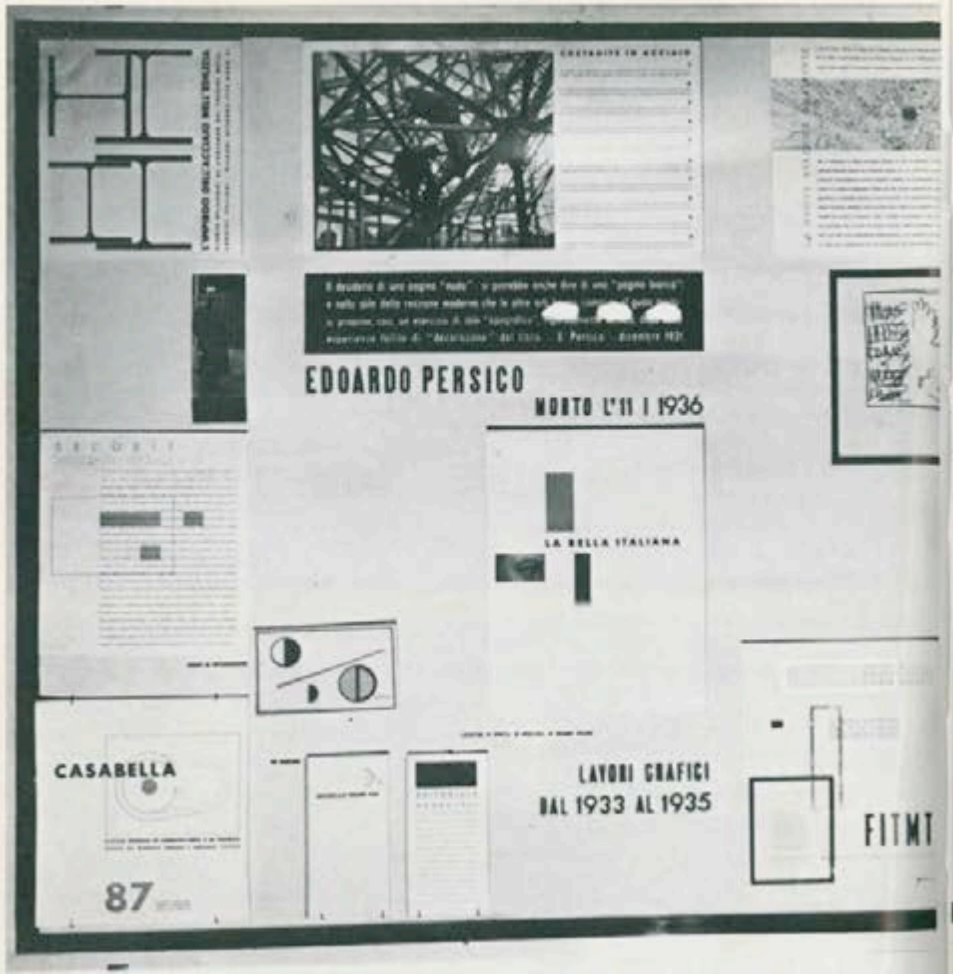


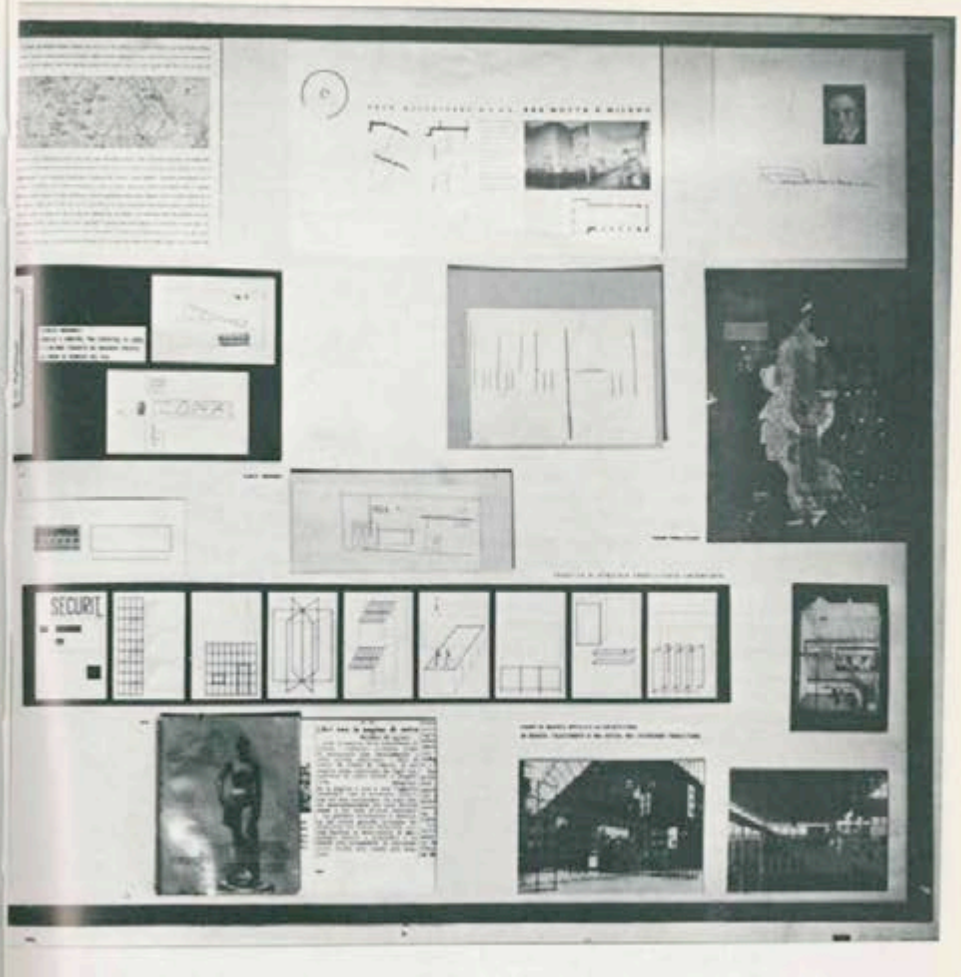
Nelle prime due pagine (le più belle, forse, di Persico) la ghiaiezza si distende unica sulla doppia pagina. Questi impieghi del secondo colore sono di una [illegible] efficacia esemplari, perchè l'introduzione dell'elemento cromatico costituisce non una decorazione pleonastica, ma l'accentuazione dei valori impaginatori.





servizio sulle Tipografie di Edoardo Persico sulla rivista Campografico all'indomani della morte




Uno dei pannelli dell'Esposizione alla VII Triennale di Milano

# OMAGGIO A PERSICO

22 maggio - 6 giugno 1936
Esposizione a cura del Comitato per le onoranze a Edoardo Persico
Vernice, 22 maggio - ore 17.30

**GALLERIA DEL MILIONE**
**VIA BRERA, 21 - MILANO**

**COMMISSIONE DELLA MOSTRA**
R. GIOLLI
C. A. FELICE
G. NICODEMI
G. PAGANO
E. PALAZZO
GIO PONTI

*La sera del 3 giugno alle ore 21,15 precise Raffaello Giolli leggerà uno scritto inedito di Edoardo Persico: "Profezia dell'architettura"*

**HANNO DONATO: GLI ARTISTI**

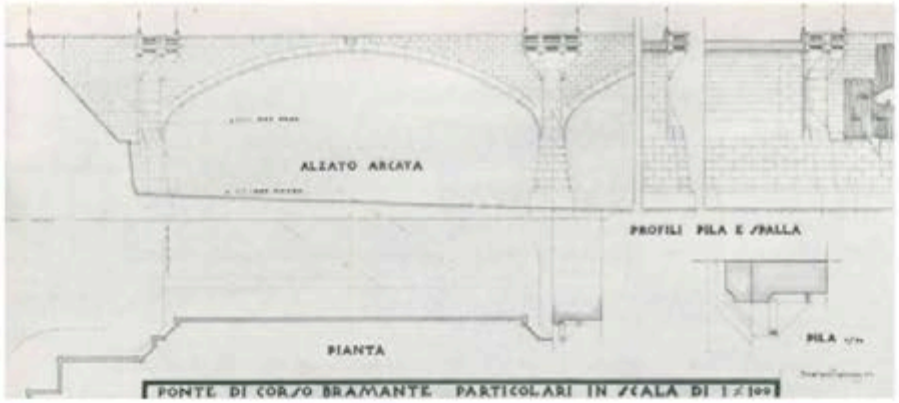
| | | |
|---|---|---|
| Alliata | Galante | Paulucci |
| Beretta | Gambetta D. | Piccollo |
| Birolli | Giolli Menni | Ponti P. |
| Bogliardi | Gonzato | Recchi |
| Borgese L. | Guttuso | Reggioni |
| Bortolotti T. | Leddа | Ricos |
| Bortolotti A. | Levi C. | Solietti |
| Bossi E. | Lupieri | Soltini |
| Bullioni | Mantica | Sassu |
| Cantatore | Manzù | Severini |
| Carpi | Marini M. | Soldati A. |
| Carrà | Martini Arturo | Spazzapan |
| Casorati | Mortini C. | Tallone G. |
| Dal Monte | Mastrolonato | Tomea |
| De Amicis | Menzio | Tosi A. |
| De Grada | Mucchi G. | Vagarini |
| De Rocchi | Munari | Vellani Marchi |
| D'Errico | Musso | Veronesi L. |
| Di Spilimbergo | Nivola | Vitoli A. |
| Di Terlizzi | Orsetti | Wiegmann J. |
| Fontana L. | Pancheri | Zimelli |

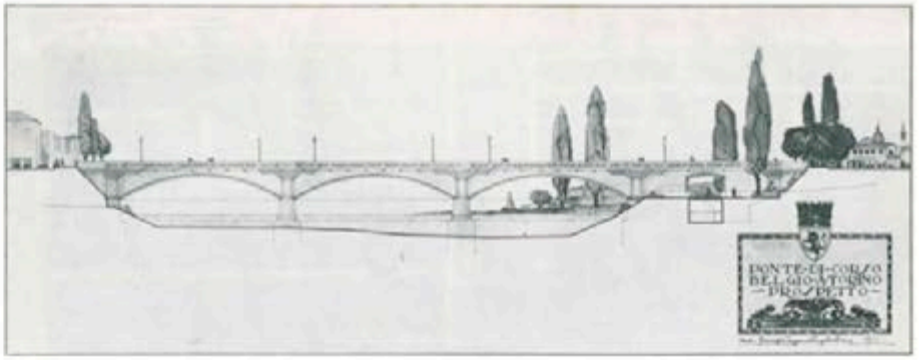
**E GLI AMICI**

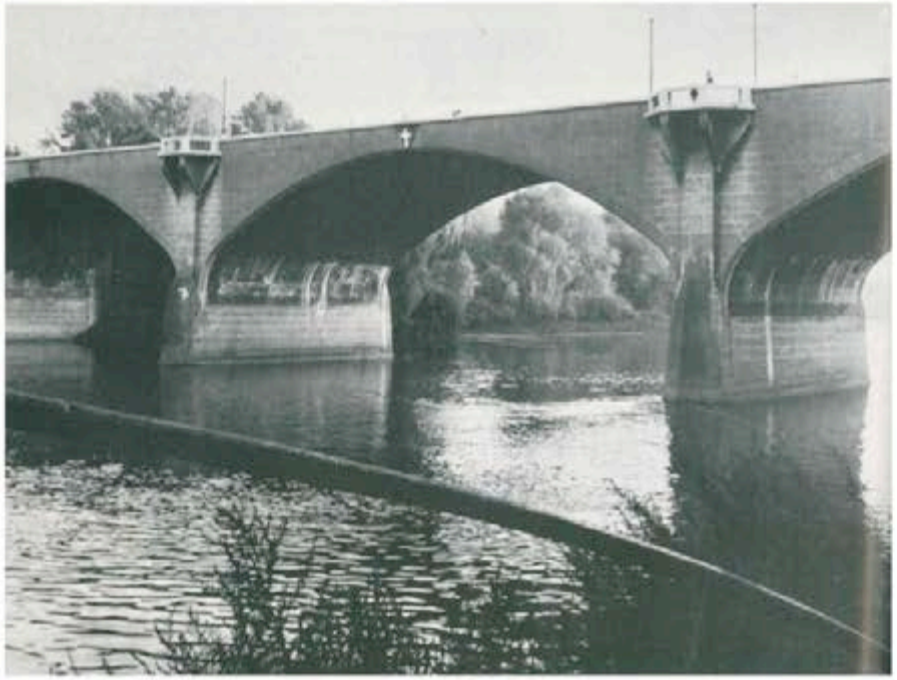
| | |
|---|---|
| Carrieri: | Braque |
| Cimino: | Viviani |
| Giolli: | Betti, Carpi, Giorgi, Piccio, Previati, Rota Sirata |
| Lionni: | Le Fauconnier |
| Nicodemi: | Disegno del '700 veneziano |
| Podestà: | Bartolini |
| Scheiwiller: | Coubine, Ghiringhelli, Gris |
| Somaré: | Rietti |
| Vitali L.: | De Chirico, Romanelli, Semeghini |
| Campogalico: | libri e riviste |

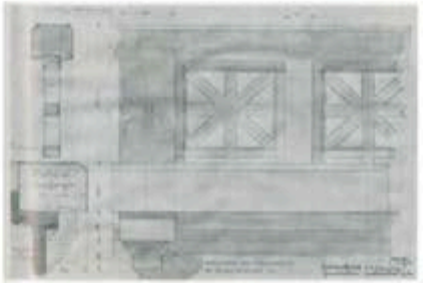
Adriano Spilimbergo, ritratto di Persico sul letto di morte, invito per la presentazione dell'esposizione Omaggio a Persico

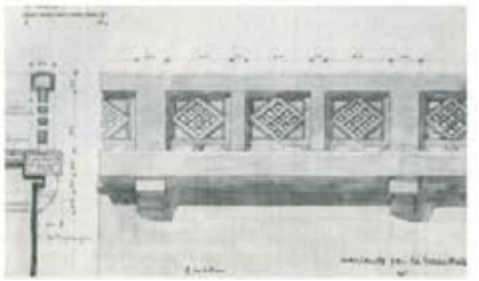
# Giuseppe Pagano



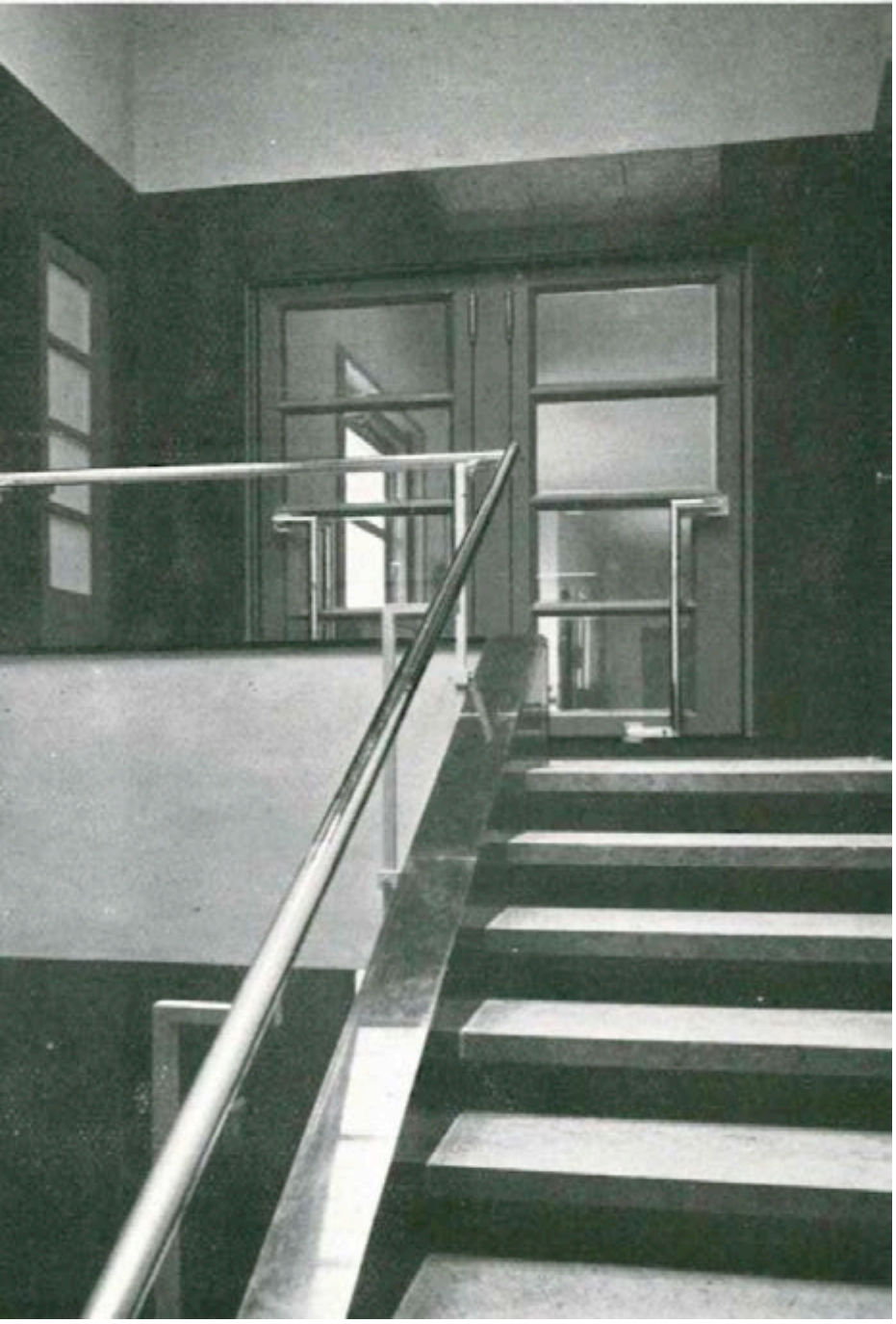



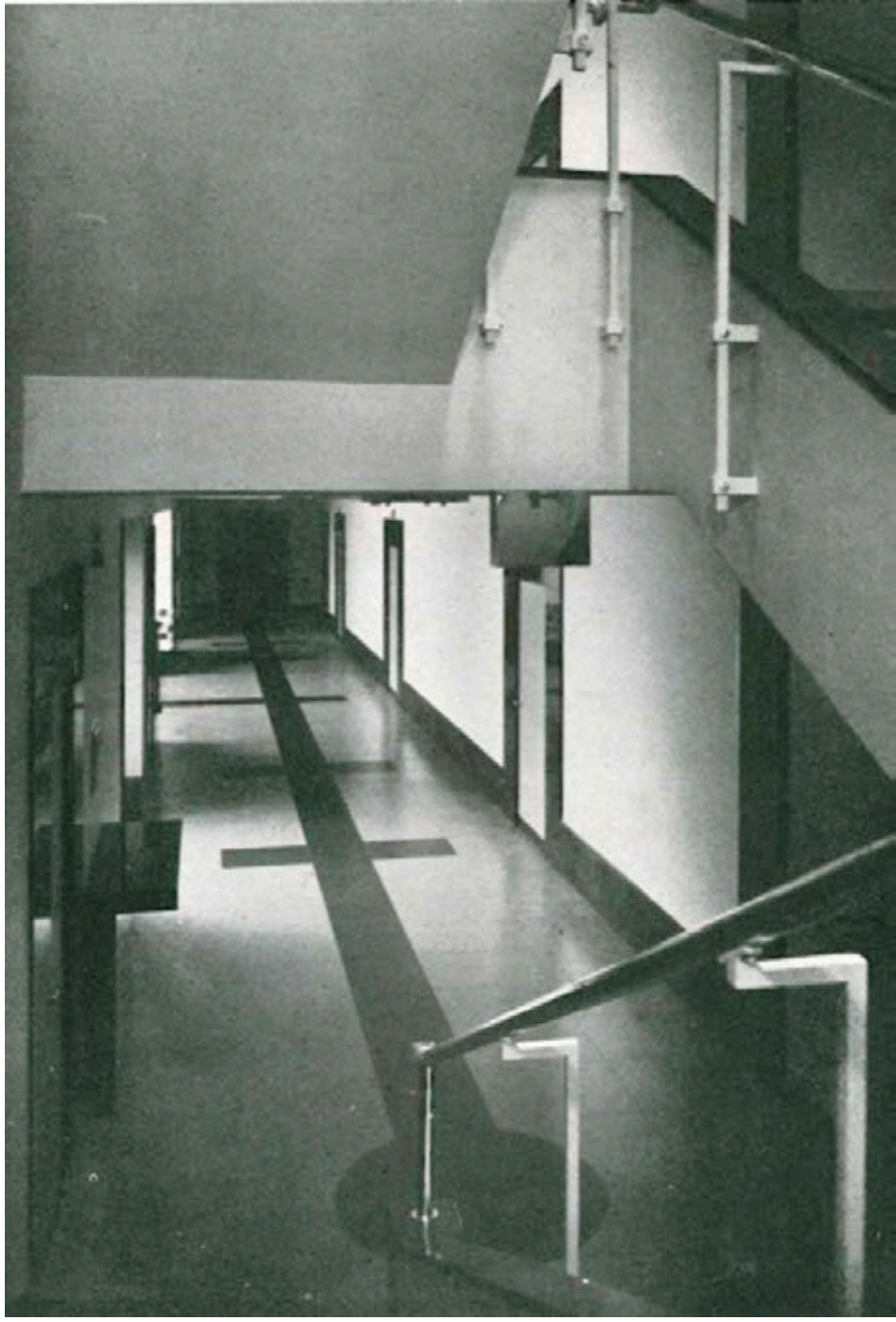




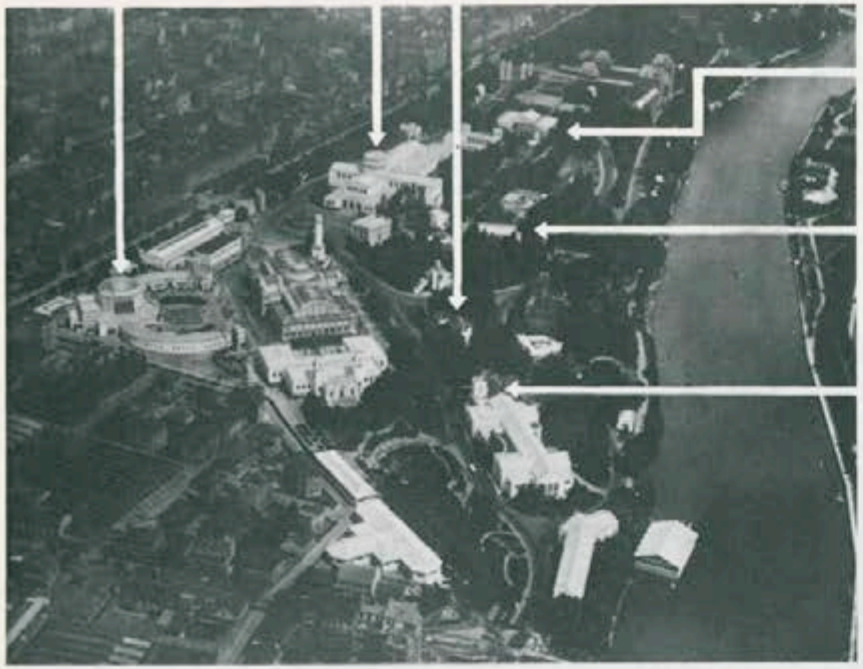
Pagano, ponte di Corso Bramante e ponte di Corso Belgio, 1925-1928 Torino



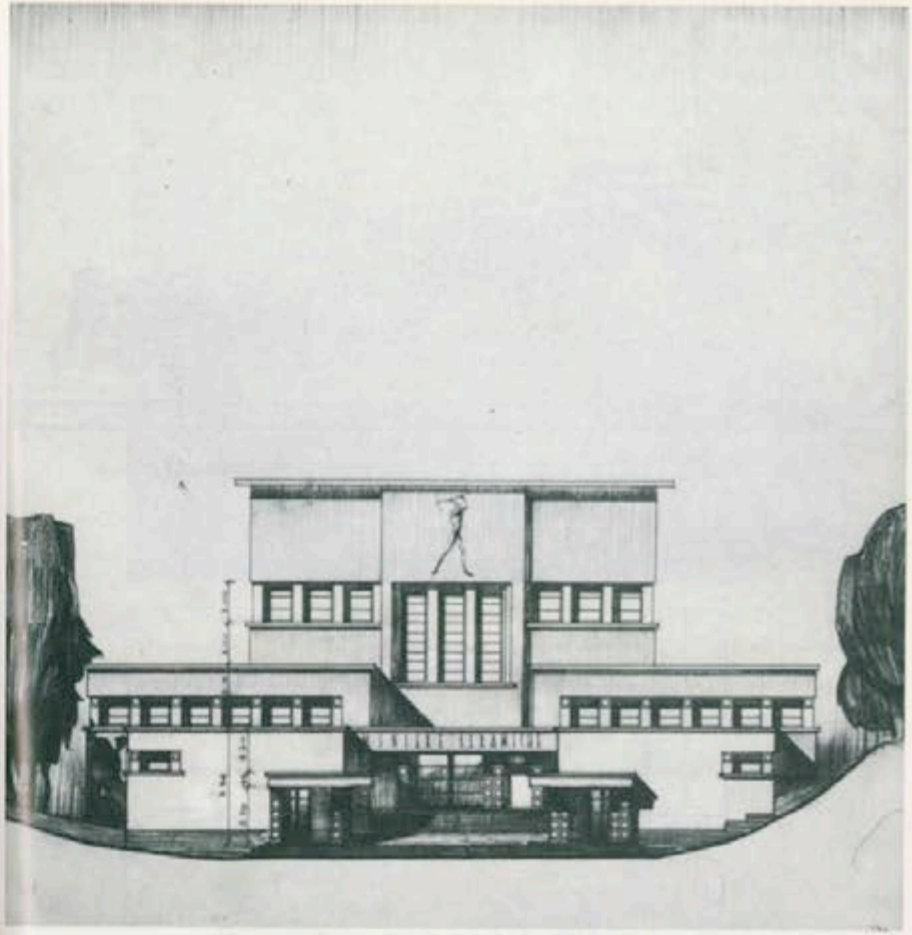
Giuseppe Pagano, palazzo degli uffici Gualino, in collaborazione con Levi-Montalcini. Torino 1928-1929

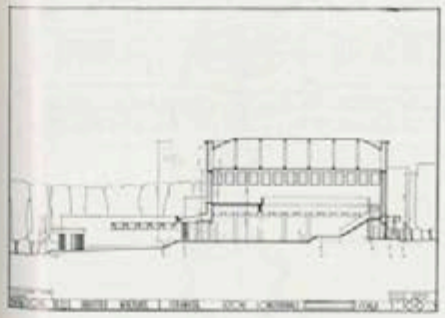


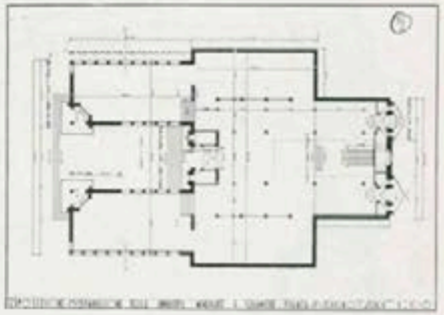
Giuseppe Pagano, palazzo degli uffici Gualino, in collaborazione con Levi-Montalcini. Torino 1928-1929



8. Esposizione internazionale di Torino (1928): veduta aerea generale. 1. *Chimica*, Pagano; 2. *Feste e moda*, Pagano e Levi Montalcini; 3. *Caccia e Pesca*, Pagano; 4. *Marina e Aeronautica*, Pagano, Levi Montalcini, Pettini; 5. *Miniere e Ceramiche*, Pagano e Perona; 6. *Gancia*, Pagano.
9. Pagano e Levi Montalcini, padiglione della ditta Gancia all'Esposizione internazionale di Torino (1928).

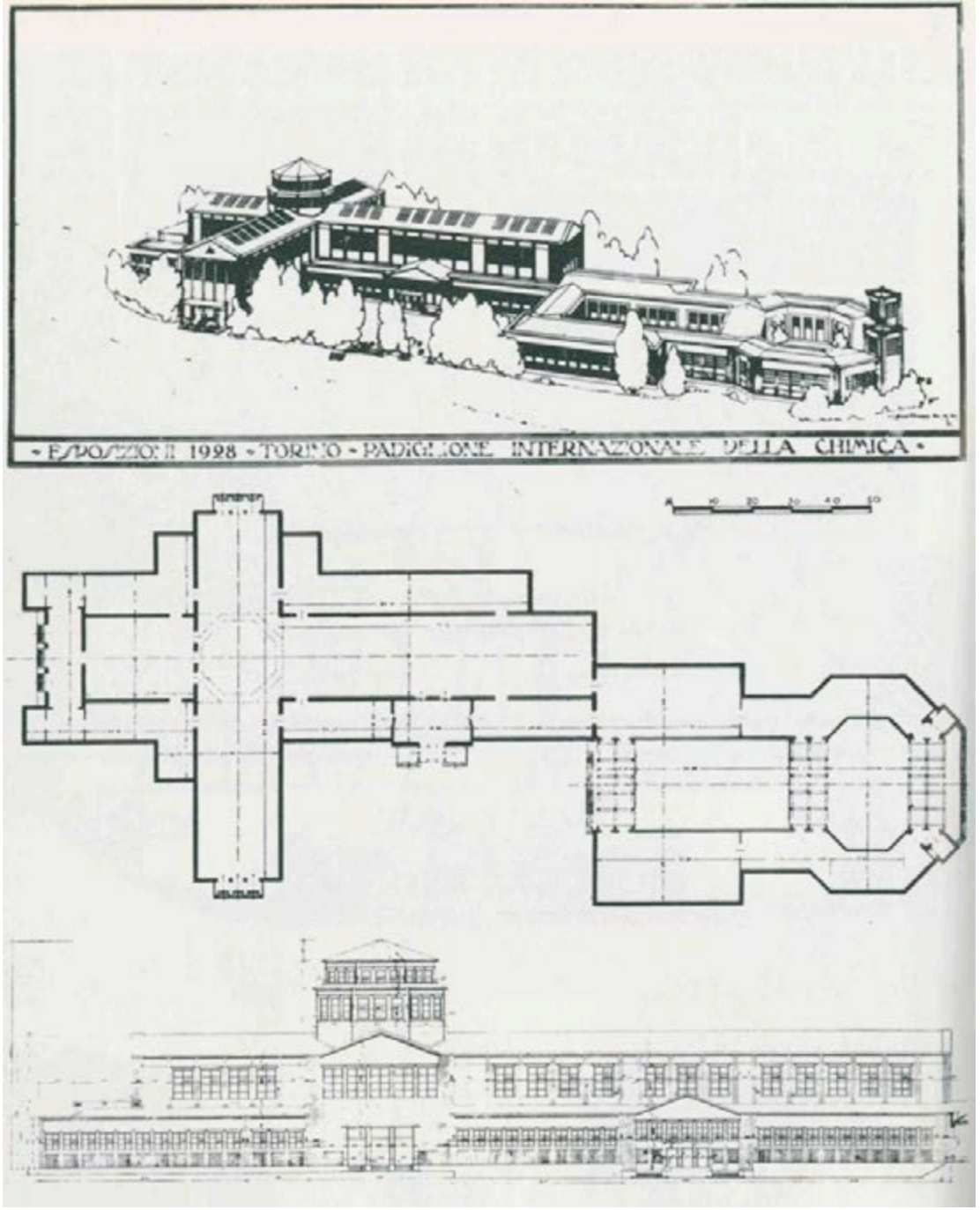




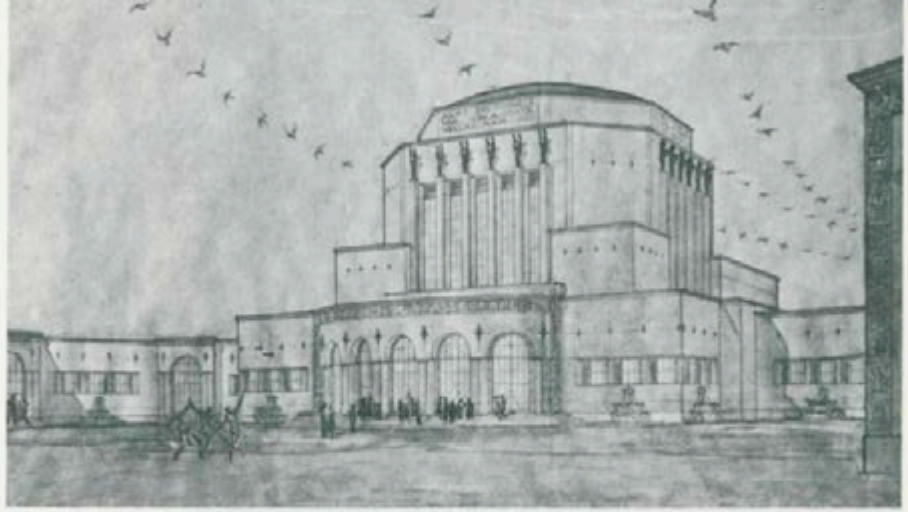


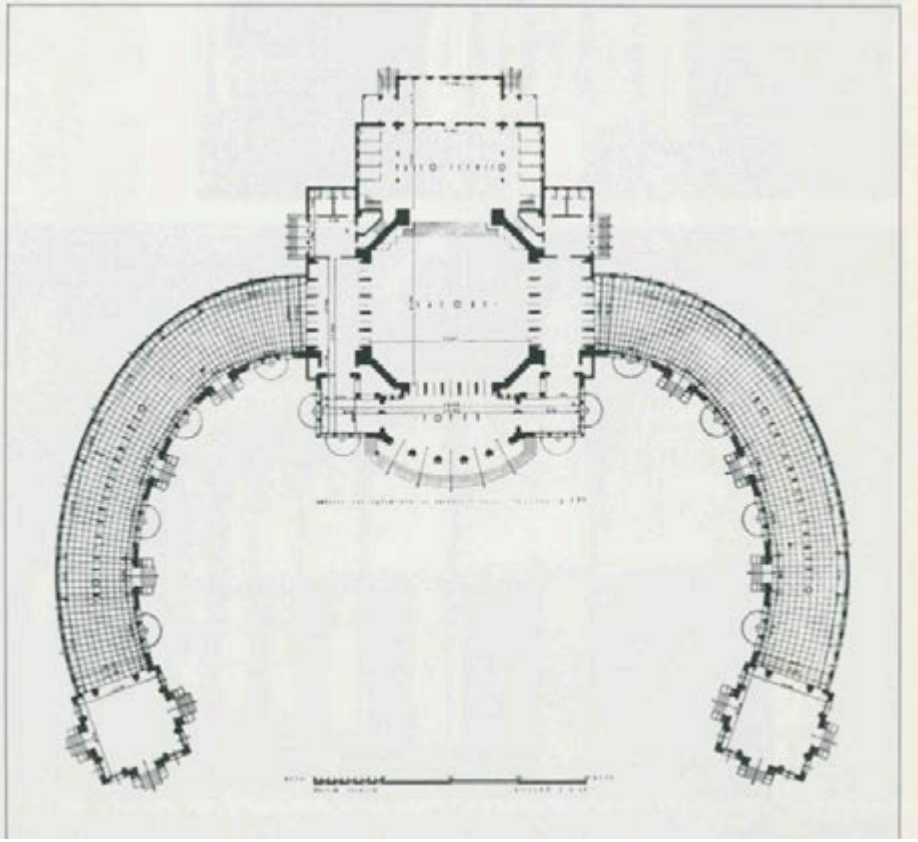
10-12. Pagano e Perona, padiglione delle industrie minerarie e ceramiche all'Esposizione internazionale di Torino (1928): prospetto principale, sezione longitudinale, pianta.

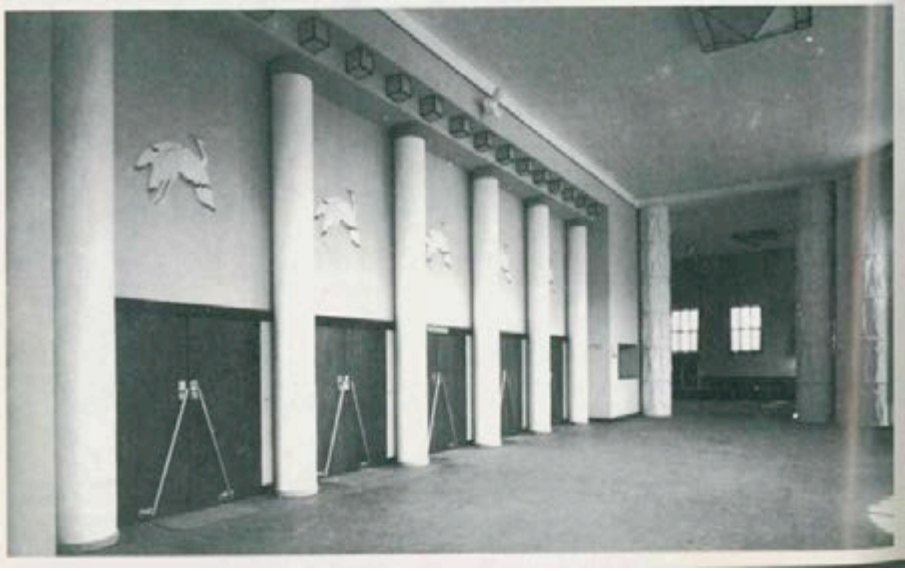
Esposizione internazionale di Torino del 1928




padiglione della chimica all'Esposizione internazionale di Torino, 1928



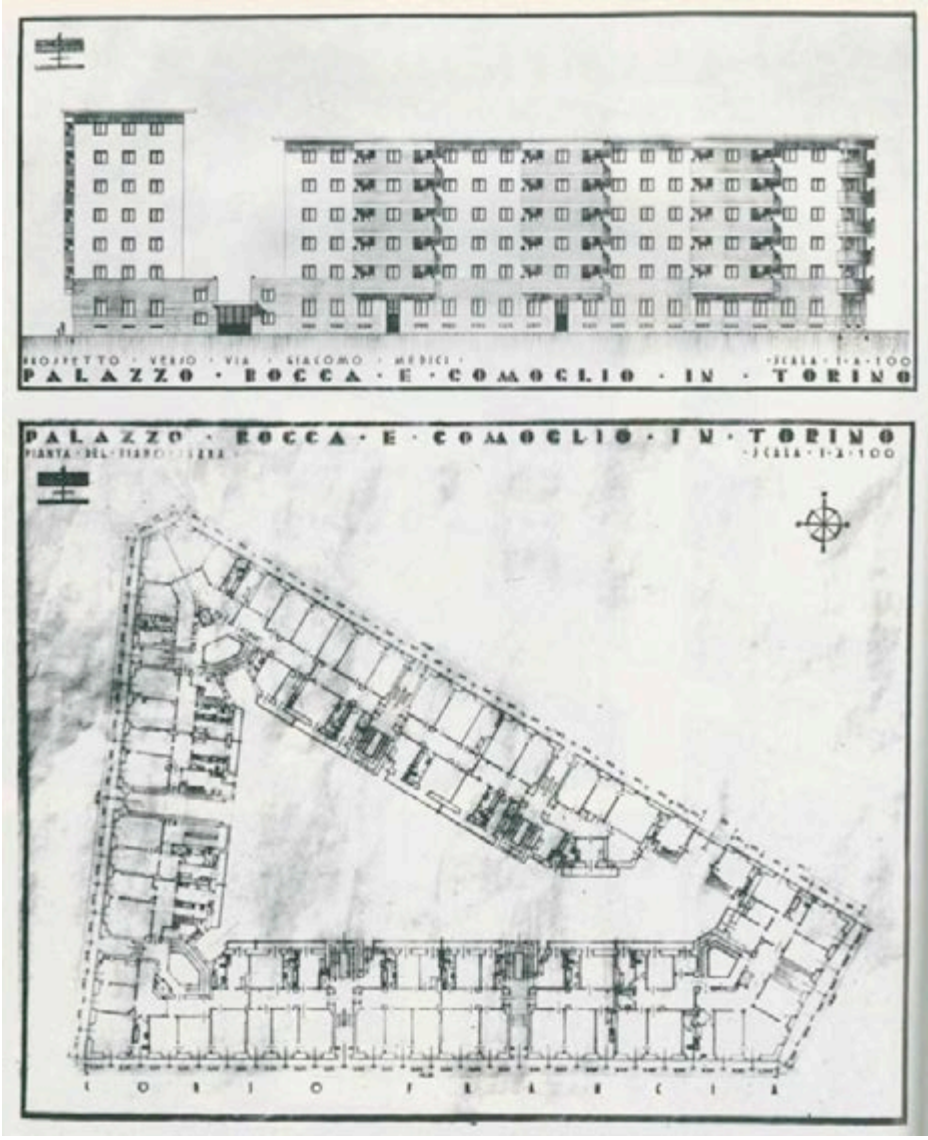




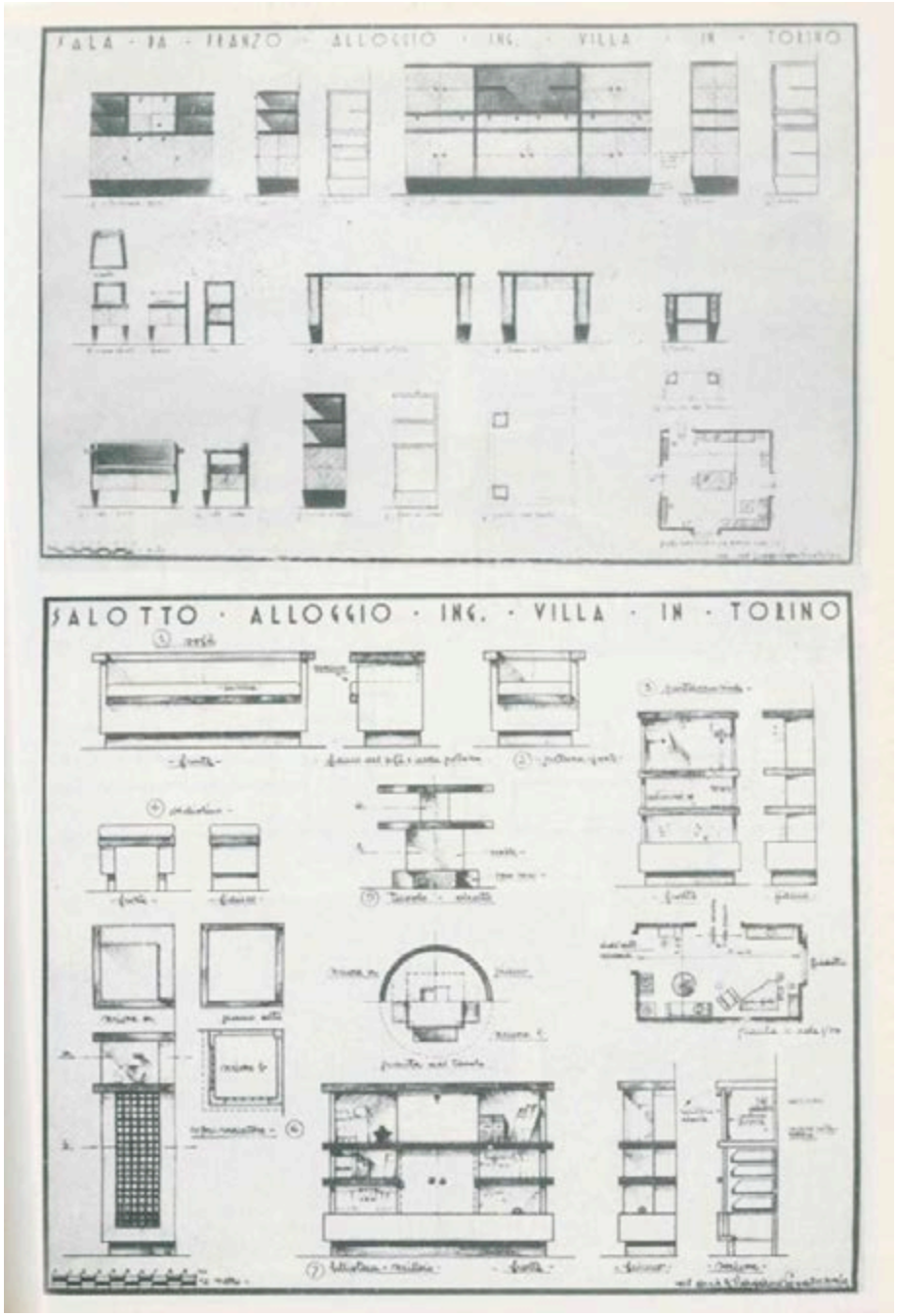
Pagano con Levi Montalcini, padiglione dei festeggiamenti e della moda all'Esposizione internazionale di Torino, 1928

1928 - Giuseppe Pagano, il padiglione di Chimica nel Parco del Valentino, Torino

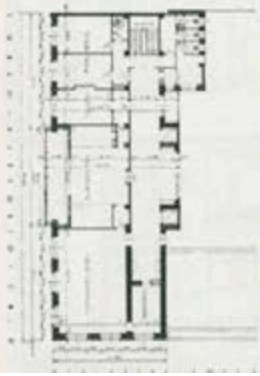
Pagano e Perona, studio per un casa di abitazione a Torino, 1928



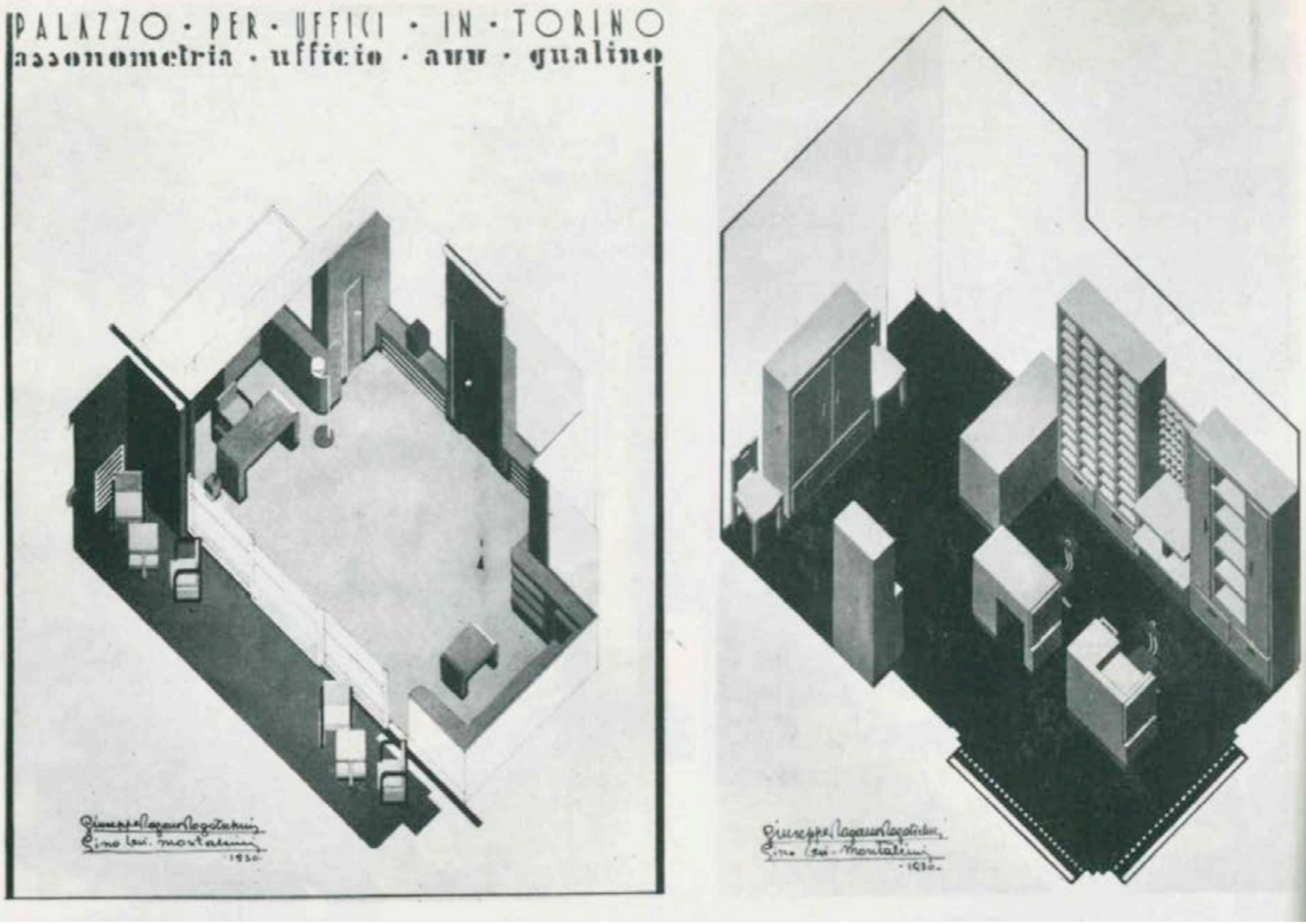

Pagano e Levi Montalcini, progetto per il palazzo Bocca e Comoglio Torino, 1928



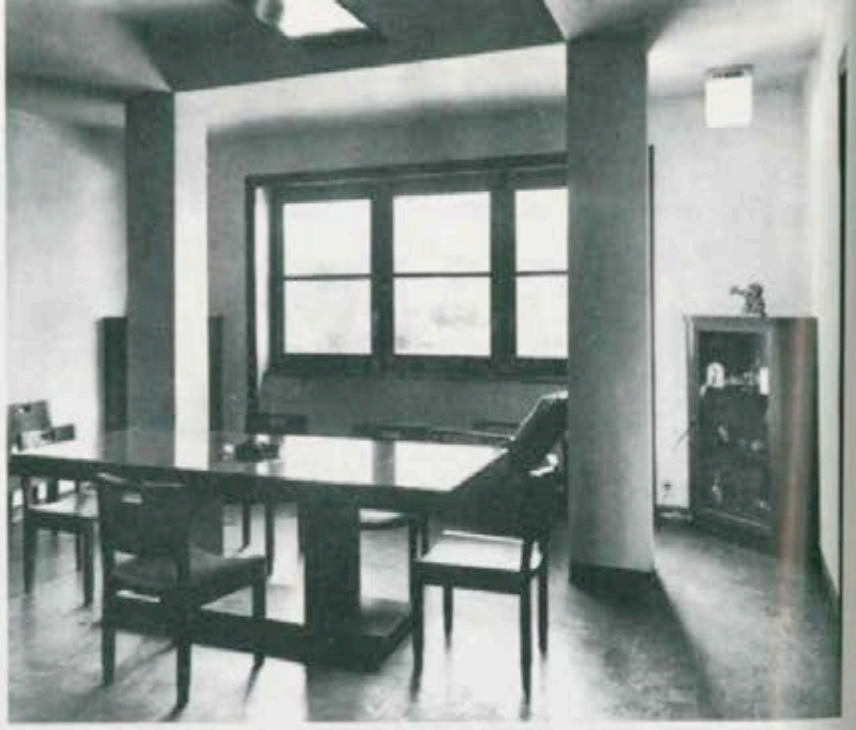

Pagano, particolari dell'arredo dell'alloggio dell'ingegner Villa, 1928



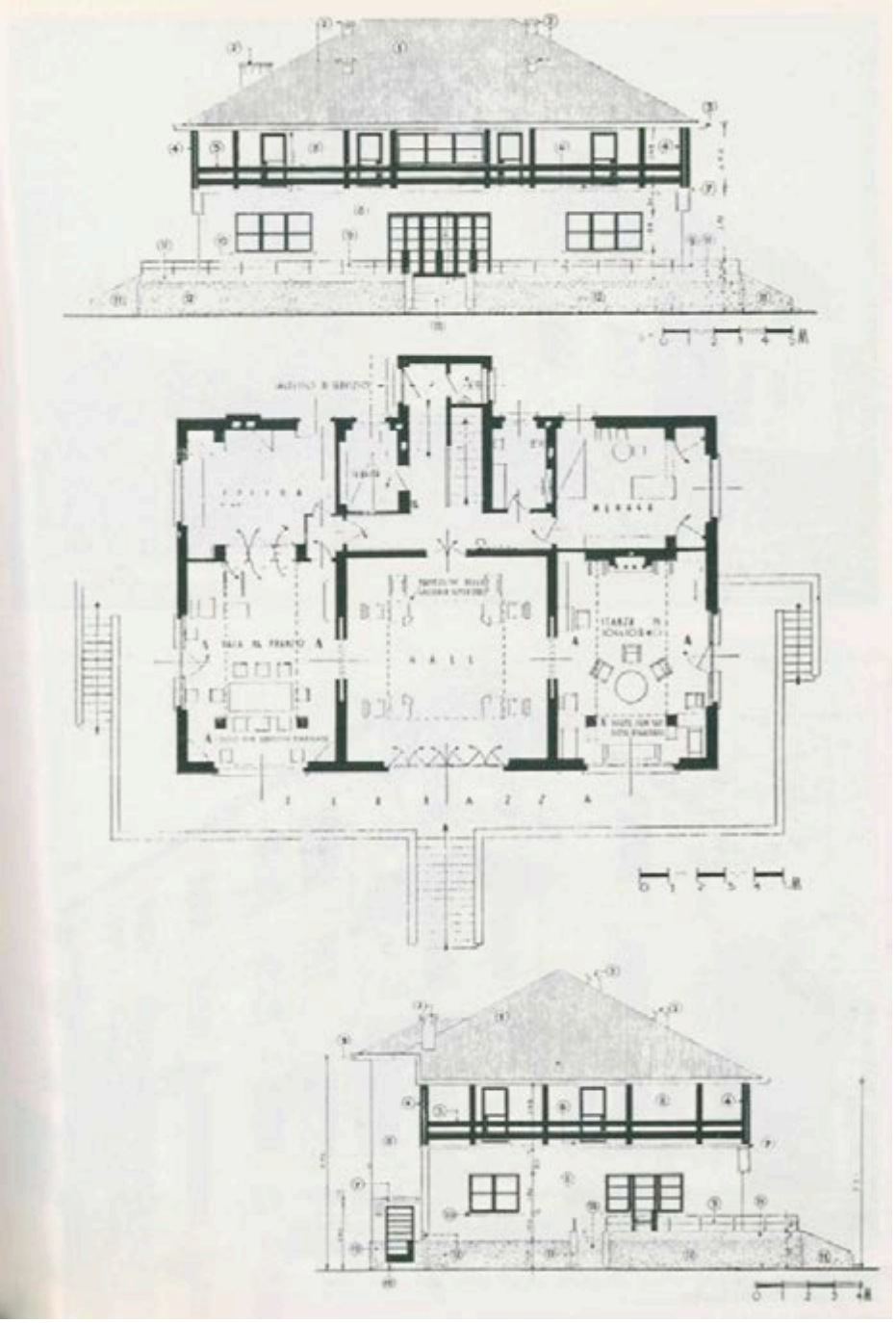
Pagano e Levi Montalcini, Palazzo per gli uffici Gualino a Torino, 1928-1929



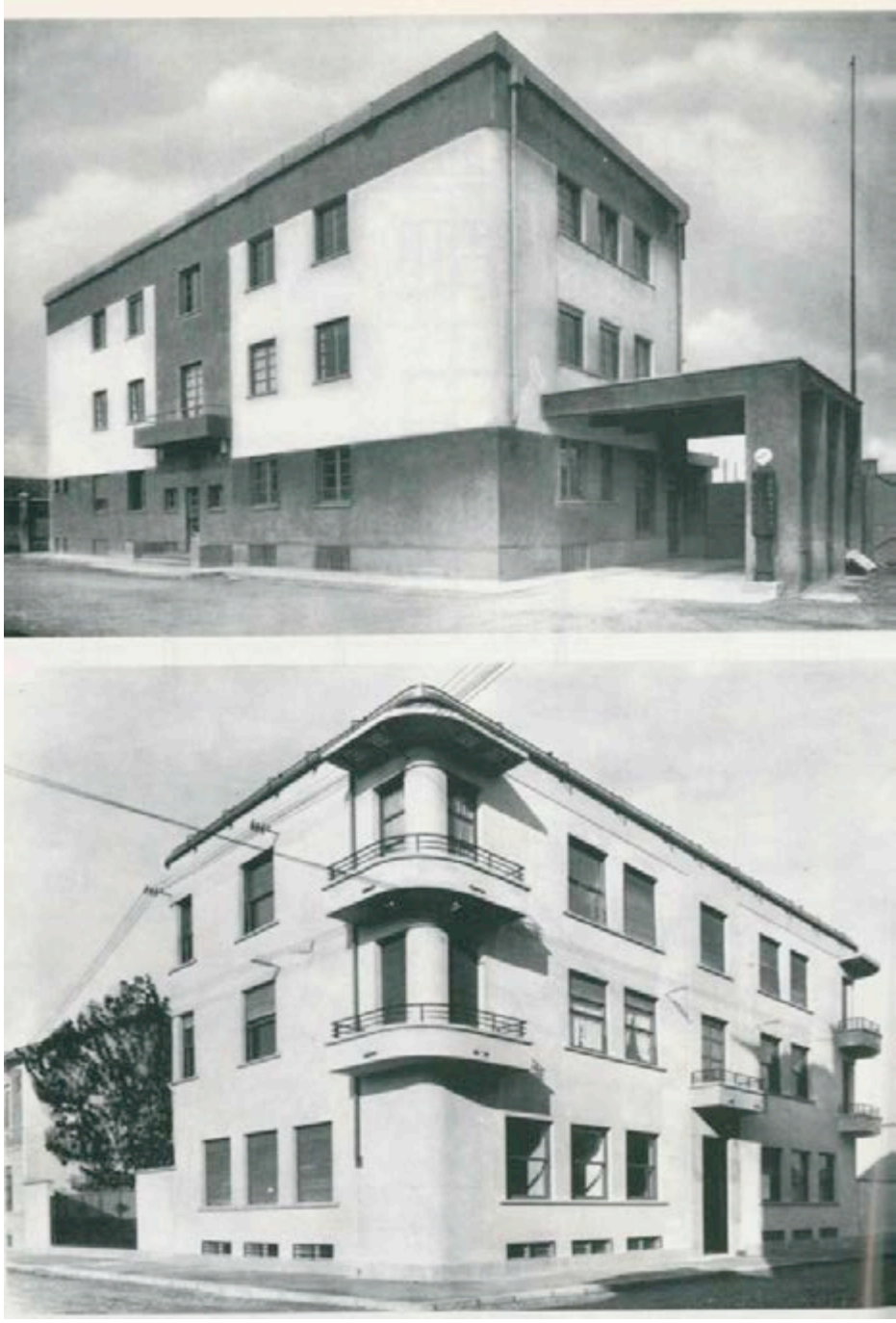

Pagano e Levi Montalcini, Palazzo per gli uffici Gualino a Torino, 1928-1929



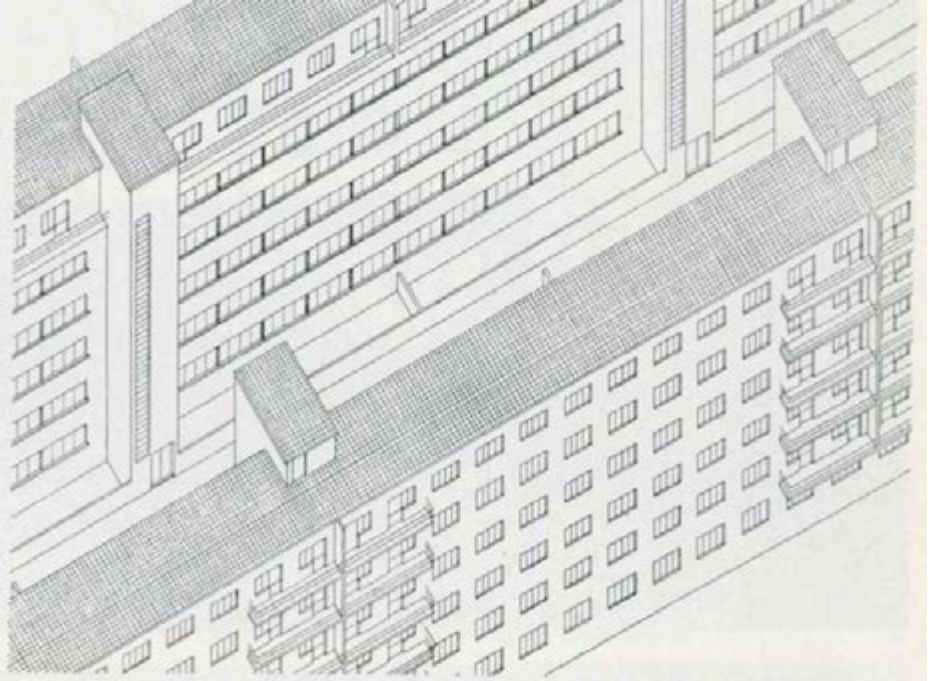
Pagano e Levi Montalcini, villa Colli a Rivara nel Canavese, 1929-1931

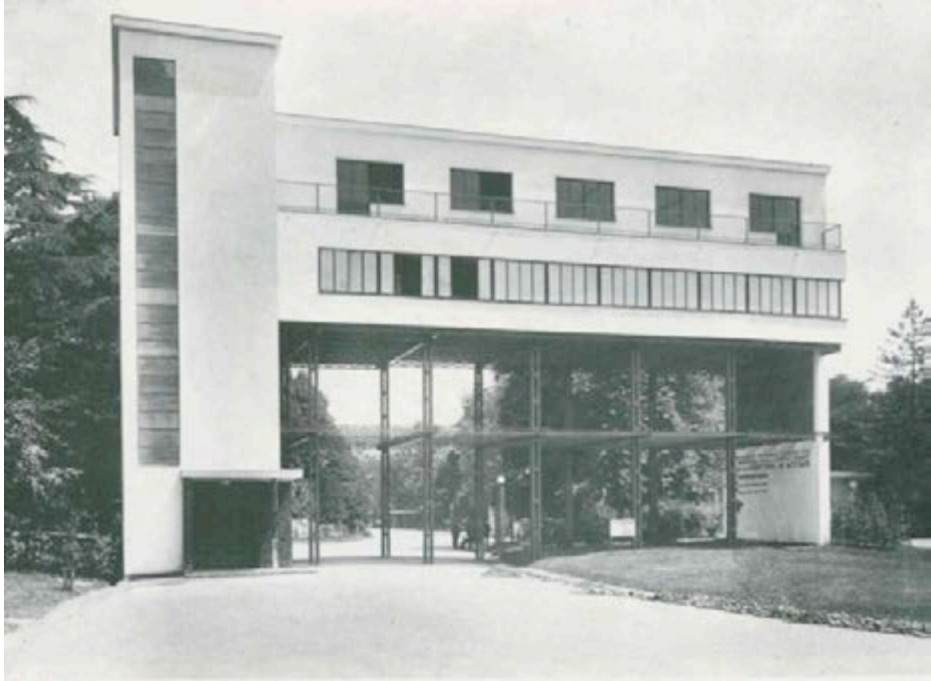


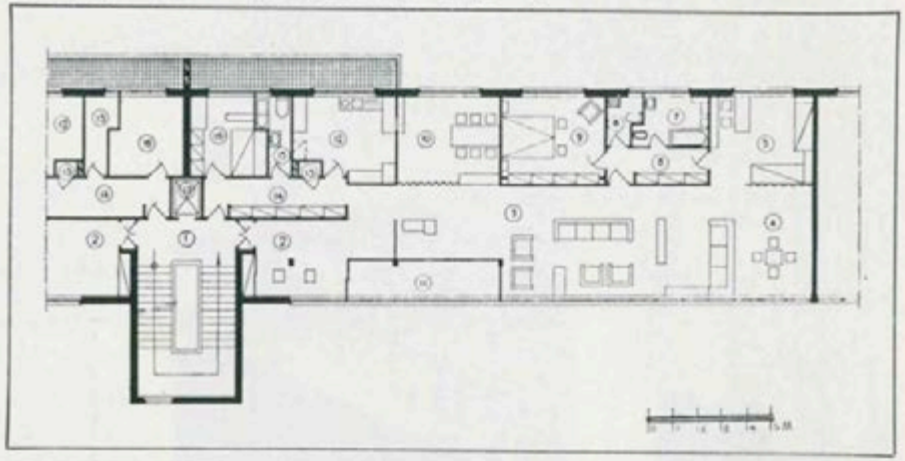
Pagano e Levi Montalcini, villa Colli a Rivara nel Canavese, 1929-1931

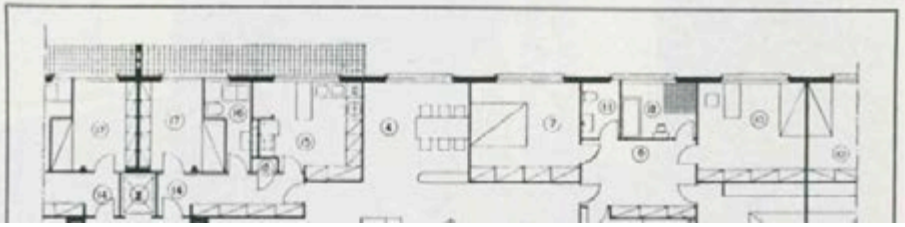


Pagano Levi Montalcini, palazzina per gli uffici dello stabilimento SALPA, Sesto San Giovanni, 1930



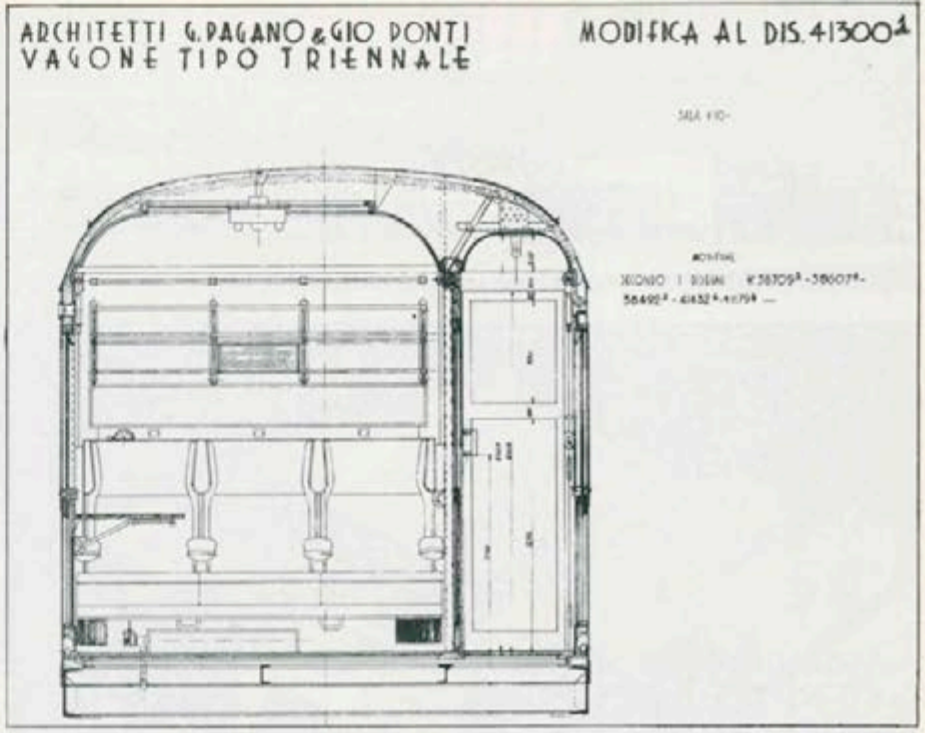




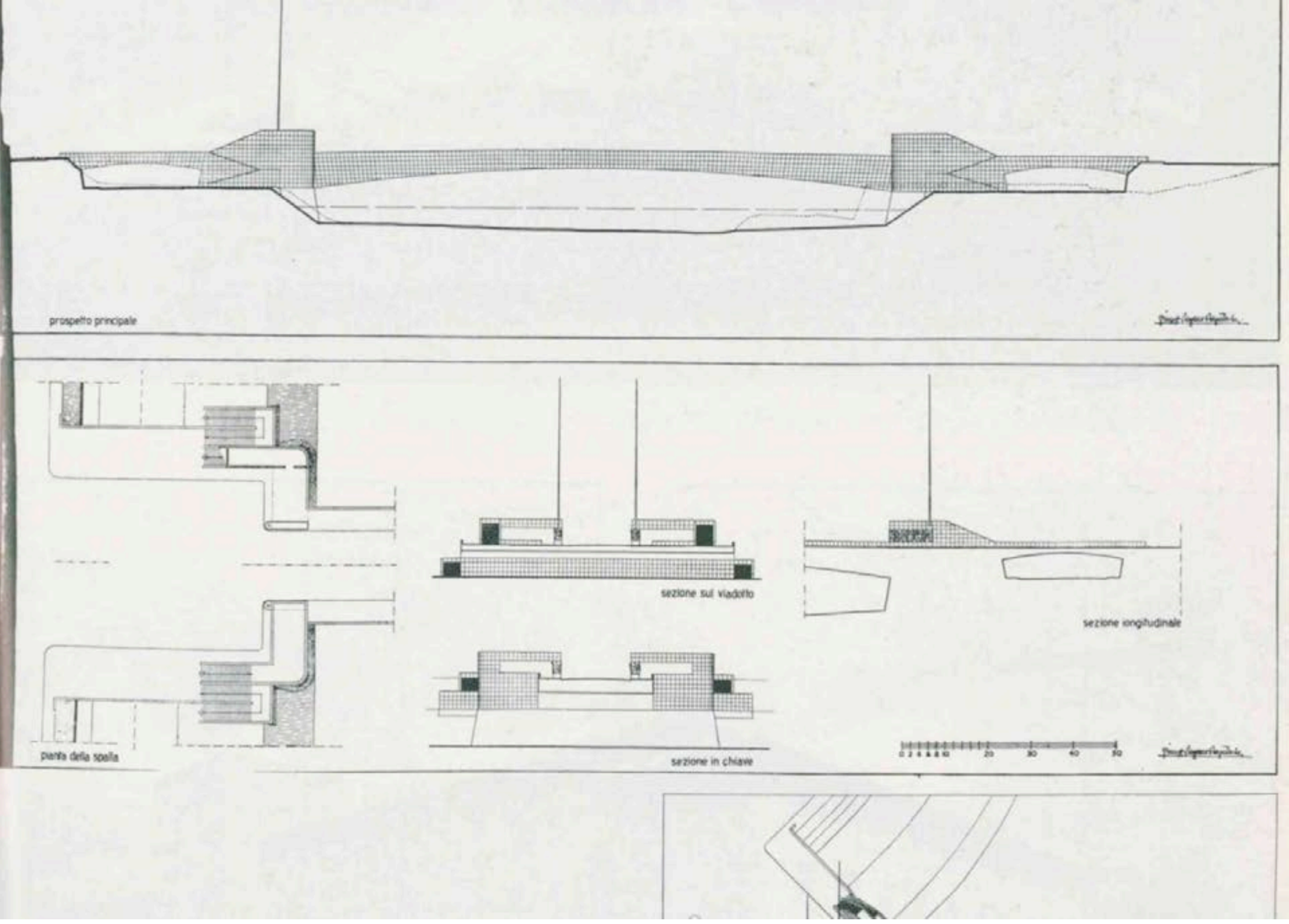


Pagano, Albini, Camus, Mazzoleni, Minoletti, Palanti, casa a struttura in acciaio alla V triennale di Milano,1933

1933 - Giuseppe Pagano con Albini, Camus, Mazzoleni, Minoletti, Palanti, casa a struttura d’acciaio, Milano

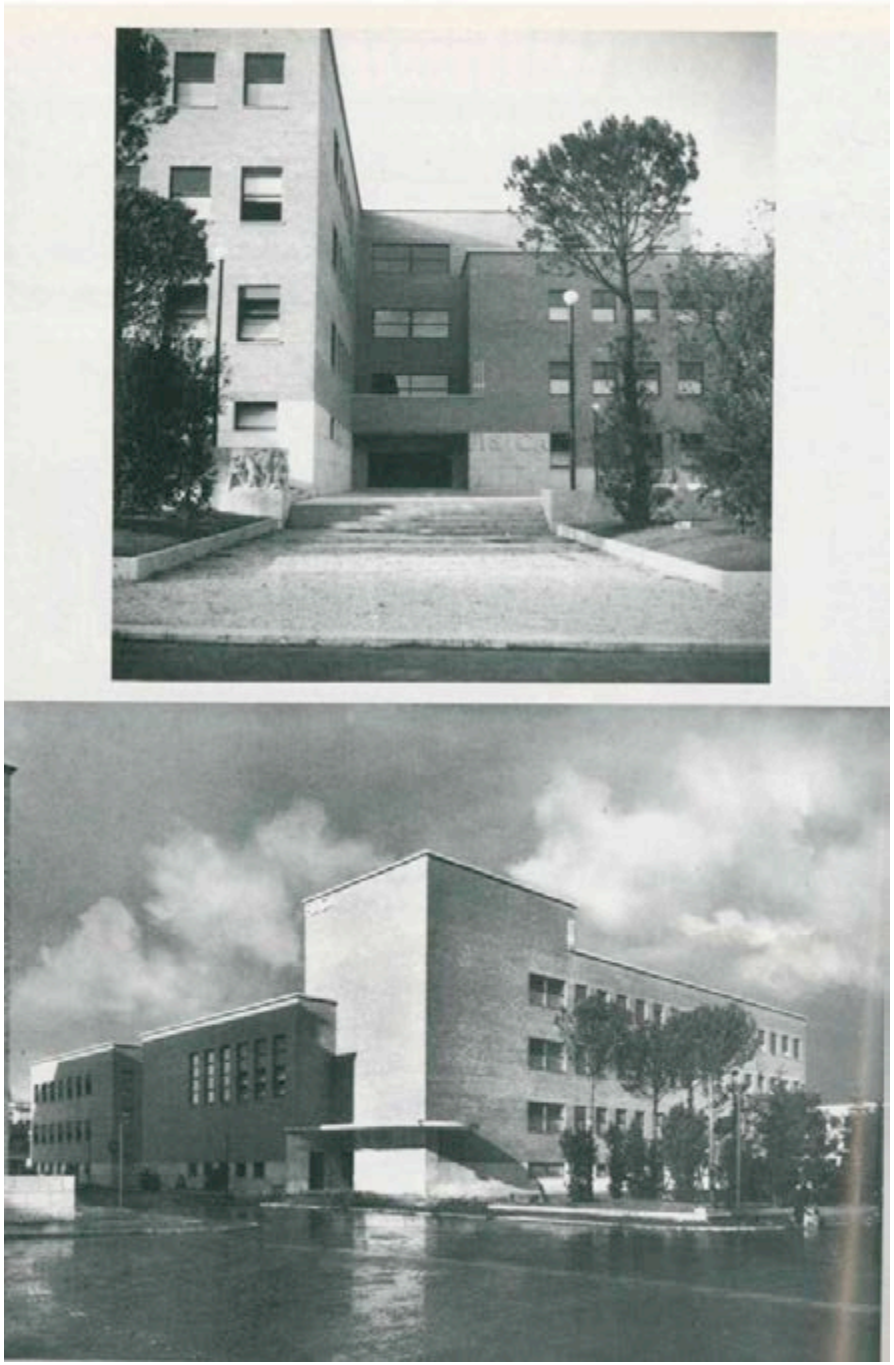



Pagano e Ponti, elettrotreno Breda, V triennale di Milano, 1933

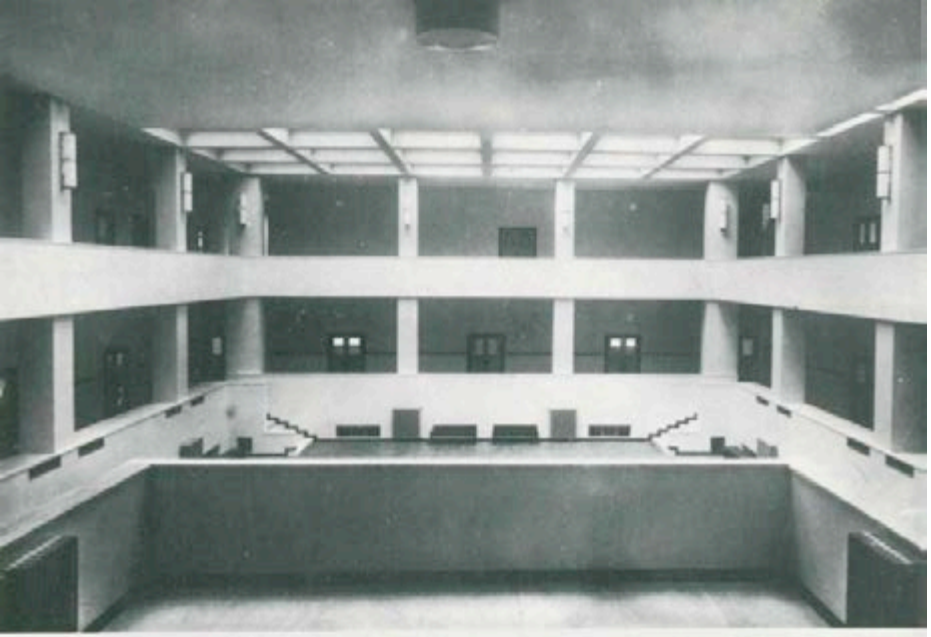


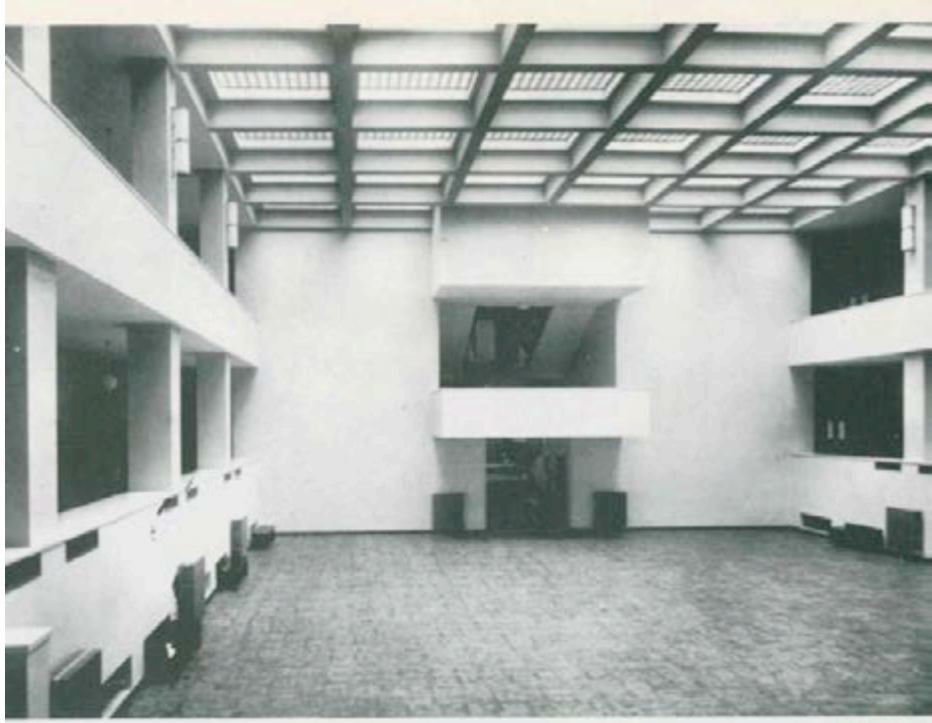

Pagano, progetto per un ponte sul Tevere a Roma, 1932-1935

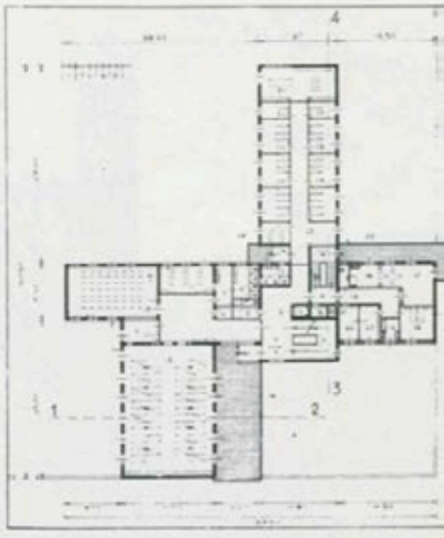
1933-35 Giuseppe Pagano, istituto di Fisica, Roma



Pagano, istituto di Fisica della città universitaria di Roma, 1933-1935



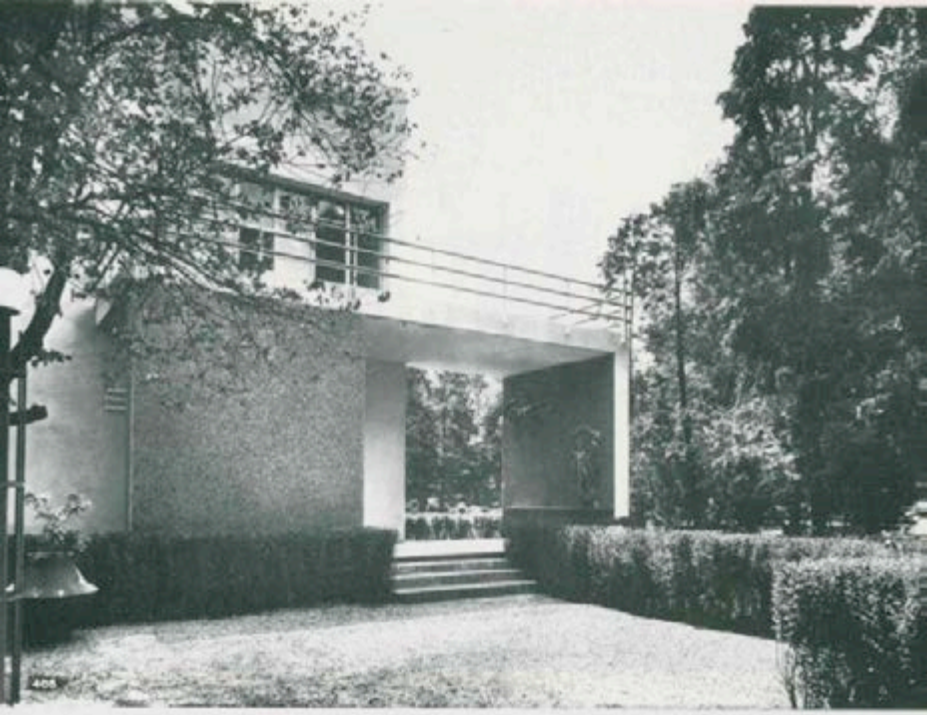


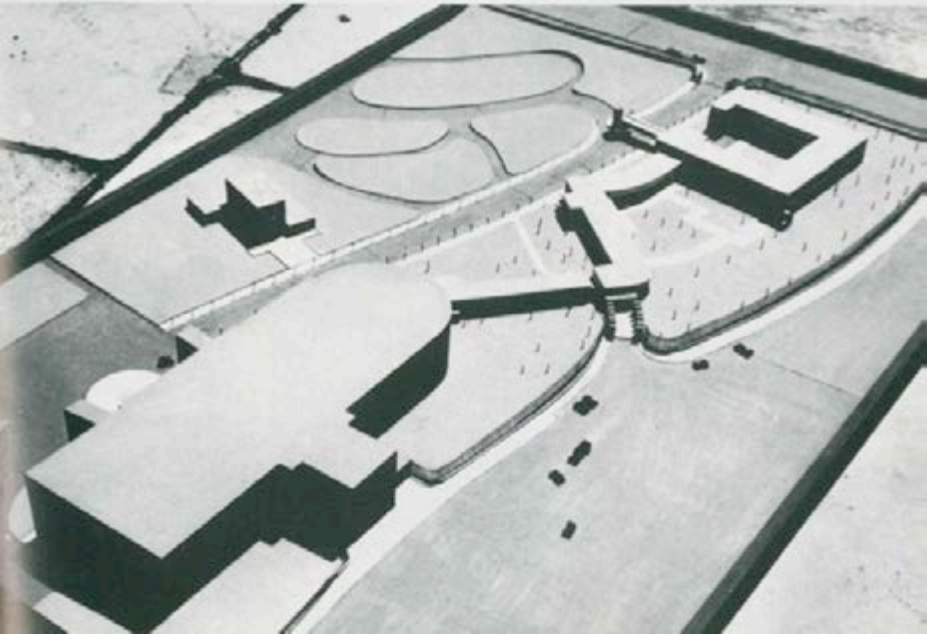


Pagano, convitto biellese, 1932-1936

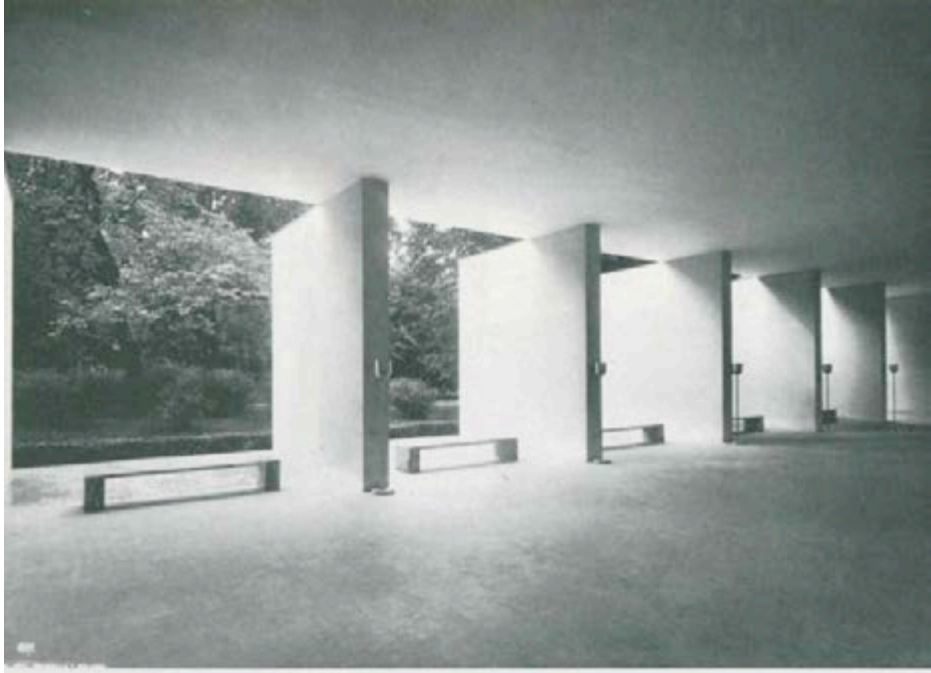
Pagano, arredamento degli uffici di direzione al Popolo d'Italia a Milano, 1934-1935

Giuseppe Pagano, La sala d'Icaro, Milano Esposizione aeronautica italiana, 1934



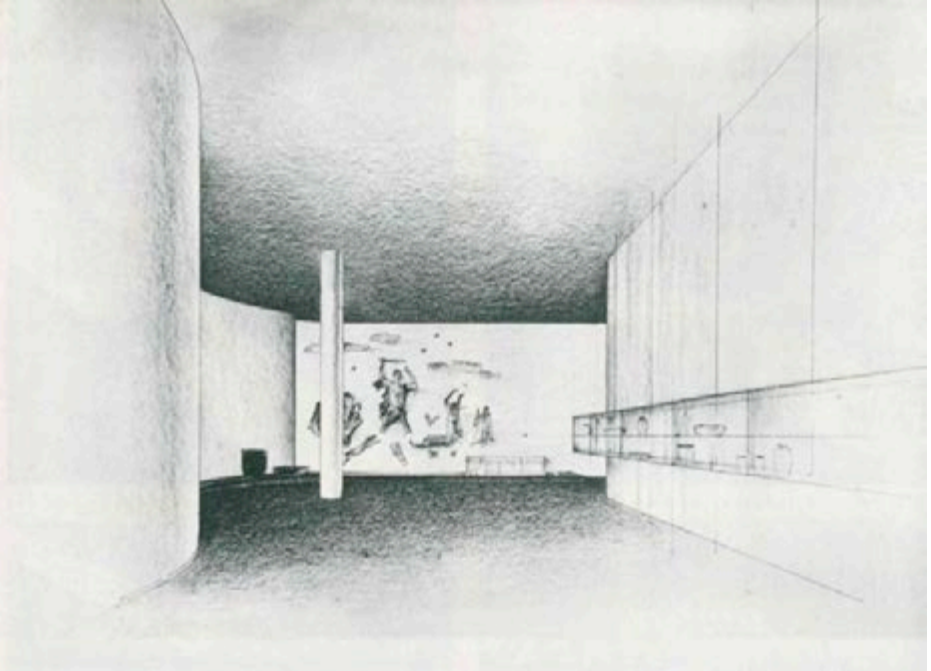


Pagano, padiglione aggiunto al palazzo dell'arte alla VI Triennale di Milano, 1936



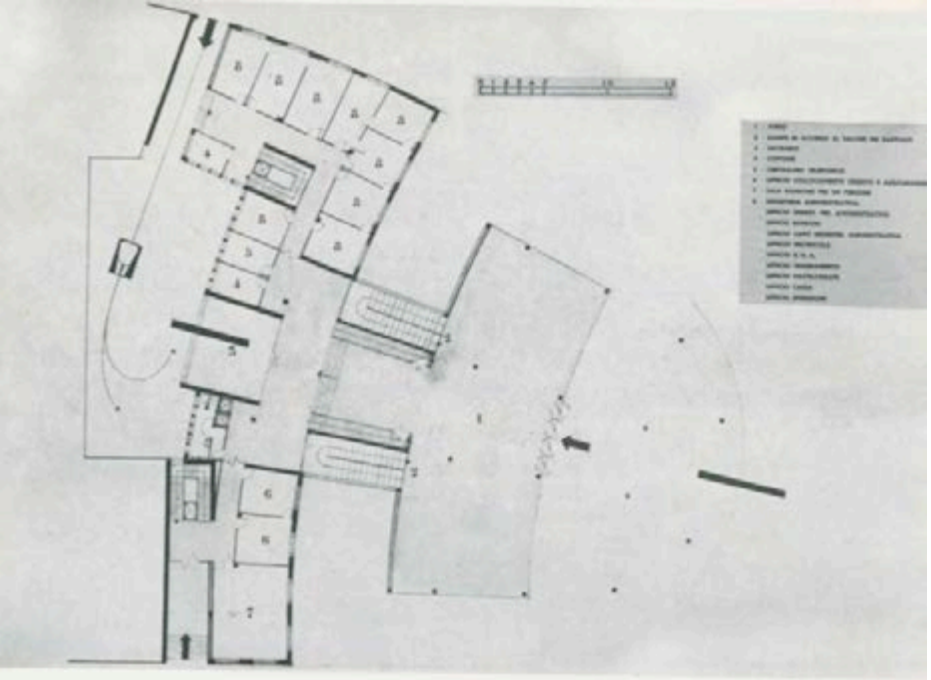
Pagano, padiglione aggiunto al palazzo dell'arte alla VI Triennale di Milano, 1936

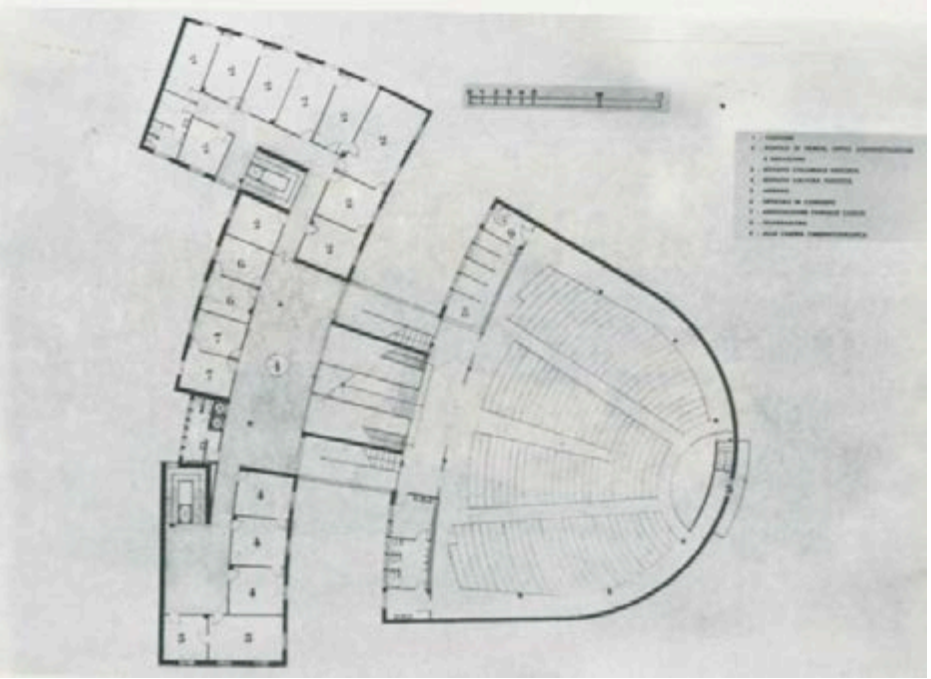
1936 - Giuseppe Pagano, Guarniero Daniel, Funzionalità della casa rurale, VI Triennale, Milano



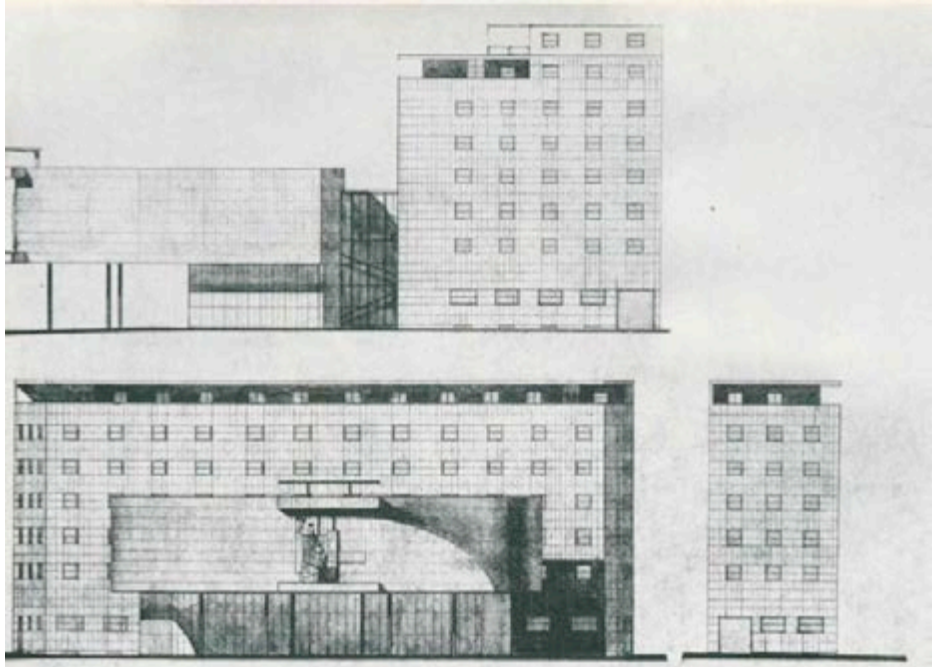
Pagano e Bianchetti, padiglione italiano all'Esposizione di Parigi, 1937

Pagano e Bianchetti, padiglione italiano all'Esposizione di Parigi, 1937

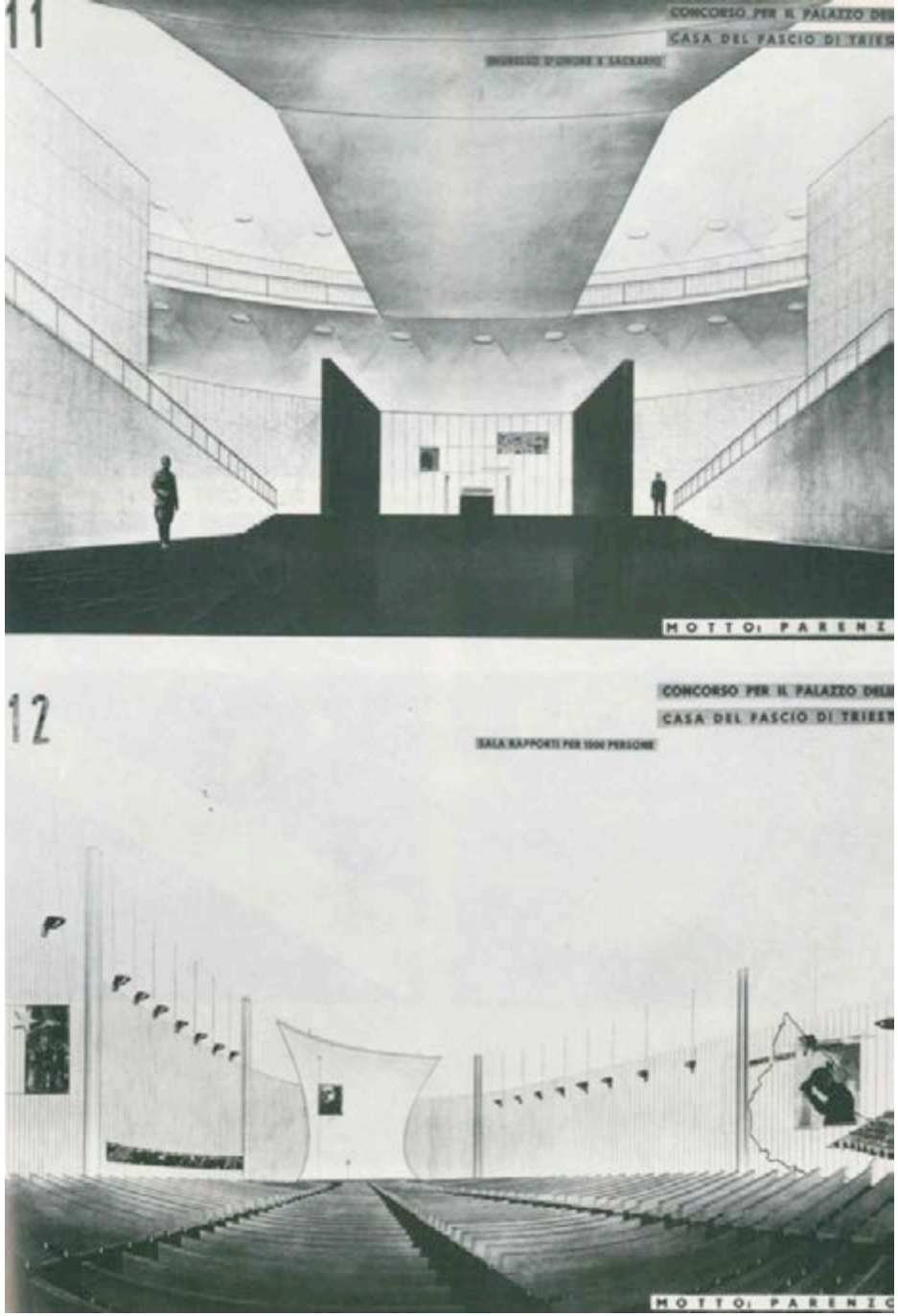




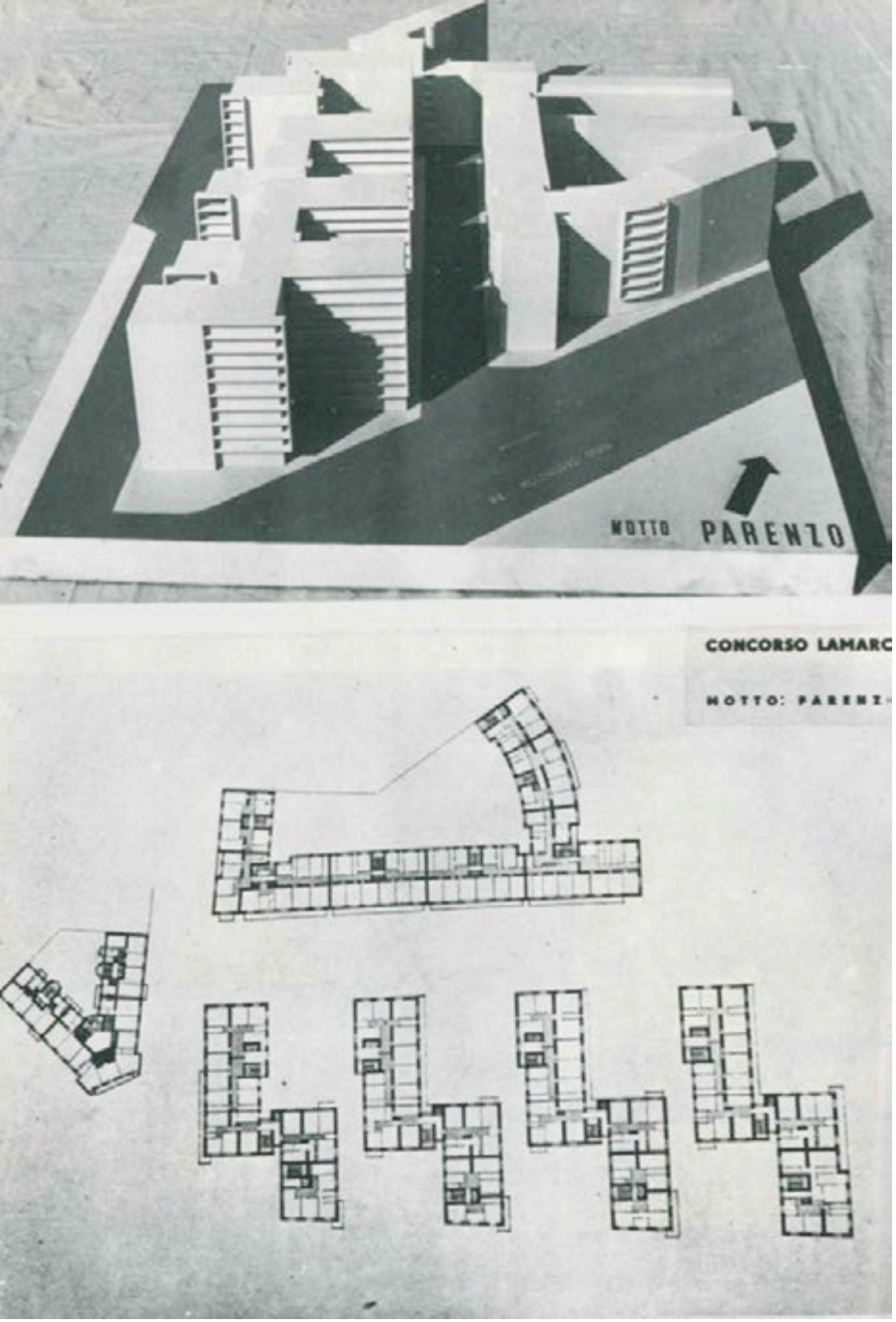
Pagano e Bianchetti, progetto per il concorso per la Casa del Fascio di Trieste, 1937



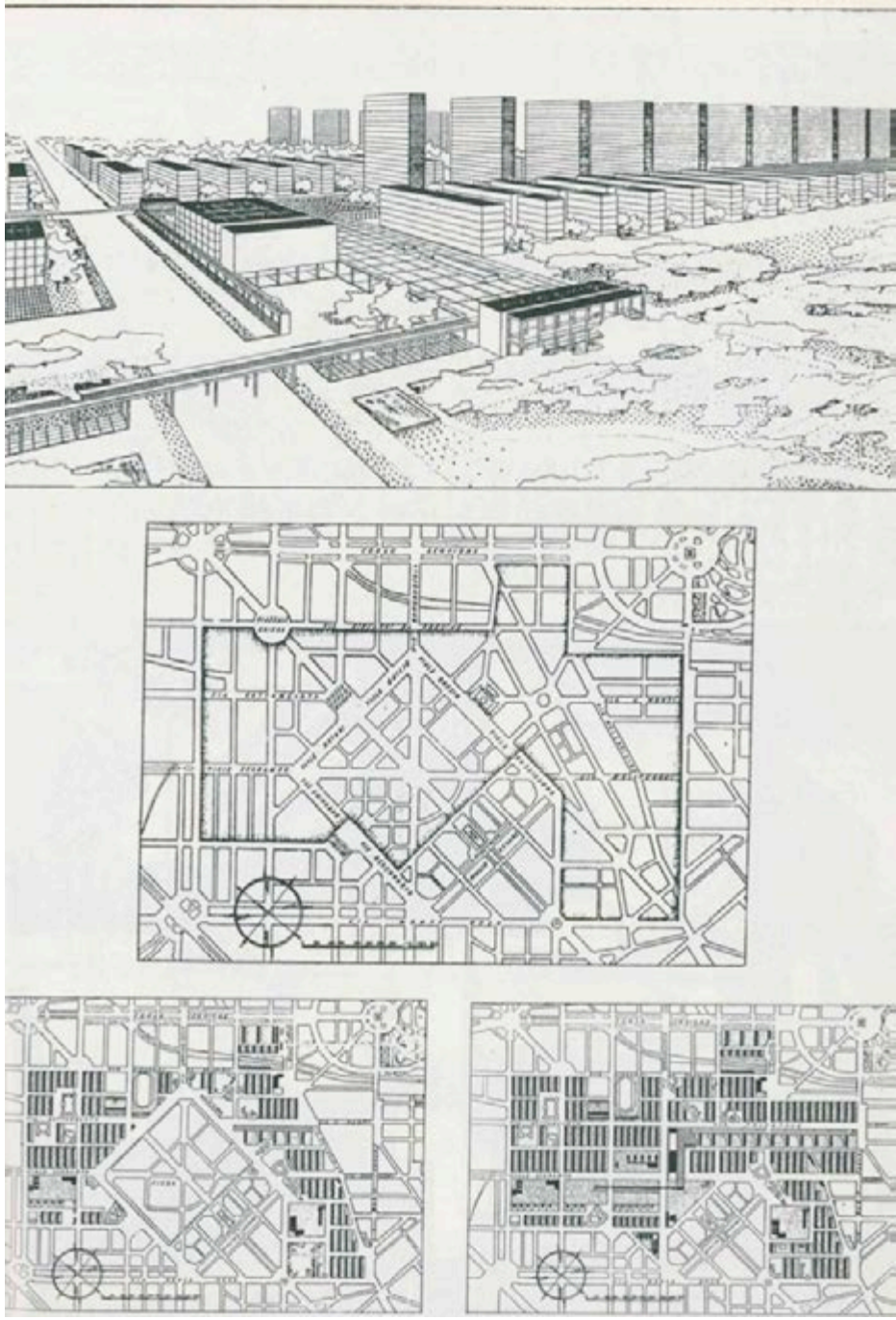
Pagano e Bianchetti, progetto per il concorso per la Casa del Fascio di Trieste, 1937



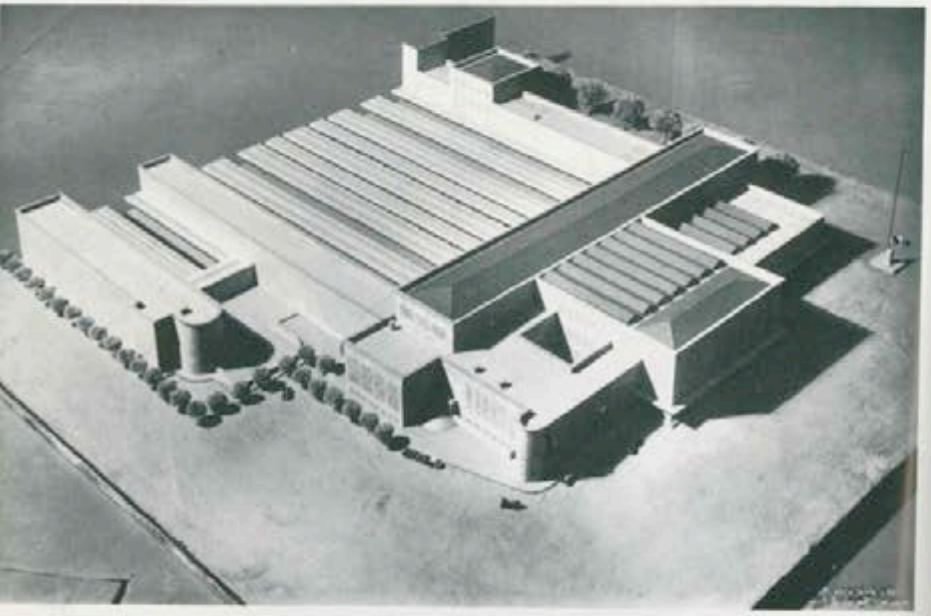

Pagano e Bianchetti, progetto per il concorso per la Casa del Fascio di Trieste, 1937

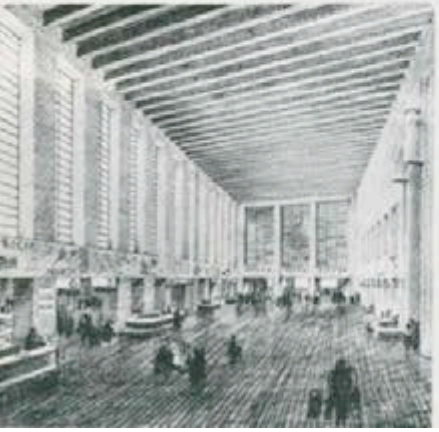


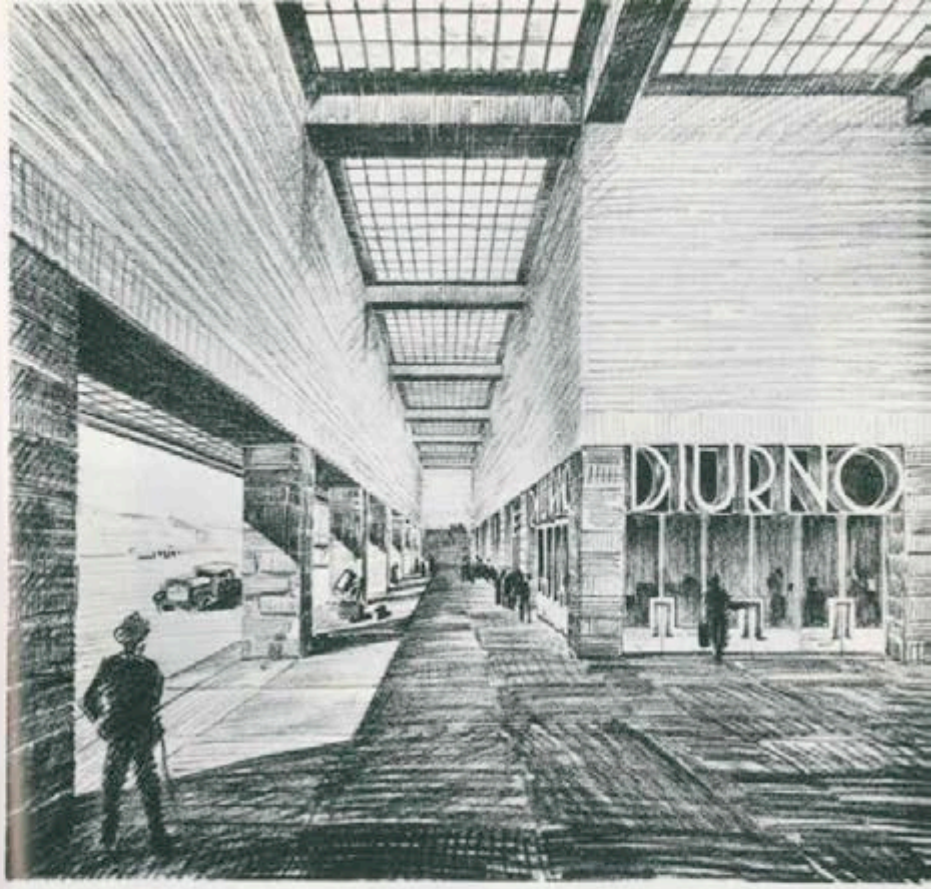

Pagano, Bianchetti, Pea, progetto per un lotto di abitazioni presentato al concorso Lamaro, 1938 Milano



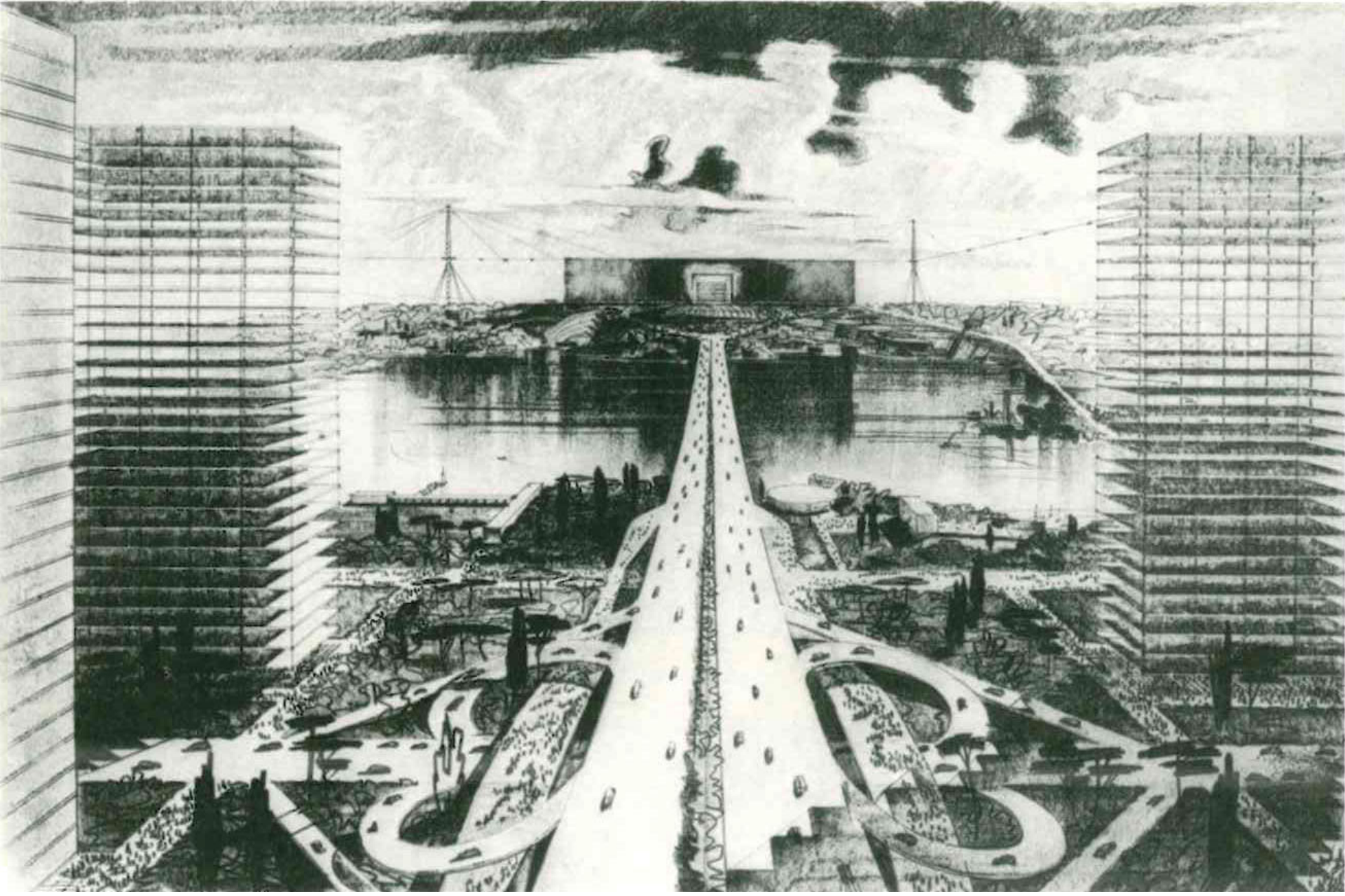
Pagano, Albini, Gardella, Minoletti, Palanti, Predaval, Romano, Milano verde, proposta di piano regolatore per la zona Sempione-Fiera, 1938 Milano



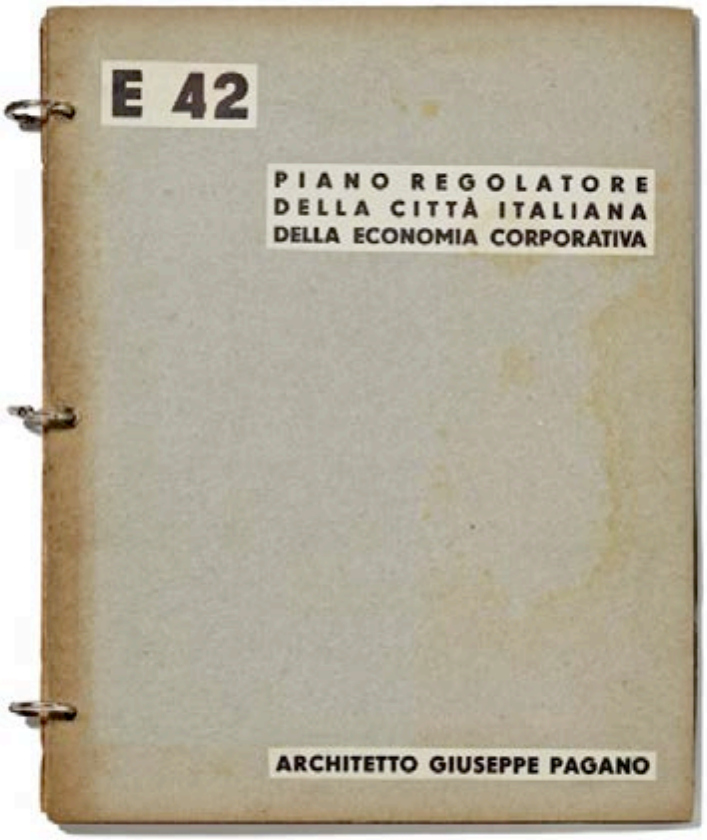




Pagano, prospetto per il concorso per la Stazione di Firenze, 1939



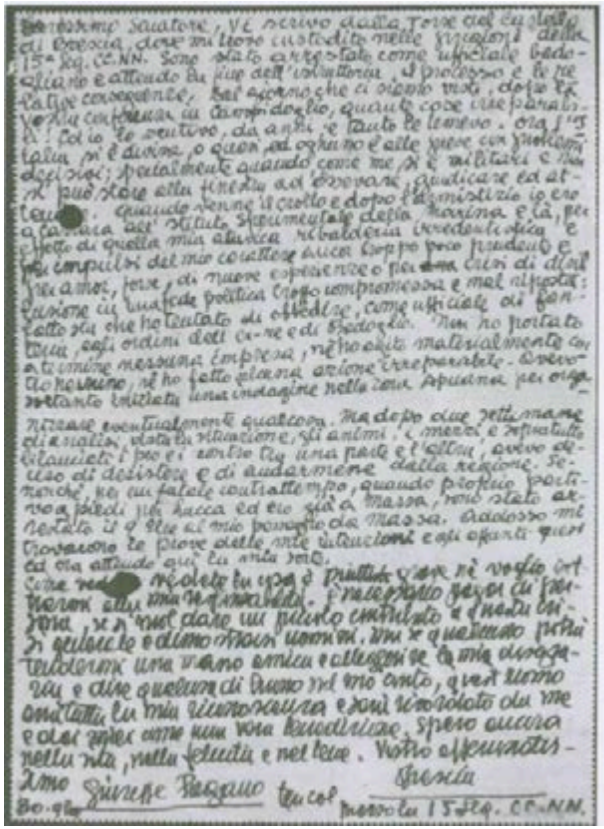
1937 - Pagano, Piacentini, Piccinato, Rossi, Vietti, Primi studi per l'E42



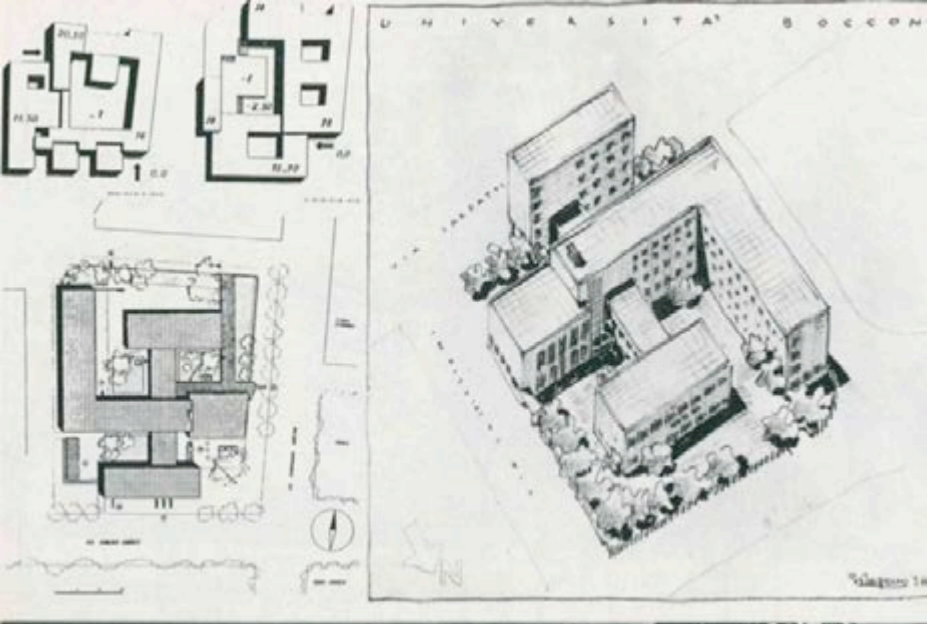
1939 - Giuseppe Pagano, Piano regolatore della città italiana dell'economia corporativa

1939 - Giuseppe Pagano, Piano regolatore della città italiana dell'economia corporativa

Inaugurazione della nuova sede della Bocconi

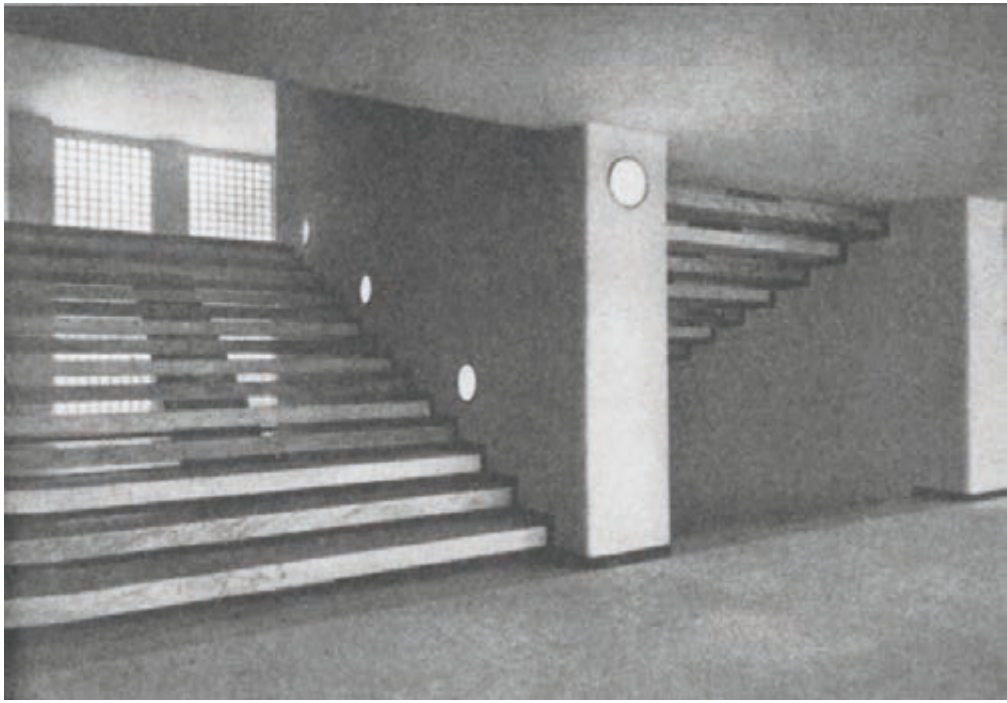


Ultima lettera di Pagano a Giovanni Gentile con lo schizzo del castello di Brescia dove era prigioniero

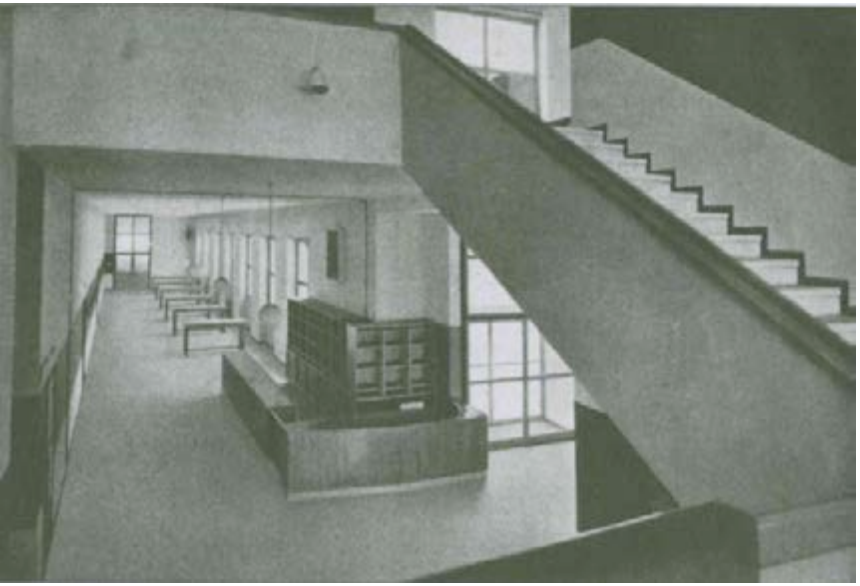


Pagano, Predaval, Università commerciale Bocconi a Milano, 1937-1941

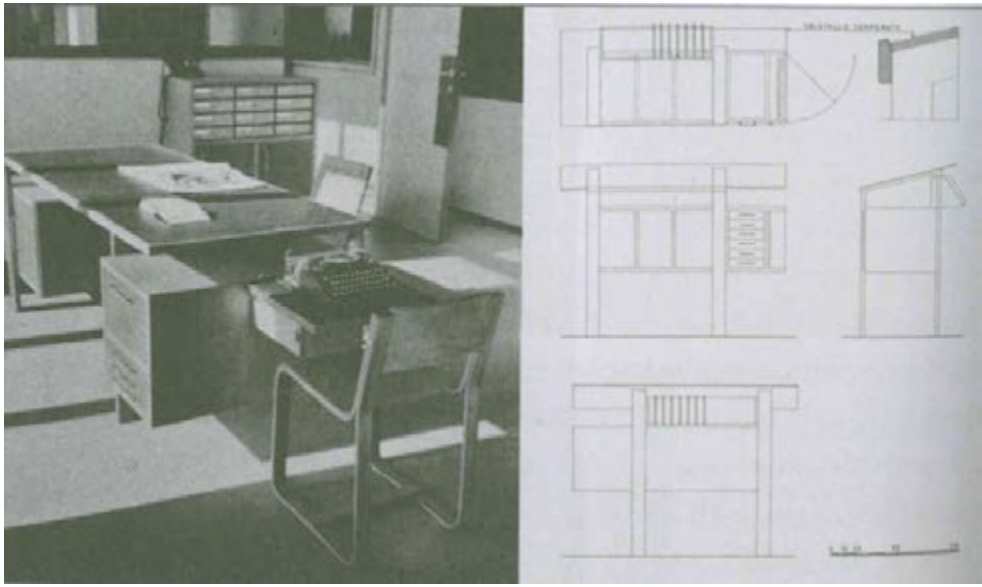
Aula Magna dell’Università Bocconi



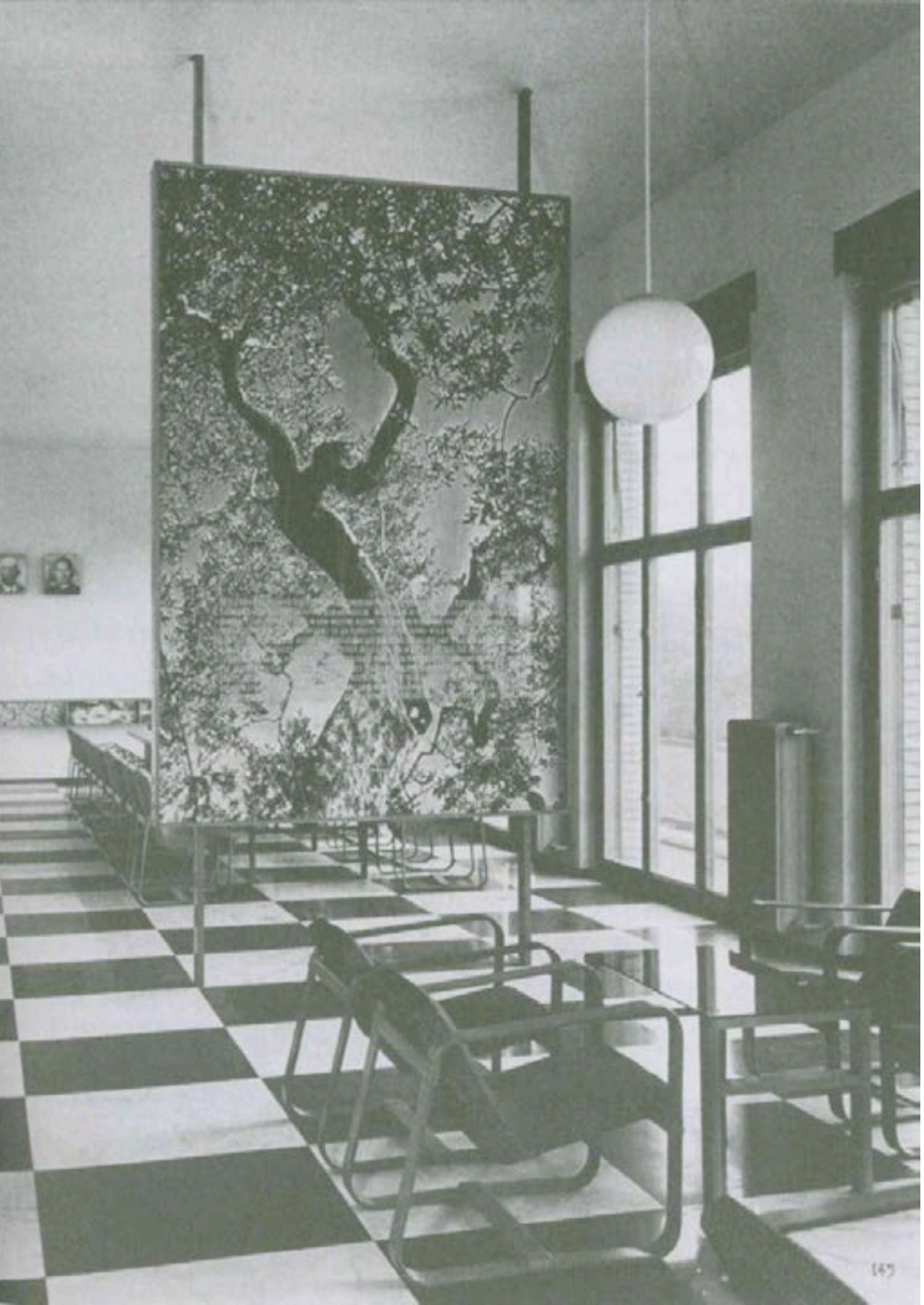
Scalone principale dell’Università Bocconi



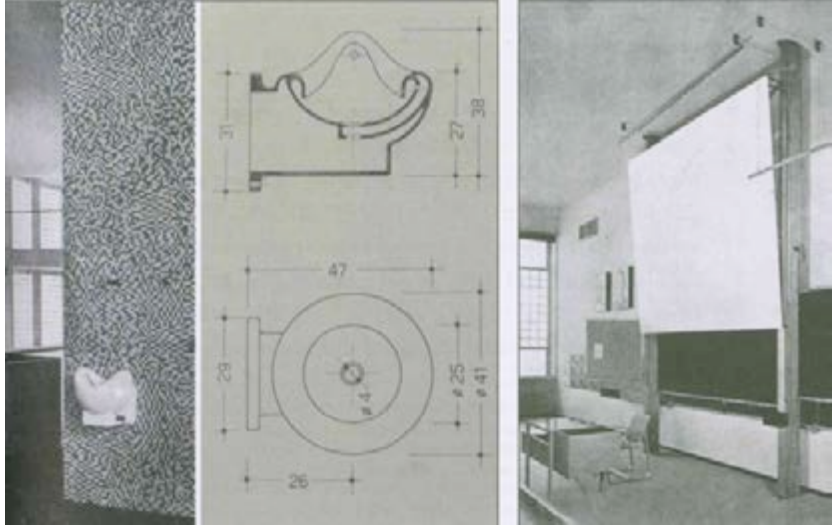
corridoio della sala lettura dell’Università Bocconi



particolare dello scrittoio dell’Università Bocconi



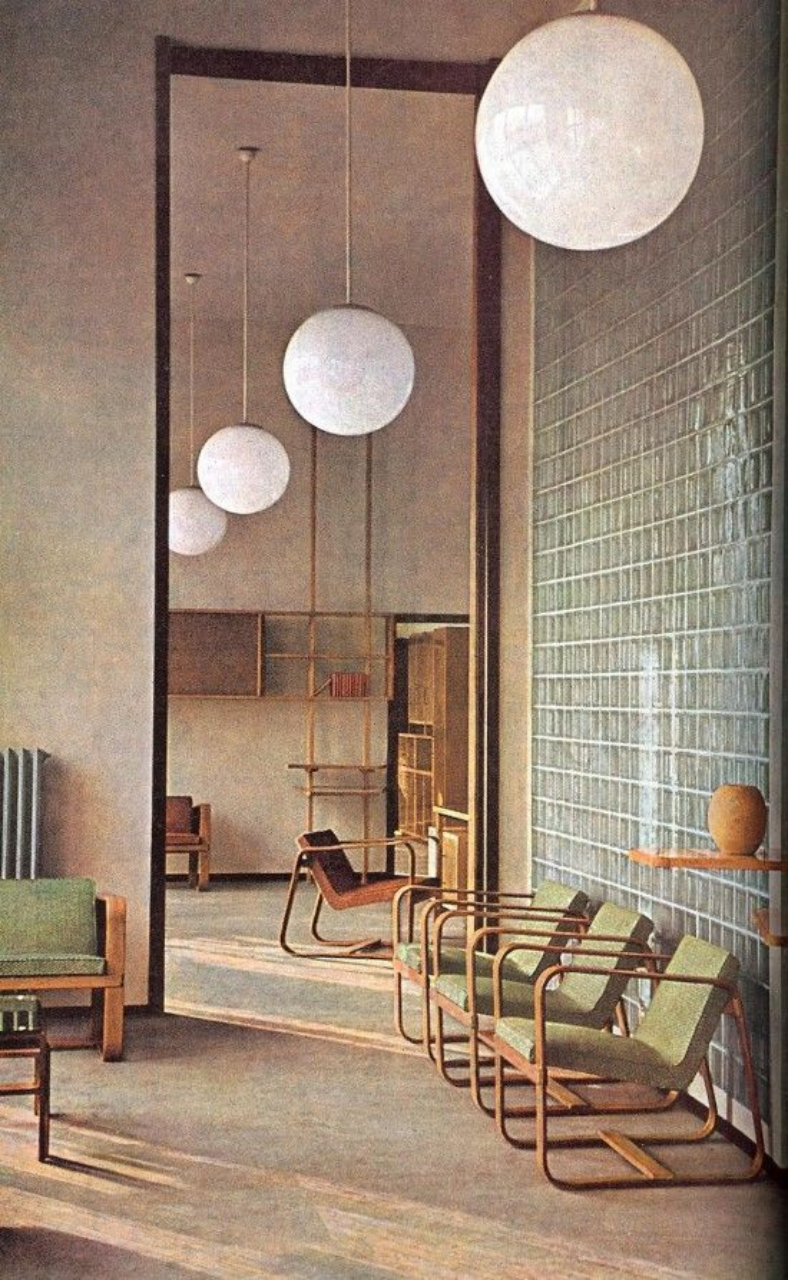
Sala del consiglio dell’Università Bocconi



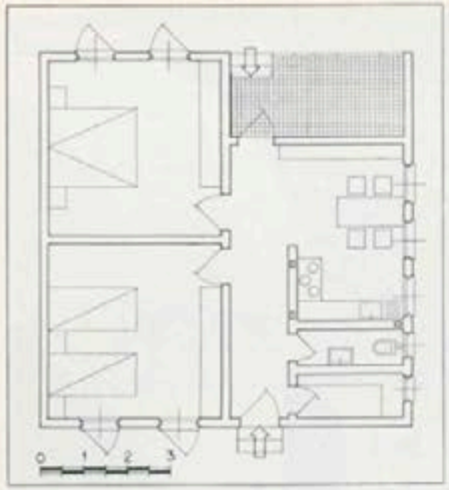

Dotazione delle aule dell’Università Bocconi

Sala consultazione della biblioteca  dell’Università Bocconi

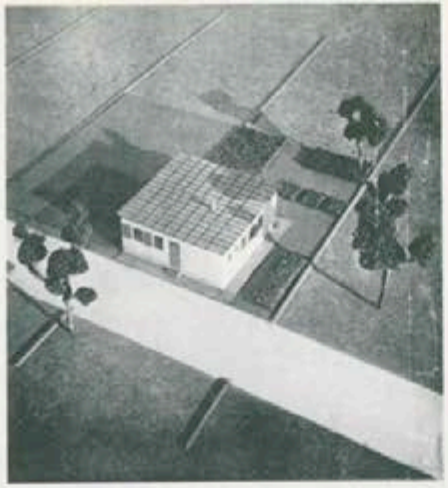
Giuseppe Pagano davanti
l'Università Bocconi



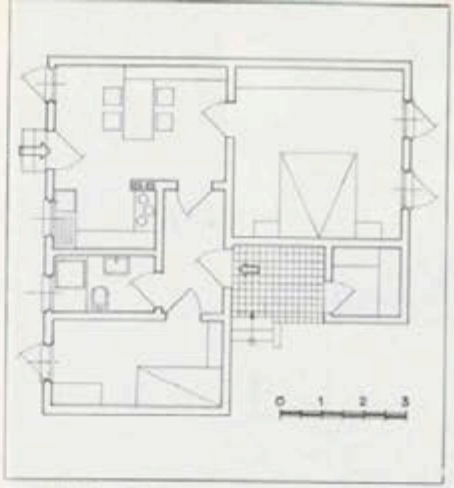
Giuseppe Pagano, mobili, 1942



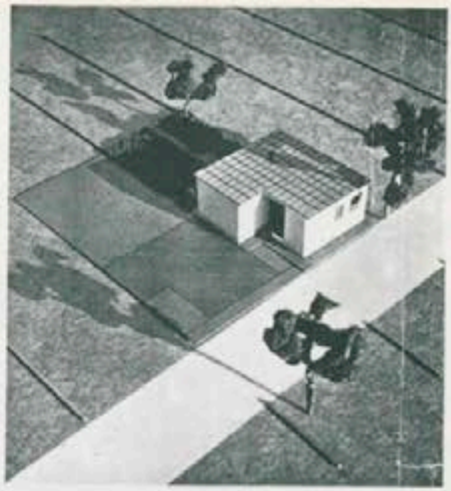
PIANTA DELLA CASA TIPO CINQUE



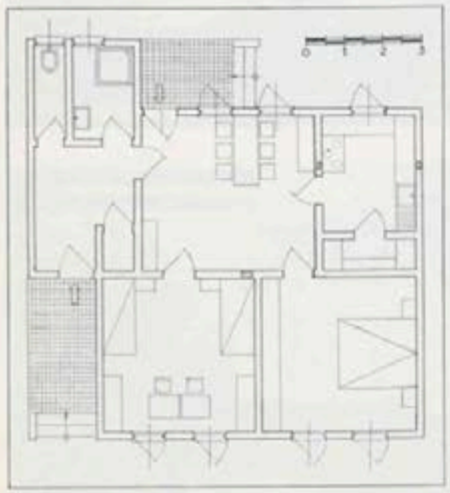
FRONTE VERSO STRADA DELLA CASA TIPO CINQUE

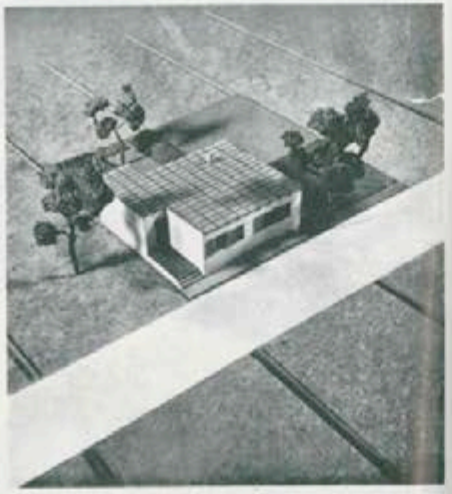


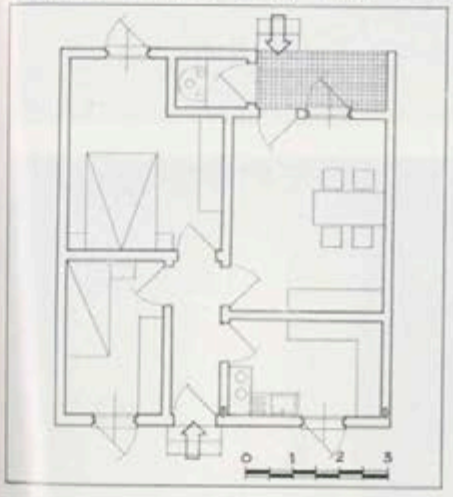
PIANTA DELLA CASA TIPO TRE

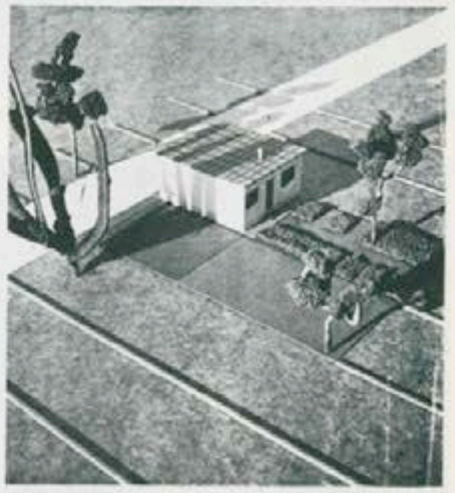


FRONTE VERSO STRADA DELLA CASA TIPO TRE

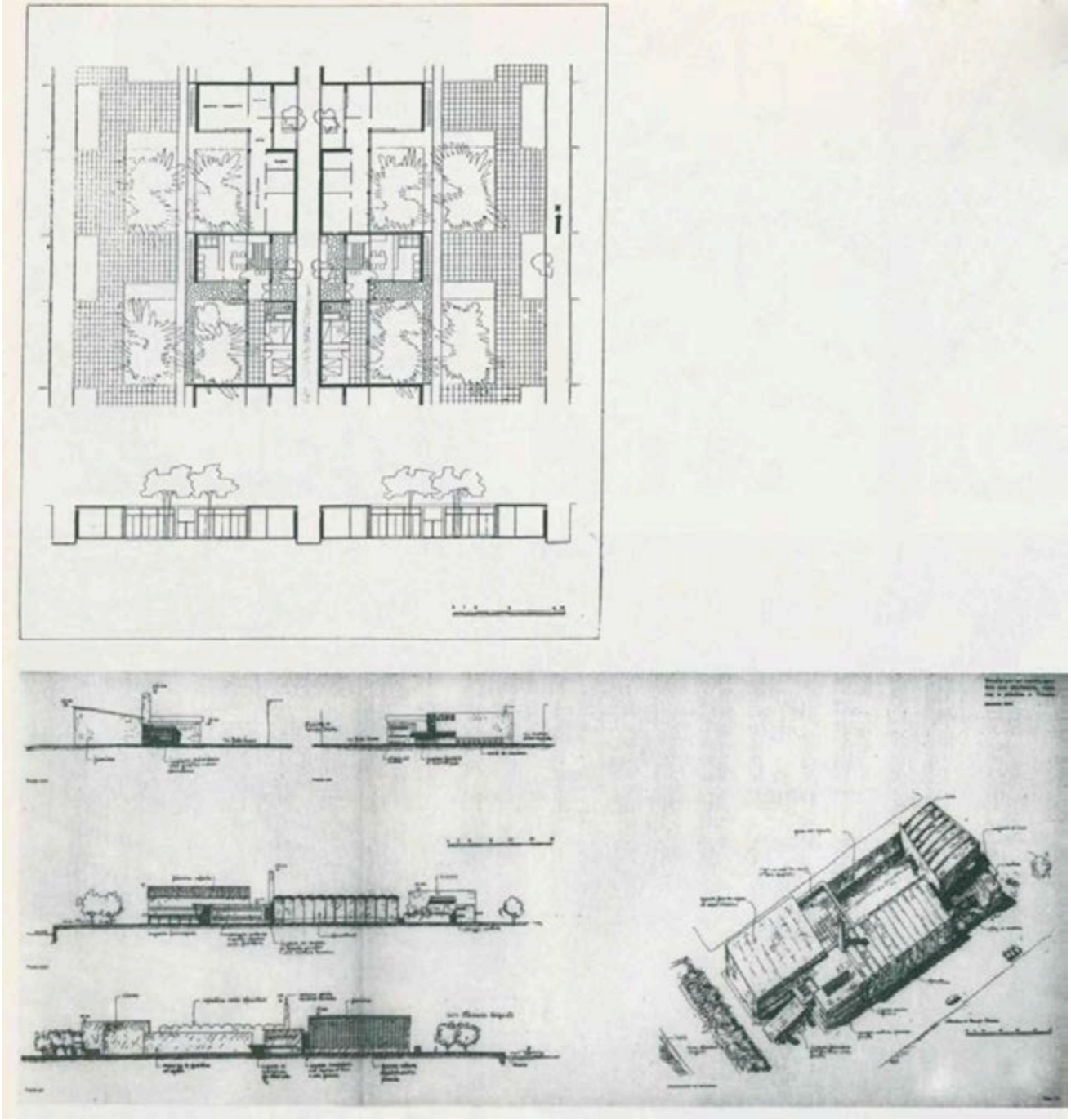




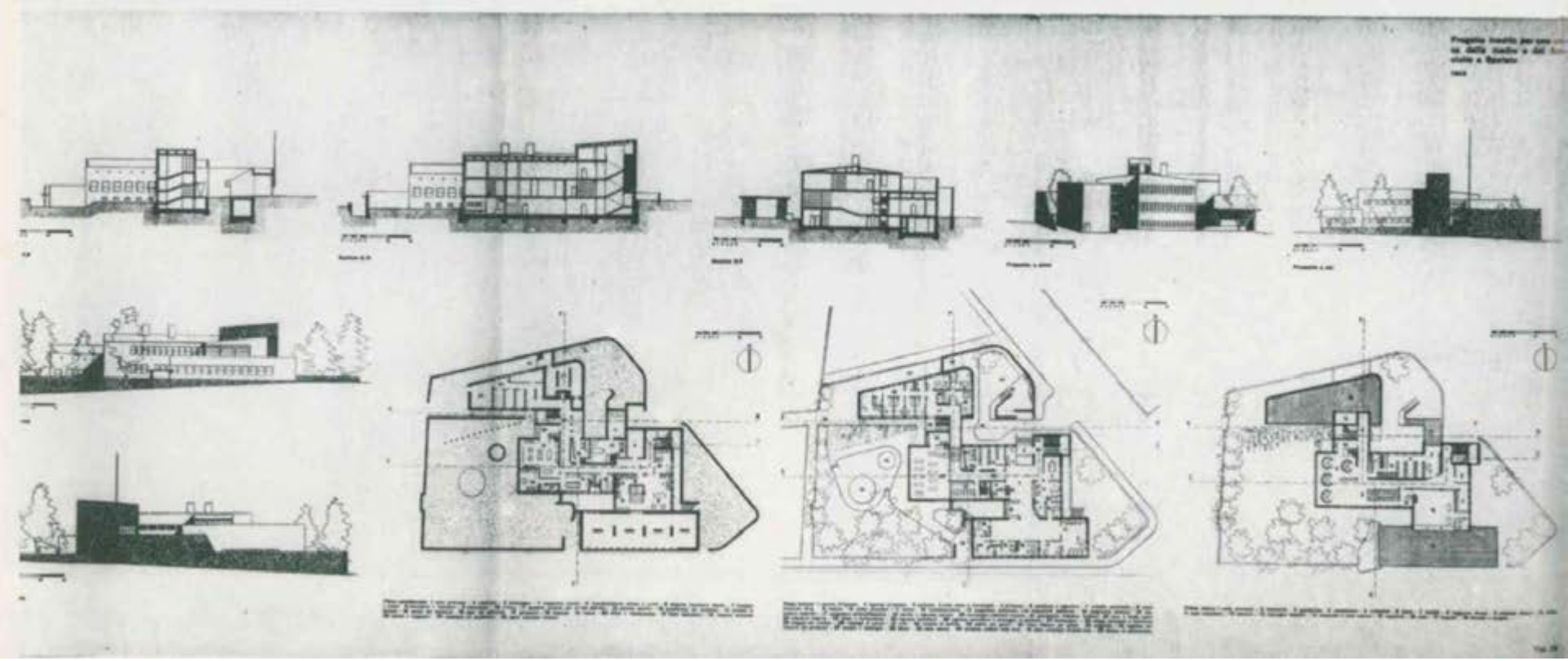




Pagano, studio per l'applicazione della struttura Ferrero di elementi prefabbricati in cemento ad abitazione coloniali minime



Pagano, Diotallevi, Marescotti, città orizzontale, 1939-1940

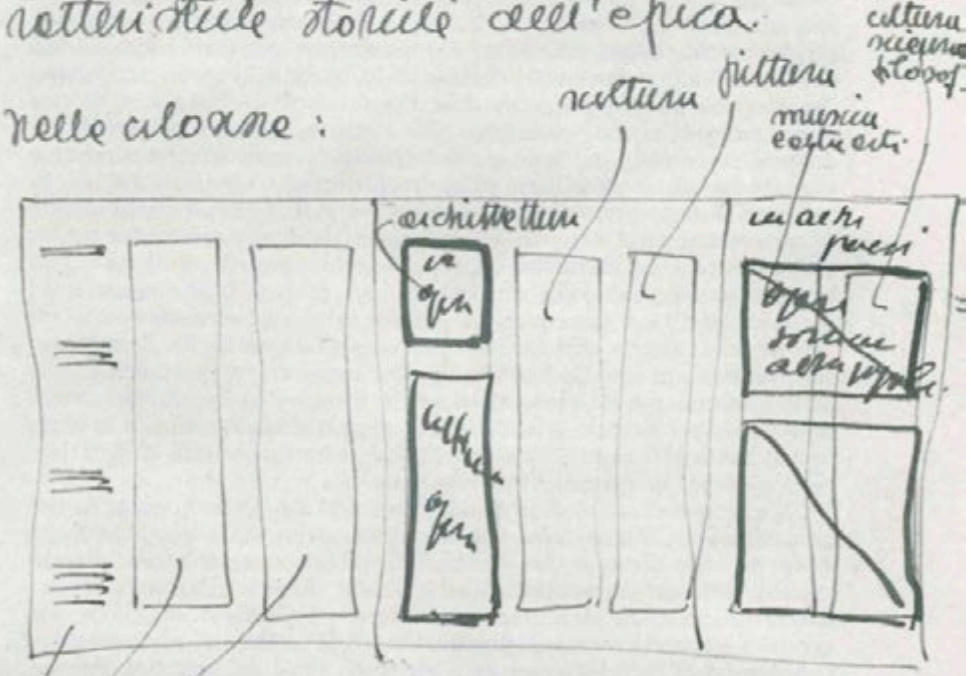


Pagano, progetto per la Casa della madre e del fanciullo a Spalato, 1942

pagine dedicate ai Fatti-Testo per la 2ª parte:

cronologia e contemporaneità delle caratteristiche storiche dell'epica.

nelle colonne:

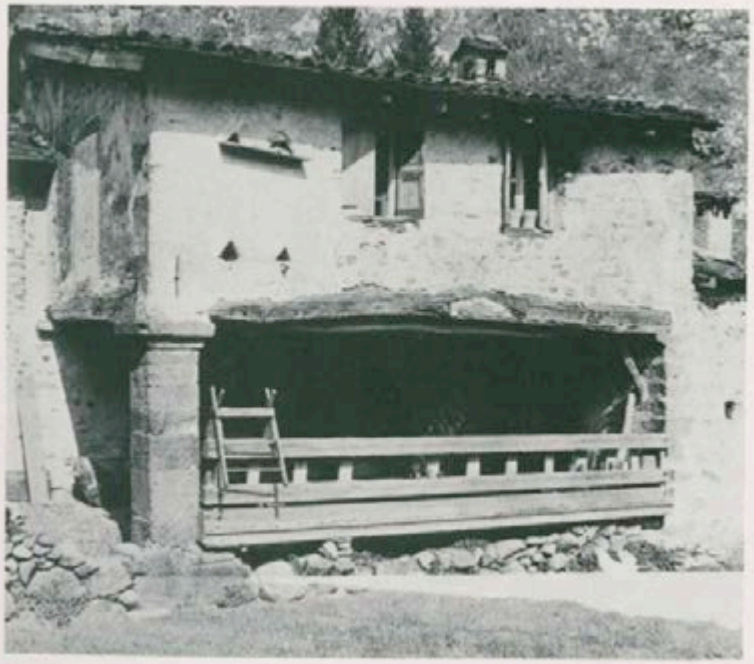


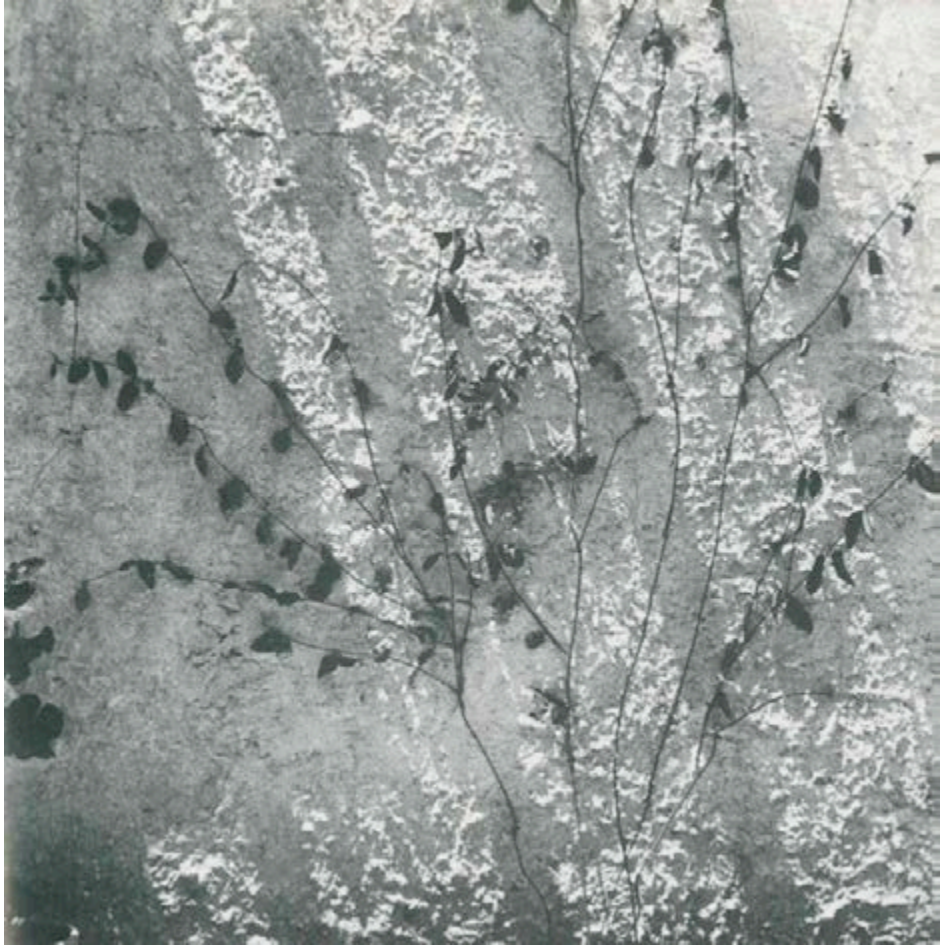

Pagano, appunti per il menabò della collana Civiltà delle arti, 1943

GIUSEPPE PAGANO E GUARNIERO DANIEL

# ARCHITETTURA RURALE ITALIANA

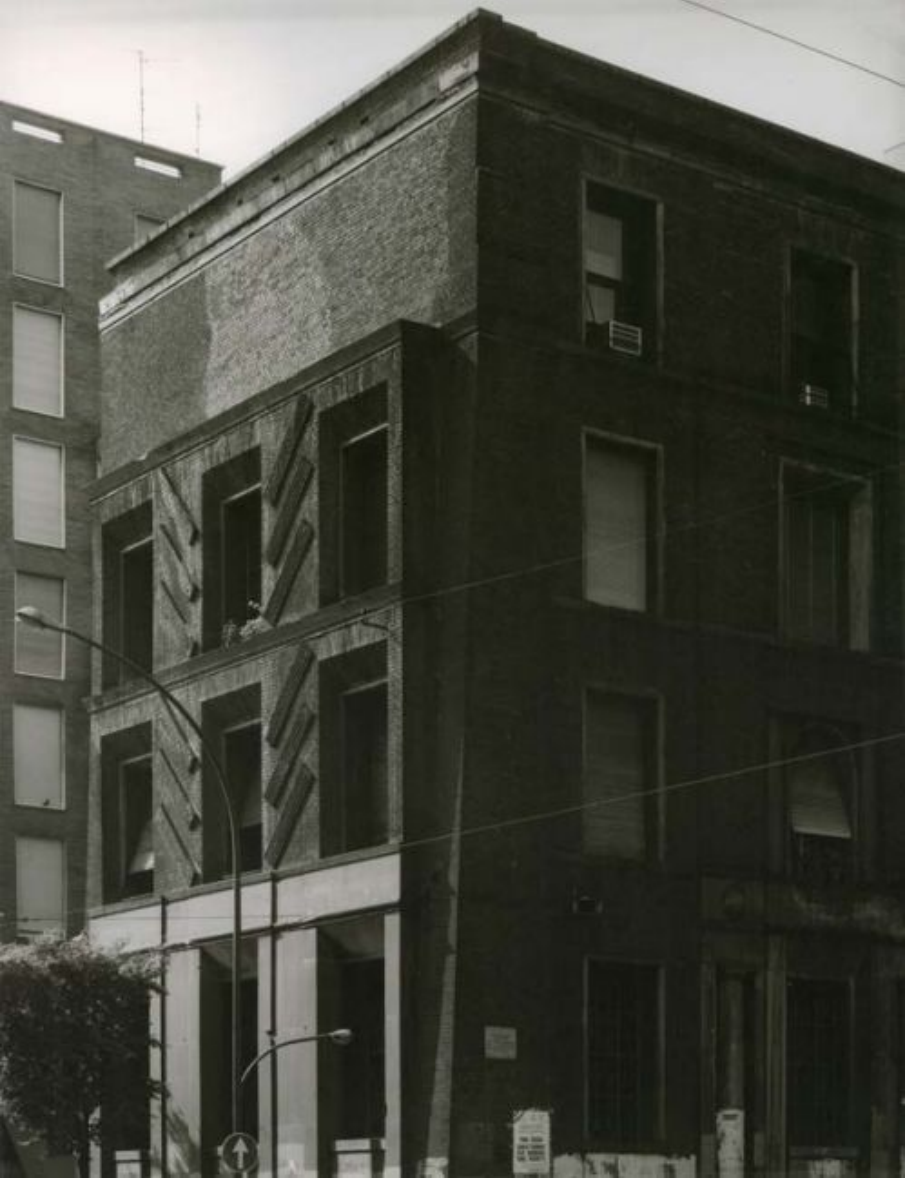
QUADERNI DELLA TRIENNALE
ULRICO HOEPLI EDITORE - MILANO





Gabriele Basilico, 1980-1982 Istituto magistrale Virgilio in piazza Tonoli (oggi piazza Ascoli), Milano FFMAAM A.A.M. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva

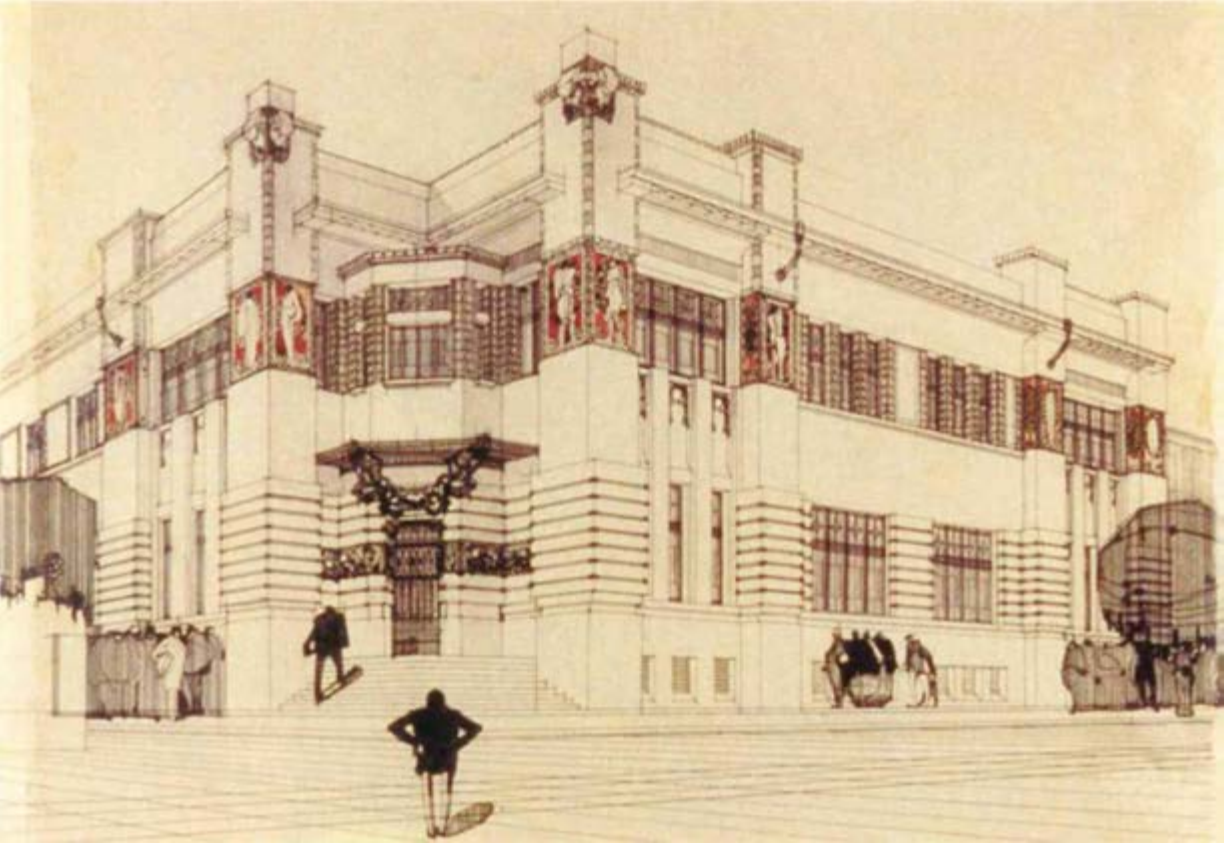
Gabriele Basilico, 1980-1982 Edificio per abitazioni in piazza Piemonte, Milano FFMAAM A.A.M. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva



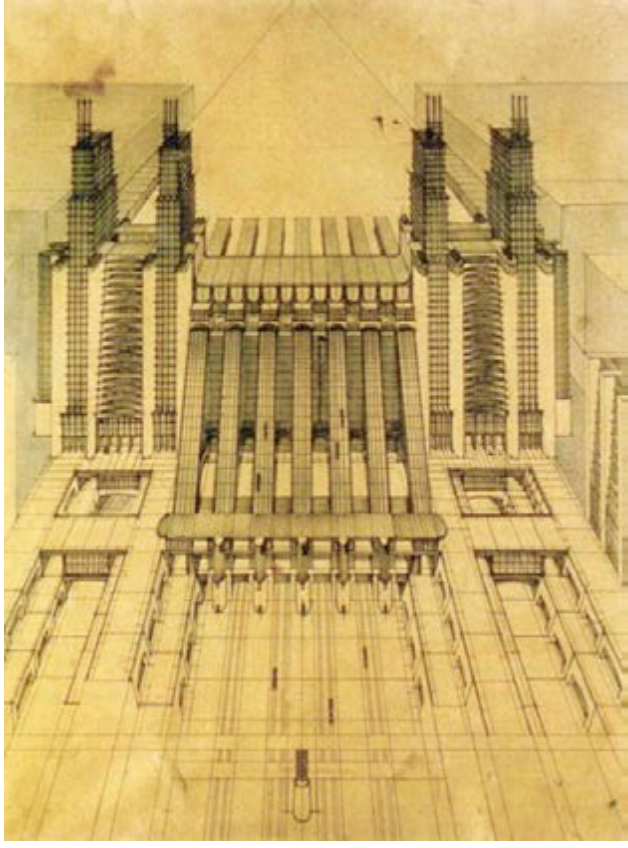
Gabriele Basilico, 1980-1982 Casa dei Sindacati Fascisti dell'Industria, Milano, FFMAAM  A.A.M. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva

Gabriele Basilico, 1980-1982 Palazzo dell’Arte (oggi Triennale Milano) FFMAAM  A.A.M. Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva

1912-31 - Ulisse Stacchini, Stazione Centrale di Milano

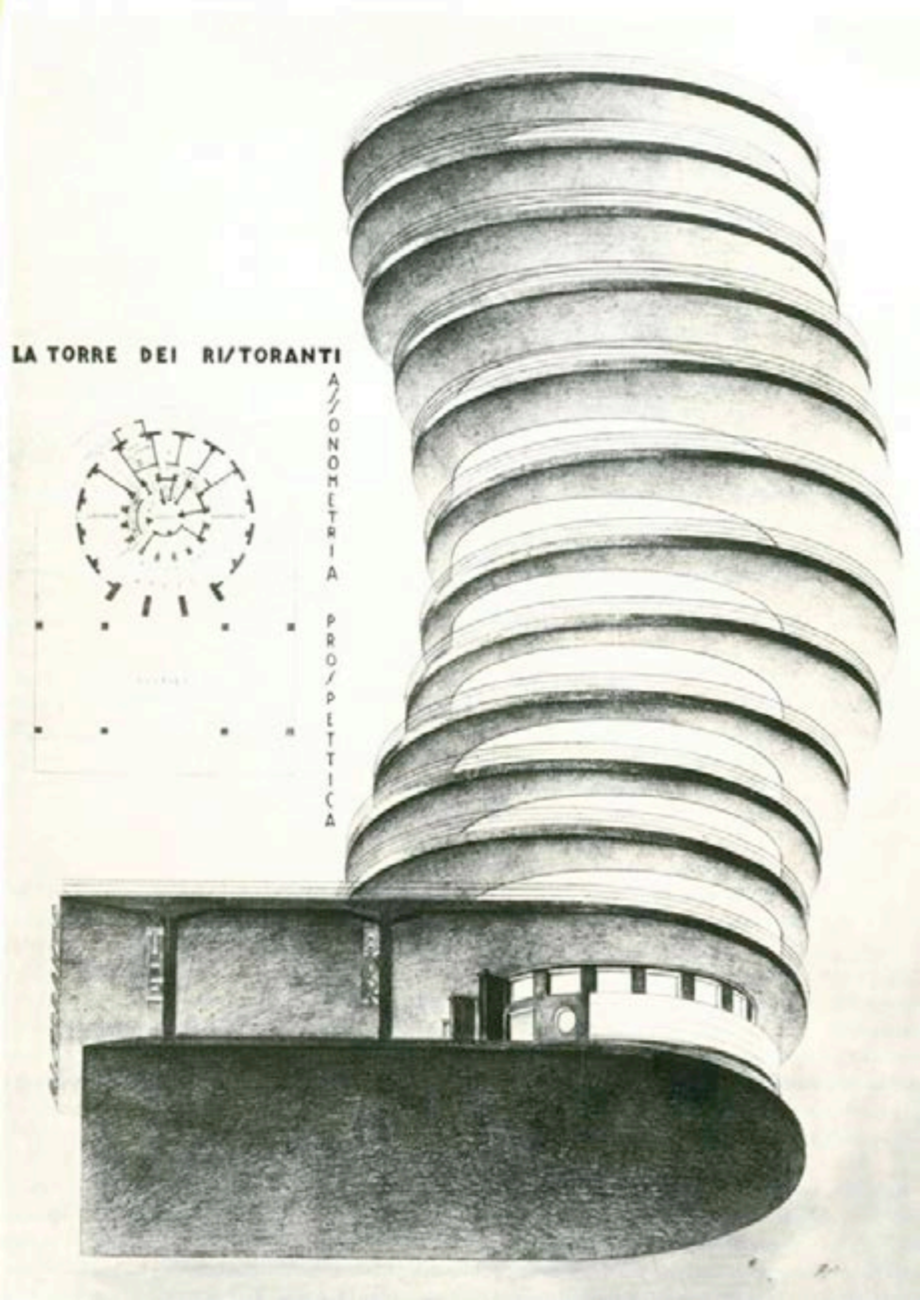


1914 - Antonio Sant'Elia, progetto per la sede della Società dei Commessi

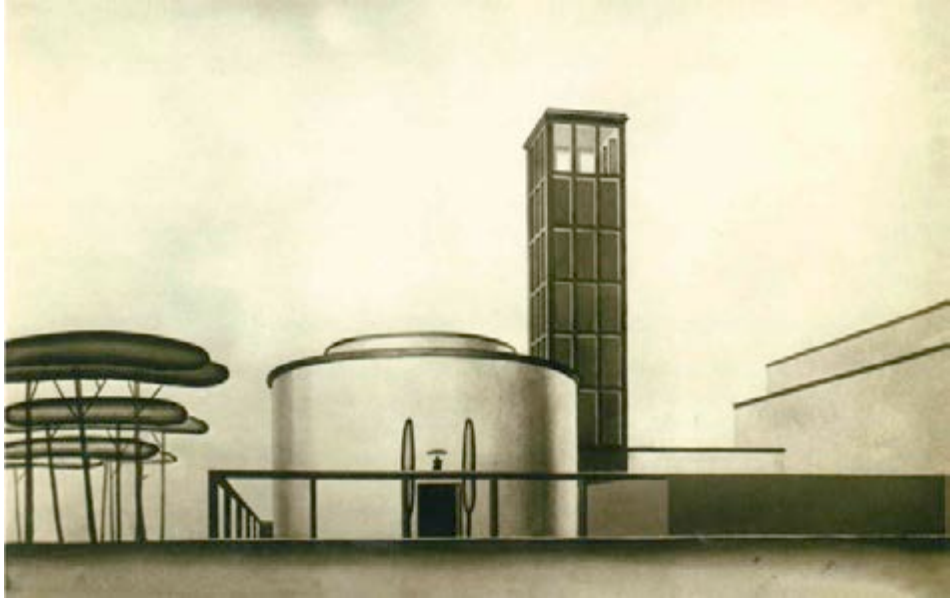


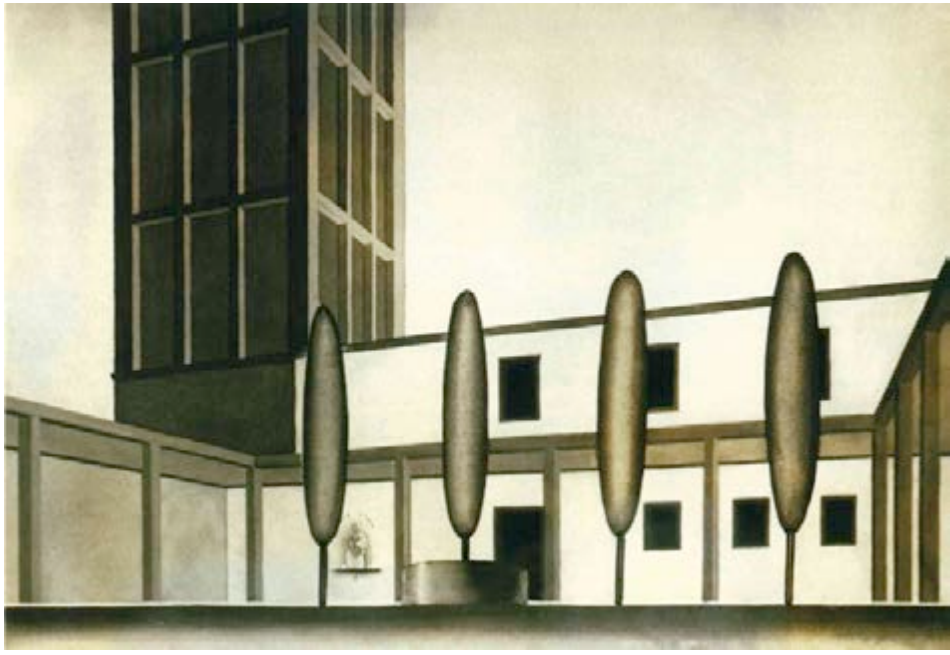
1914 - Antonio Sant'Elia, progetto per stazione d'aeroplani e treni

1929-32 - Aldo Andreani, palazzo Fidia, Milano



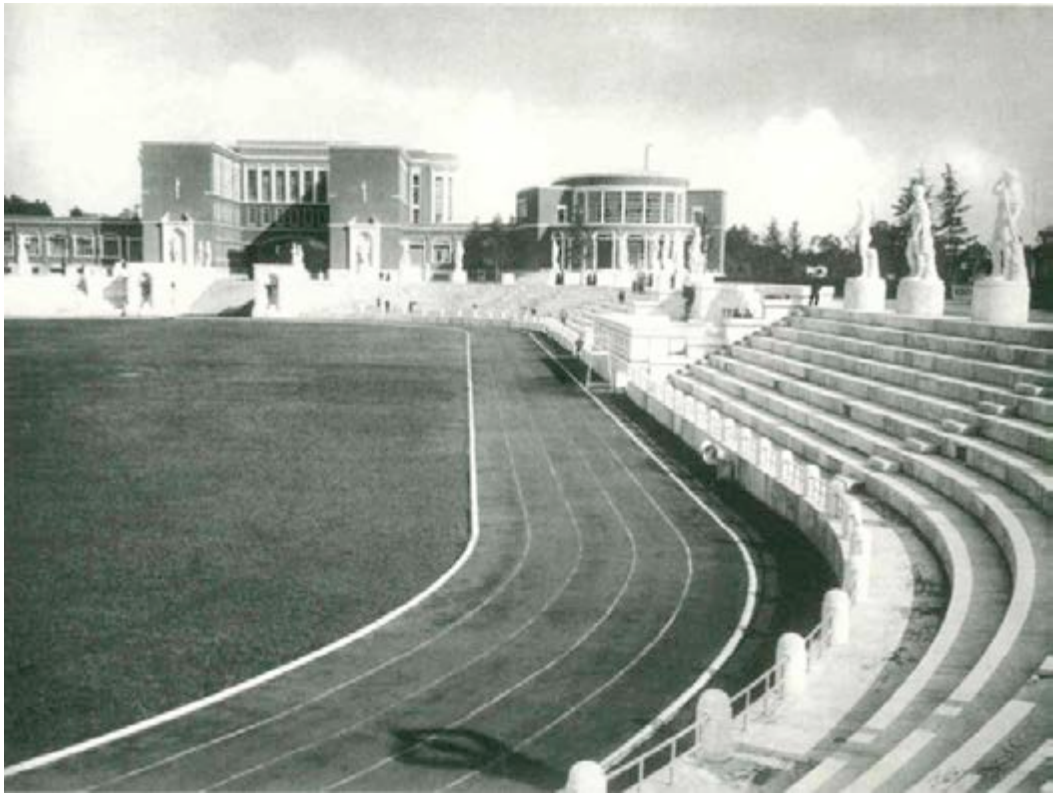

1928 - Mario Ridolfi, progetto di torre dei ristoranti





1929 - Mario Ridolfi, progetto di laurea per una colonia marina

Costantino Costantini, l'obelisco del Foro Mussolini



1928-32 - Enrico Del Debbio, stadio dei Marmi e Accademia di Educazione Fisica al Foro Mussolini, Roma

1927-1931 Mario De Renzi, casa in via Andrea Doria, Roma

1928-1930 Mario De Renzi, villino Cappellini, Roma

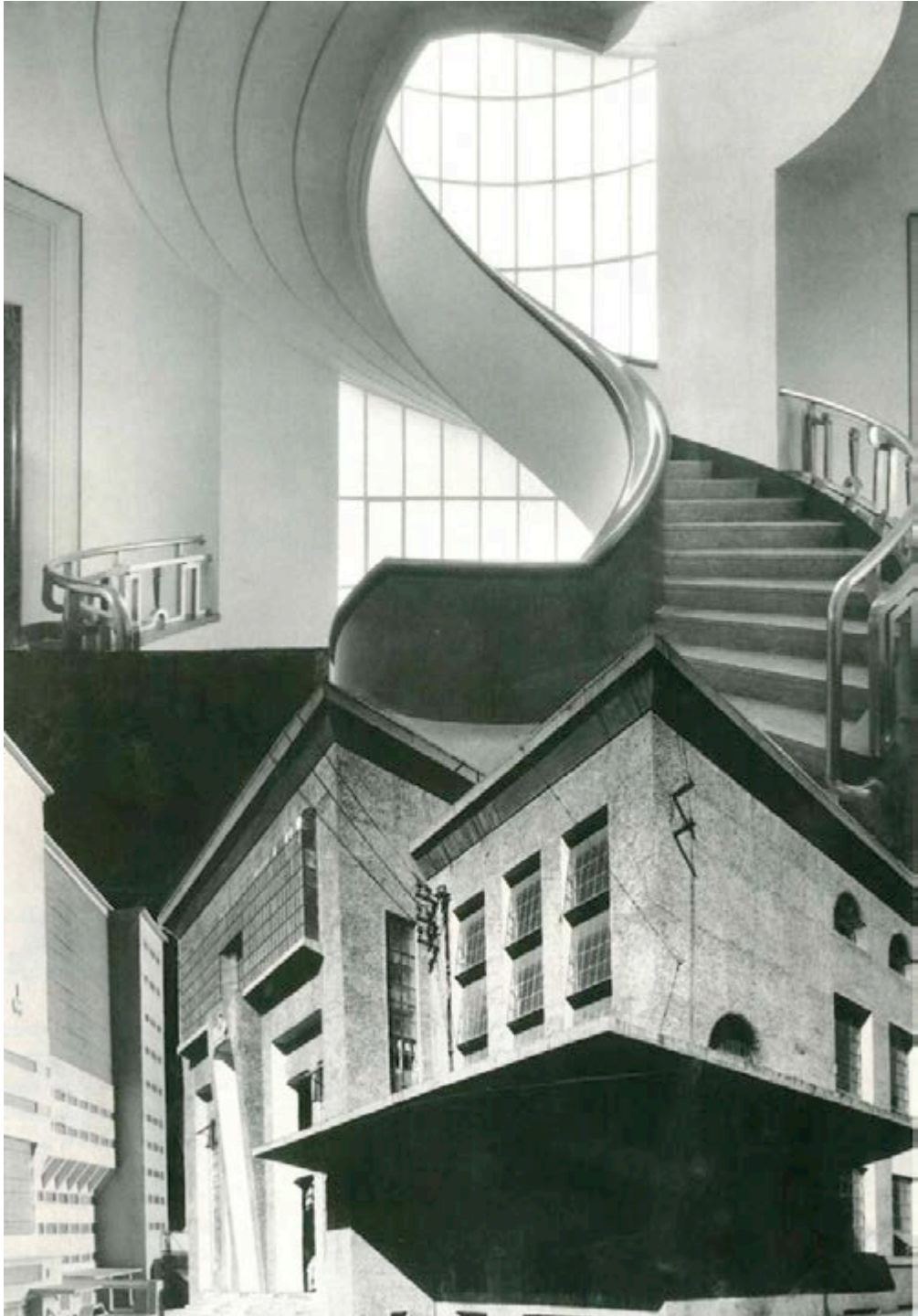
1928-29 - Innocenzo Sabbatini, Alberghi suburbani, Roma

1930 - Innocenzo Sabbatini, Casa del Sole in via della Lega Lombarda, Roma

1928 - Giuseppe Capponi, progetto per la Manifattura Tabacchi, Roma

1926-29 - Giuseppe Capponi, palazzina sul lungotevere, Roma

1929-31 Pietro Aschieri, palazzina De Salvi, Roma



1931 - Pietro Aschieri, fotomontaggio della palazzina De Salvi e del pastificio Pantanella

FELICE CASORATI ARCHITETTO ★

1924-25 - Felice Casorati con Alberto Sartoris, teatro provato di casa Gualino, Torino

1927 - Fortunato Depero, padiglione del Libro per le case editrici Bestetti Tumminelli e Treves, Monza

1929-49 - Giovanni Muzio, Università Cattolica, Milano

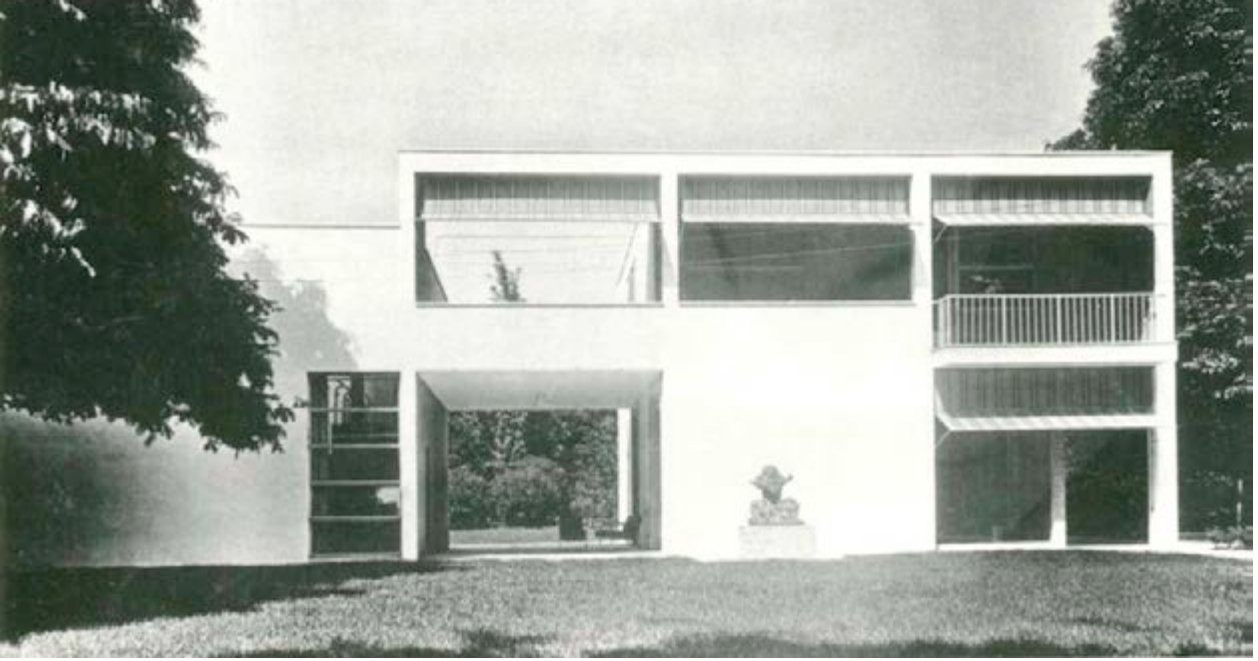
1919-22 - Giovanni Muzio, casa in via Principe Umberto, Milano

1929-49 - Giovanni Muzio, 1924-25 - Giuseppe De Finetti, casa della Meridiana, Milano Cattolica, Milano

1926 - Gigiotti Zanini, casa economica, Milano

1930 - Luigi Figini, Gino Pollini, casa elettrica, Monza

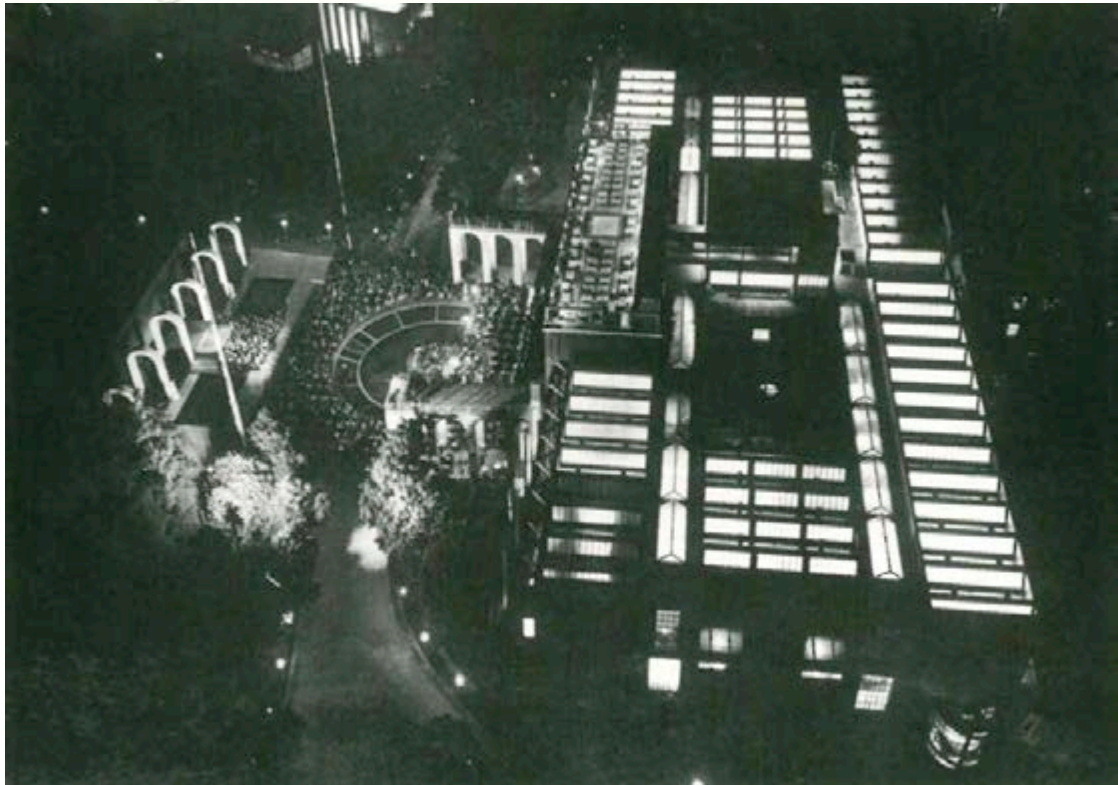
1933 - Luigi Figini, Gino Pollini, casa-studio per un artista, Monza



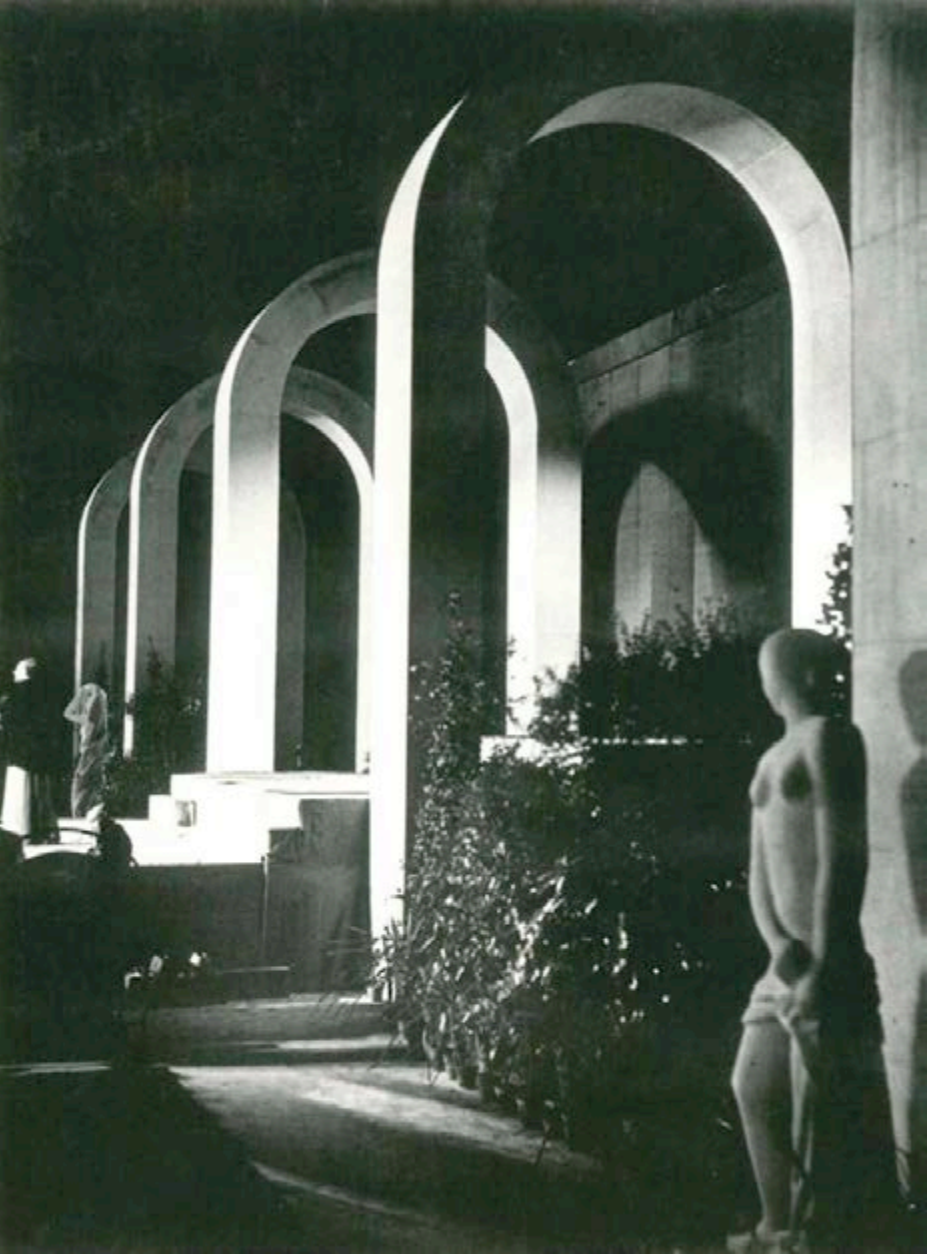
1933 - Cereghini, Dell'Acqua, Giussani, Lingeri, Mantero, Ortelli, Ponci, Terragni, casa sul lago per un artista, Milano

1933 - Luciano Baldessari, padiglione della stampa, Milano

1933 - Giovanni Muzio, garage-officina Bamabone, Lodi

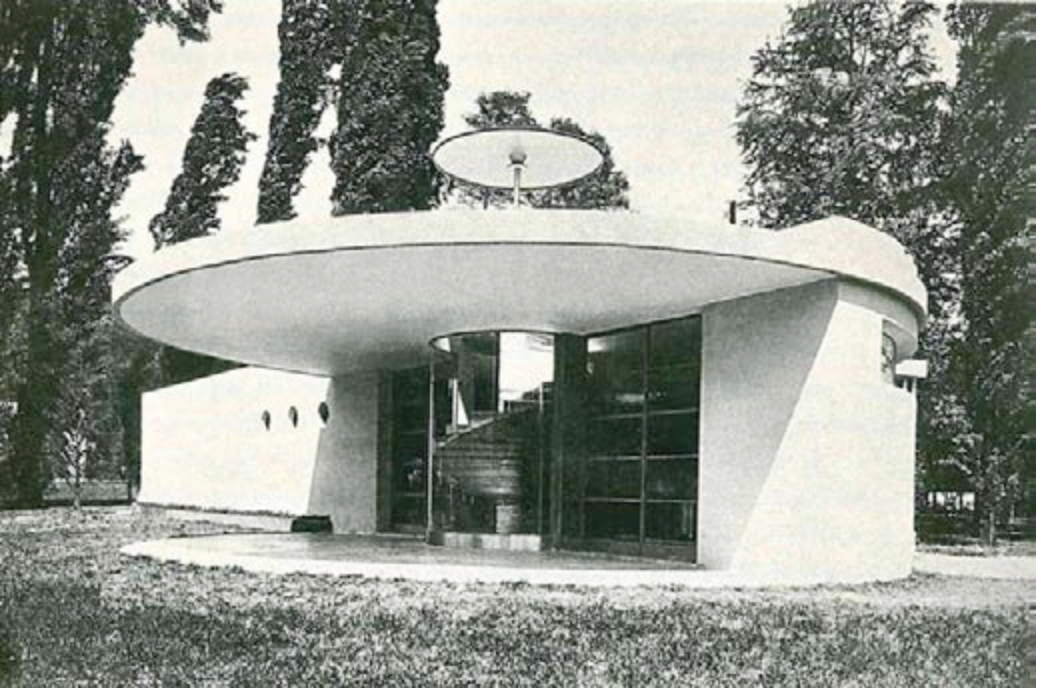


1932-33 - Giovanni Muzio, palazzo dell'Arte, Milano

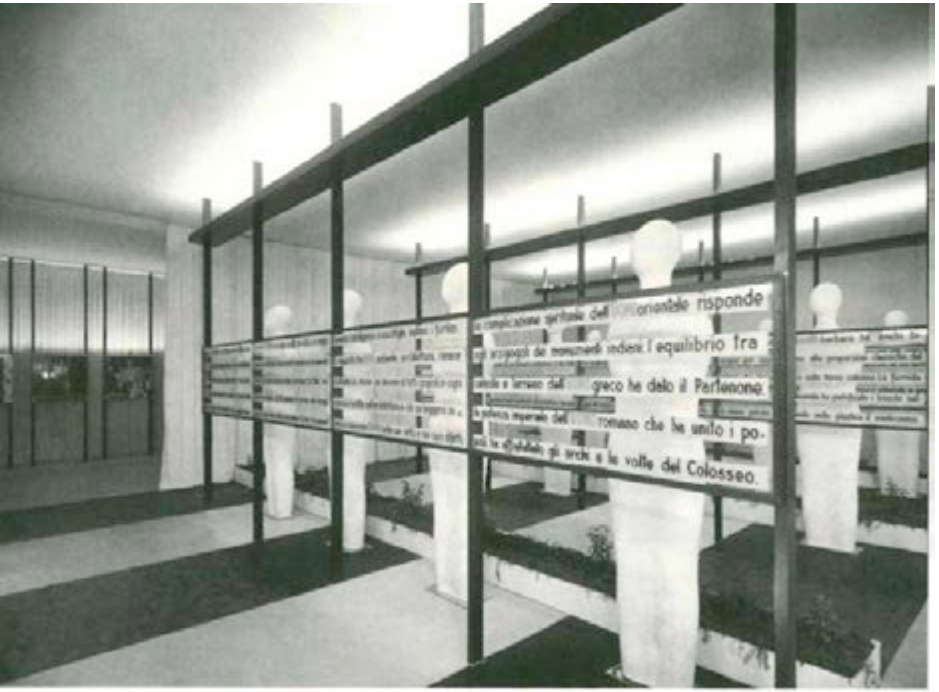


1933 - Mario Sironi, archi nel palazzo dell'Arte, Milano

1928 - Adalberto Libera, manifesto, Roma



1933 - BBPR con Piero Portaluppi, casa del sabato per gli sposi, Milano




1936 - BBPR sala della Coerenza, VI Triennale Milano

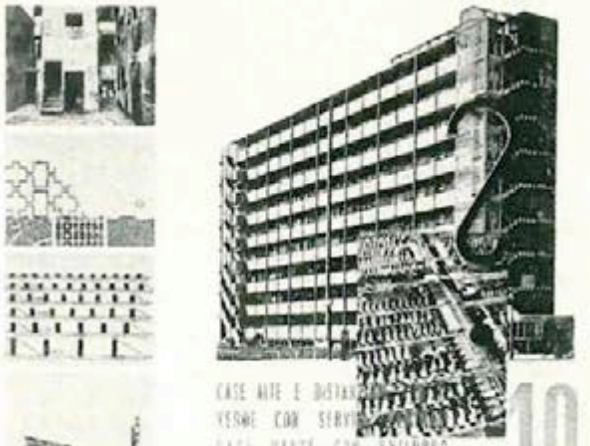
1933 - Luigi Figini, Gino Pollini, casa studio per un artista, Milano

Enrico Griffini, Piero Bottoni, gruppo di elementi di case popolari, V Triennale, Milano

ABITAZIONE E' UNO SPAZIO ORGANIZZATO PER VIVERE
SECONDO L'IGIENE L'ESTETICA E LA PRATICITA

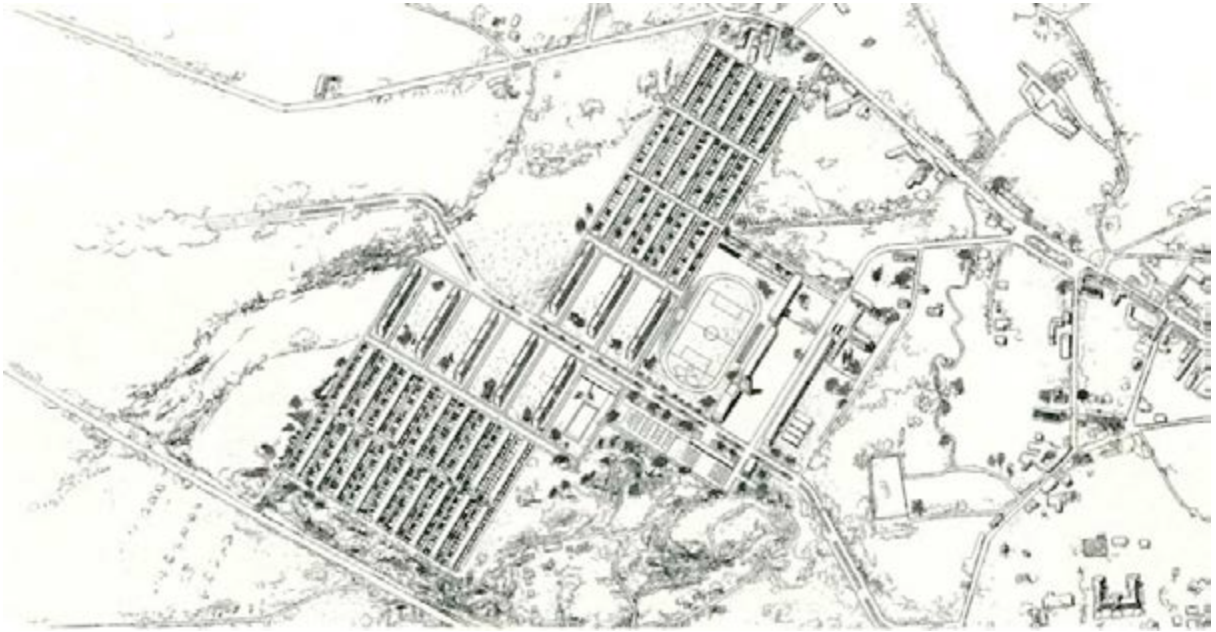
IL MOBILE MODERNO PENSATO E REALIZZATO COME
UN UTENSILE E' PARTE INTEGRANTE DELL'ABITAZIONE

L'EDILIZIA ATTUALE PRECLUDE ALL'ABITAZIONE
IL CONTATTO CON LA NATURA

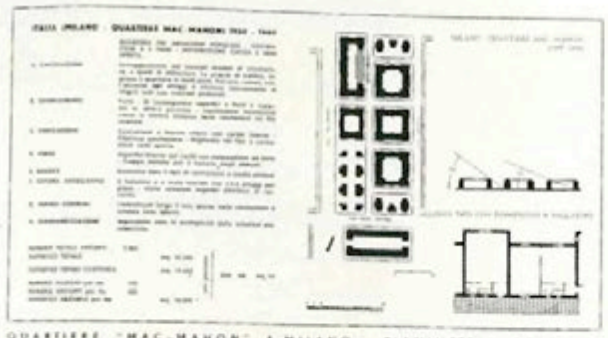


1936 - Mostra dell’Abitazione, VI Triennale, Milano

1936 - Mostra 1932-37 Massimo Piacentini, gruppo Icp Pamphily, VI Triennale, Milano



1938 - Alberto Sartoris e Giuseppe Terragni, progetto per il quartiere Rebbio, Como

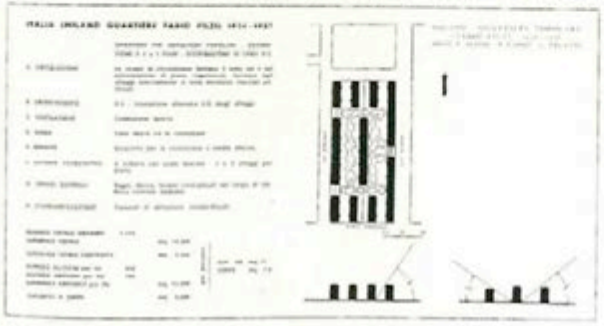


QUARTIERE "MAC-MAHON" A MILANO - PLANIMETRIA GENERALE

QUARTIERE "MAC-MAHON"

ARCH. O. BROGLIO - QUARTIERE "L. RAZZA" A SESTO S. GIOVANNI

QUARTIERE "LUIGI RAZZA"

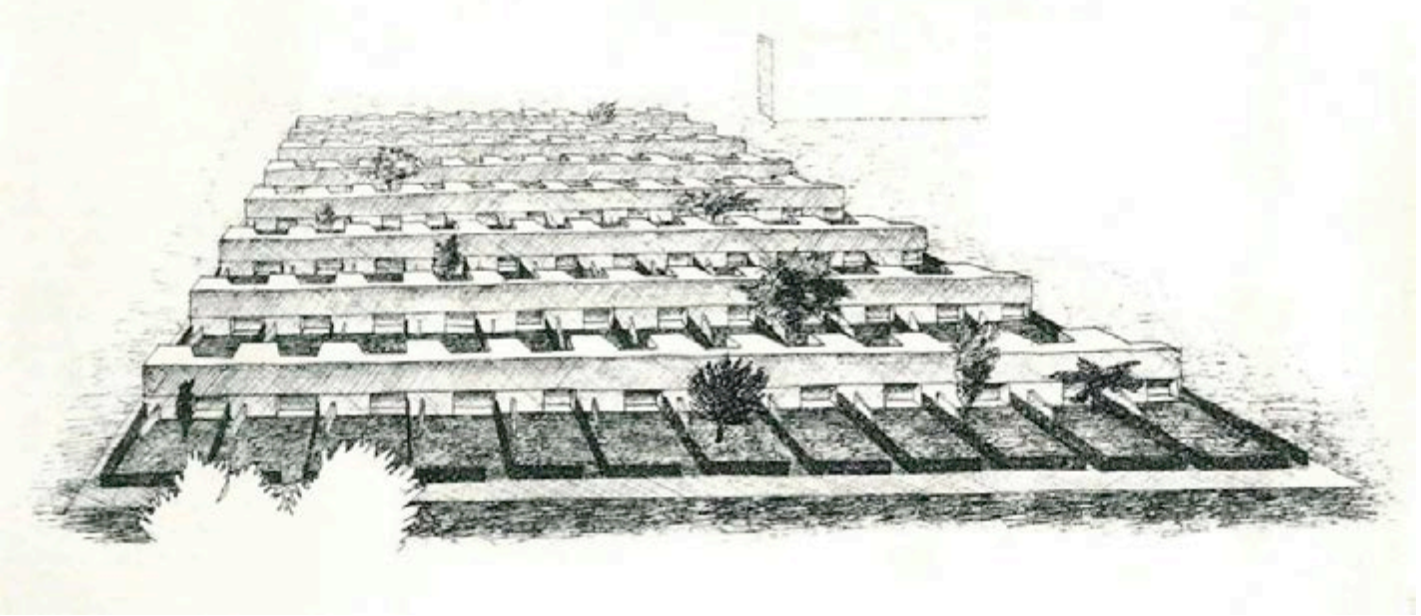


ARCH. ALBINI, CAMUS, PALANTI - QUARTIERE "FABIO FILZI" A MILANO

QUARTIERE "FABIO FILZI" A MILANO

1941 - Irenio Diotallevi, Franco Marescotti, Aspetti e problemi della casa popolare

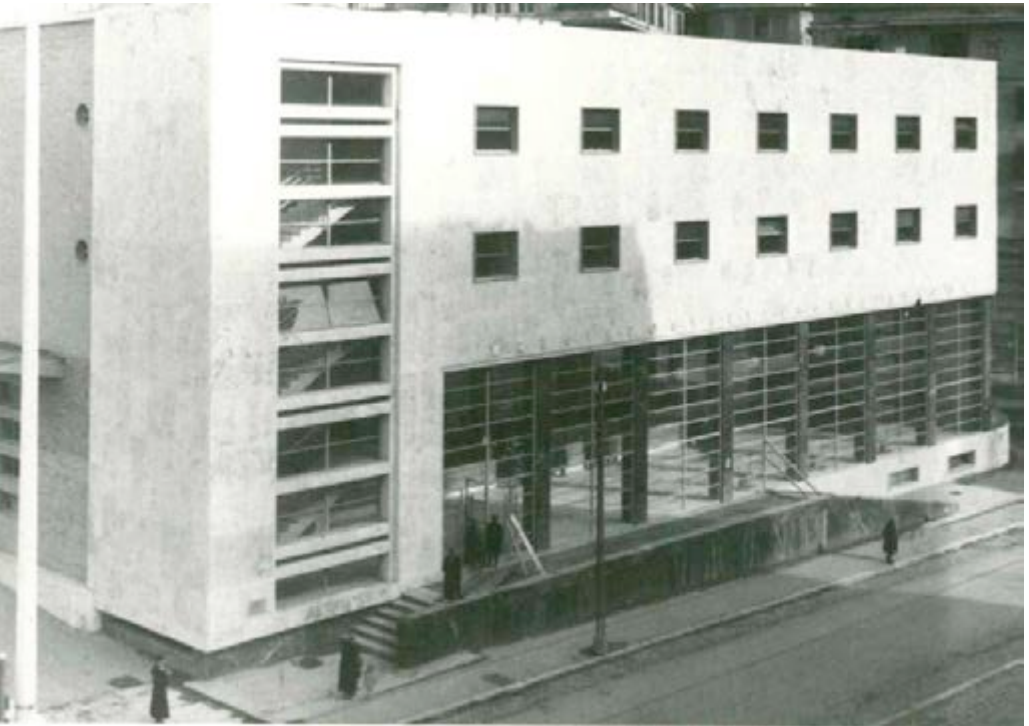
1940 - Irenio Diotallevi, Franco Marescotti, progetto Città orizzontale



1942-44 - Giuseppe Vaccaro, progetto per un quartiere di case a schiera

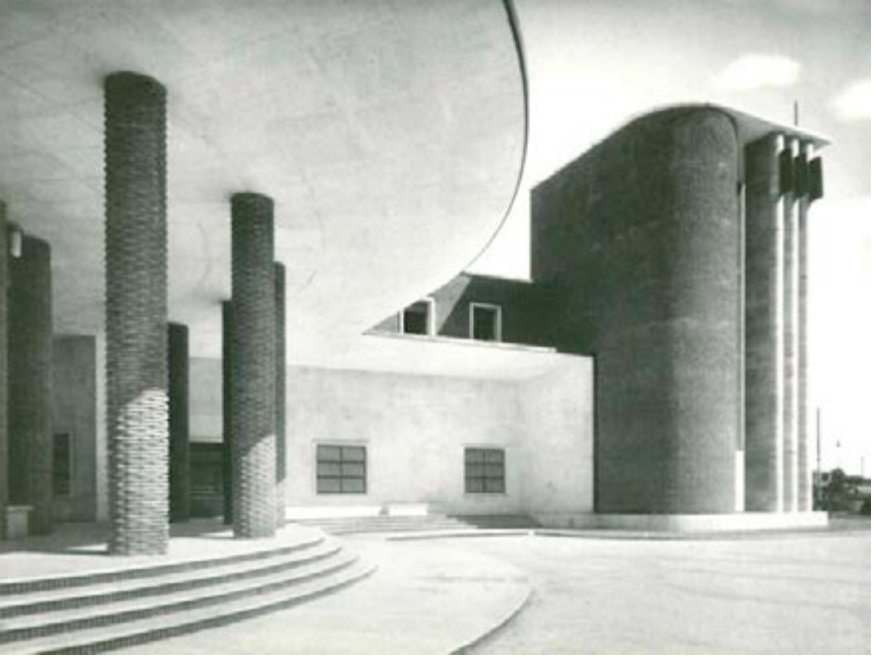
1937-38 – Giuseppe Vaccaro, colonia marina dell’Agip, Cesenatico

1935 - Giovanni Michelucci, stazione di Santa Maria Novella, palazzina Reale, Firenze



1933-35 - Giuseppe Samonà, palazzo delle Poste di via Taranto, Roma

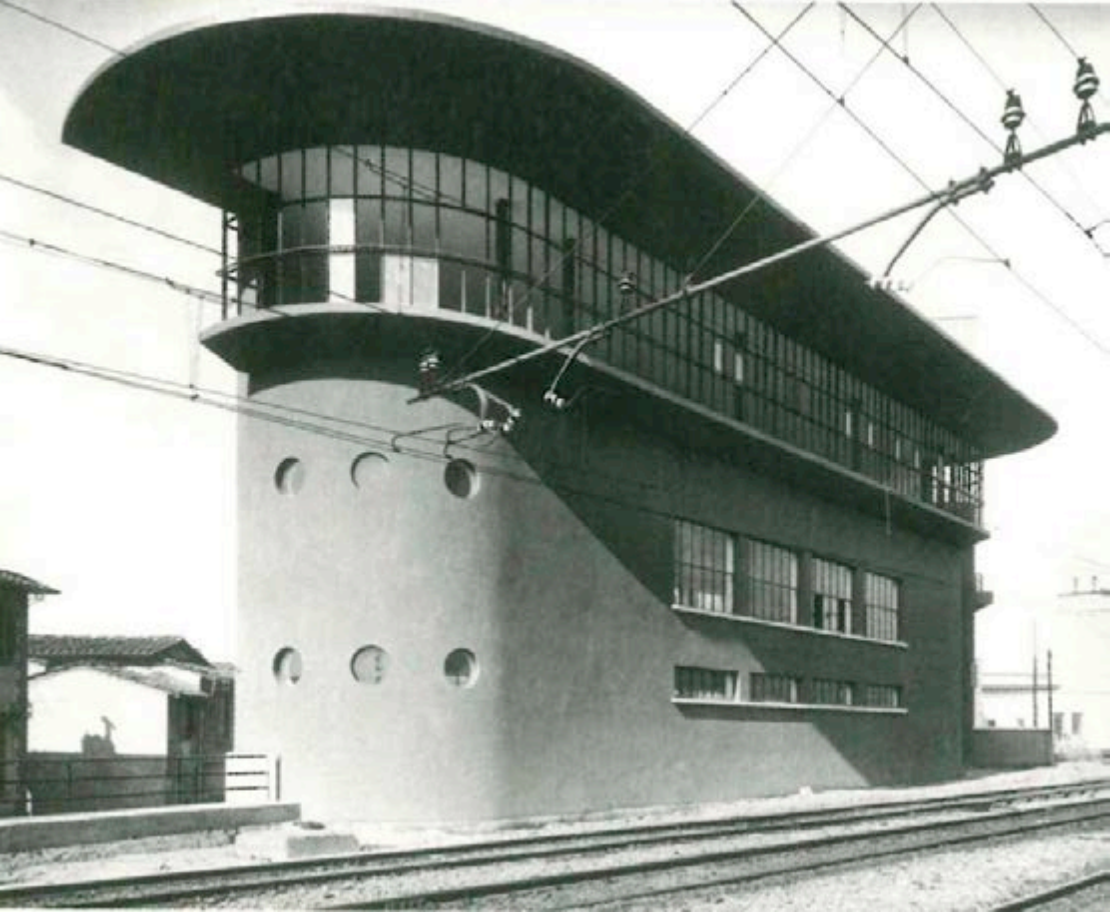
1932-36 - Giuseppe Terragni, Casa del Fascio, Como



1933-34 - Angiolo Mazzoni, palazzo delle Poste, Ostia Lido

1925-33 - Angiolo Mazzoni, colonia marina, Calambrone

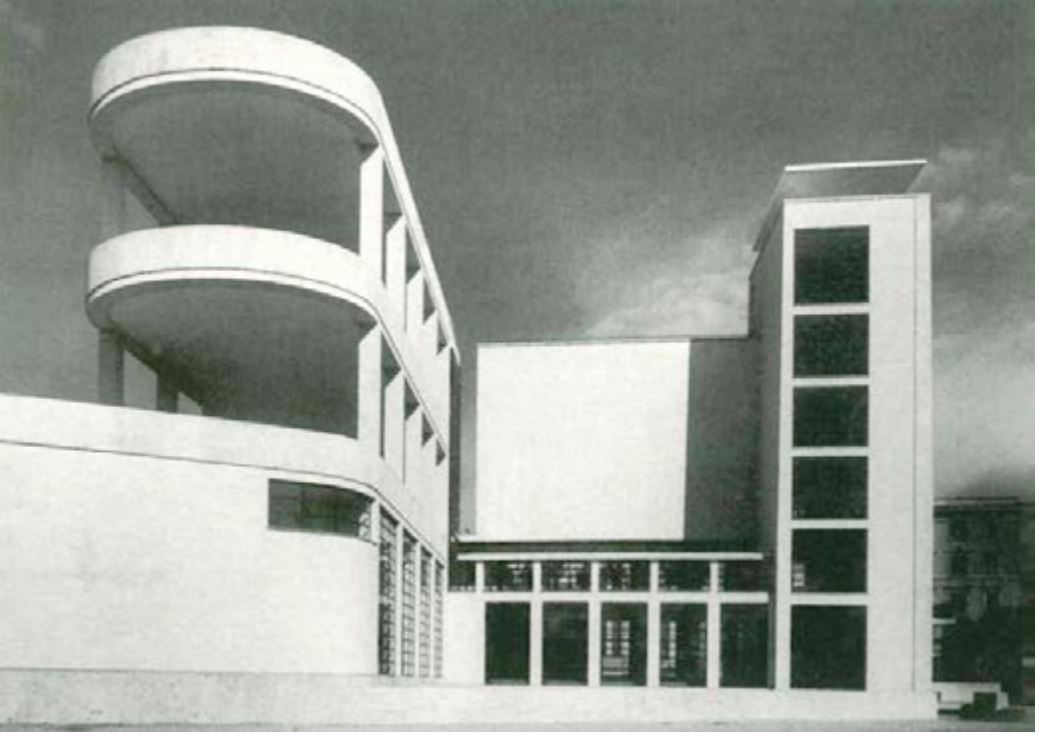
1925 - Angiolo Mazzoni, dopolavoro ferroviario, Roma



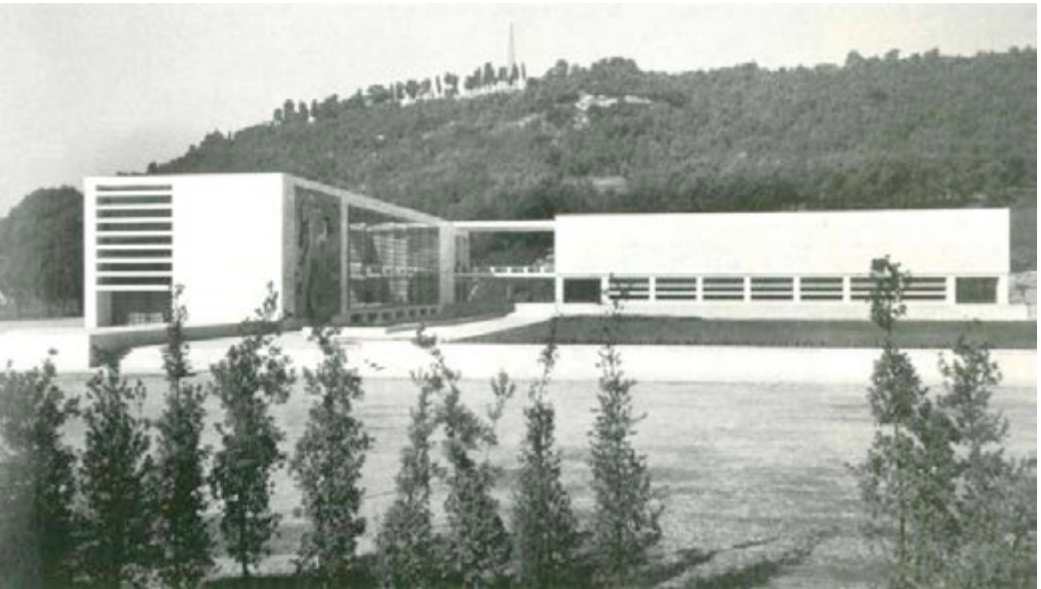
1931-32 - Angiolo Mazzoni, centrale termica ed apparati di Santa Maria Novella, Firenze

1932-34 - Mario Sironi, L’Agricoltura e L’Architettura, palazzo delle Poste di Mazzoni, Bergamo

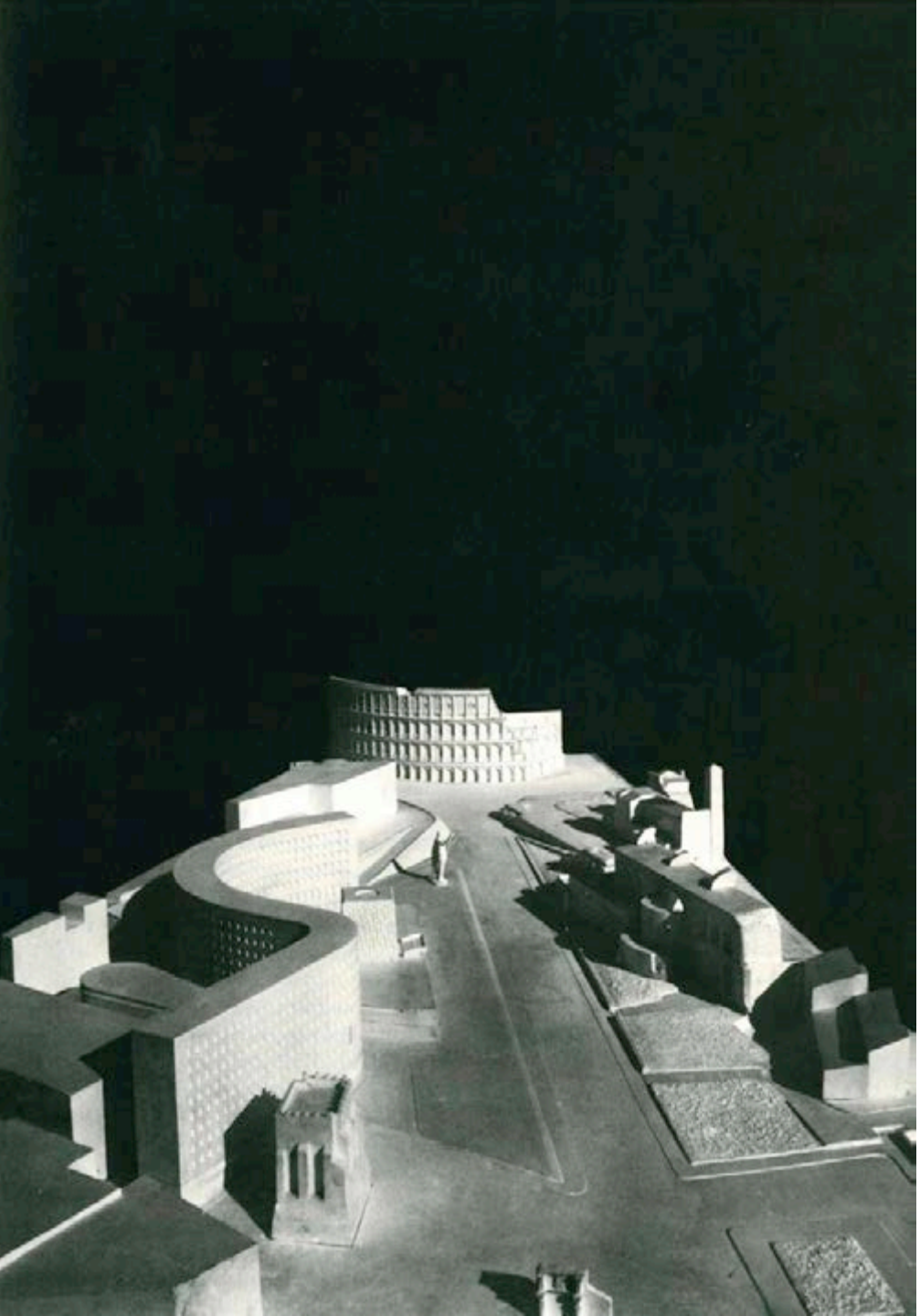
1932-34 - Mario Sironi, L’Agricoltura e L’Architettura, palazzo delle Poste di Mazzoni, Bergamo



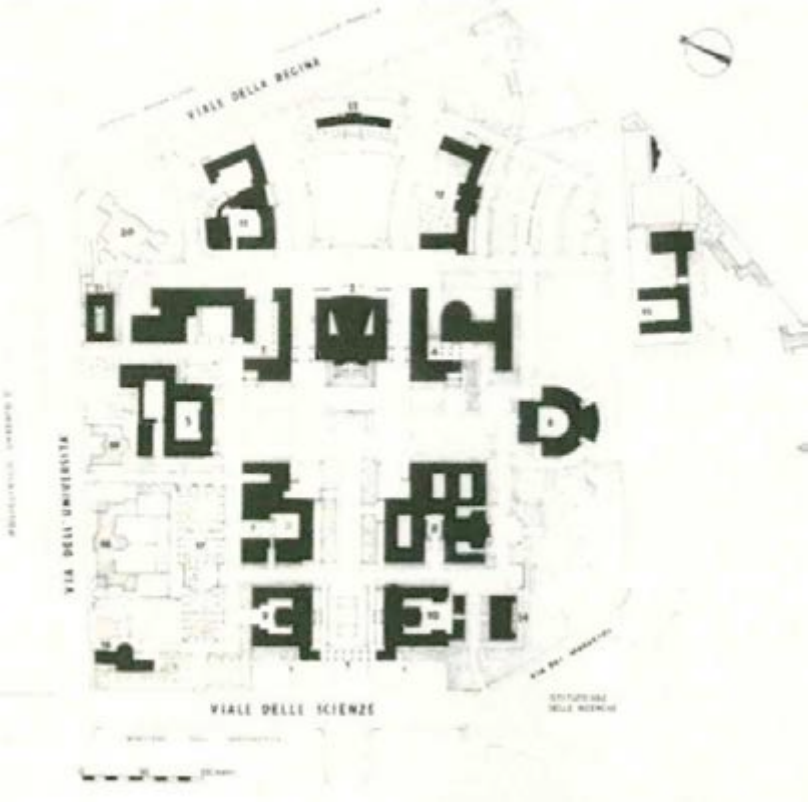
1932-37 - Luigi Moretti, Casa del Balilla, Roma



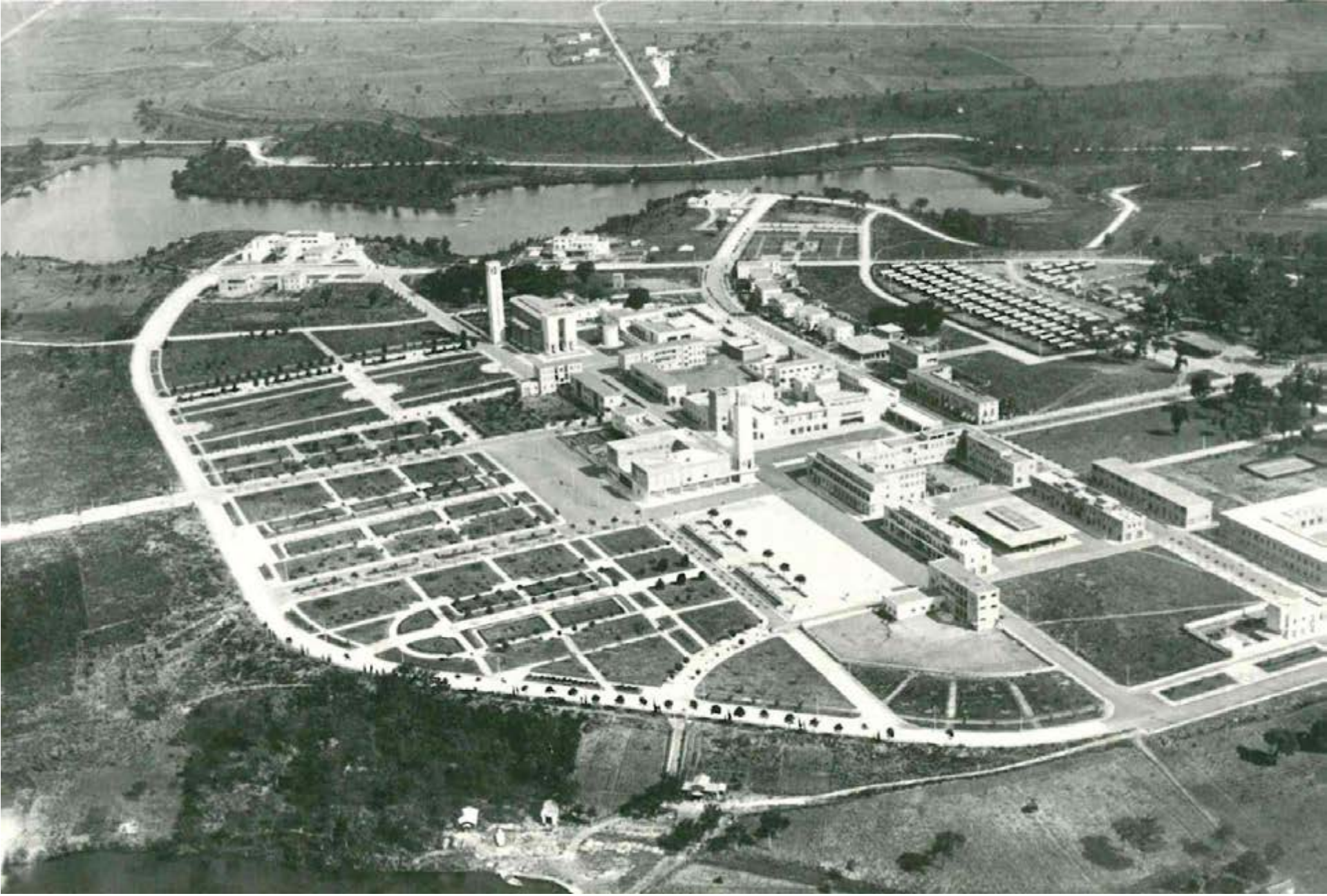
1933-36 - Luigi Moretti, Casa delle Armi al Foro Mussolini, Roma



1934 - Ridolfi, Cafiero, Padula, Rossi, progetto per il palazzo Littorio, Roma



1933-35 - Città universitaria La Sapienza, Roma



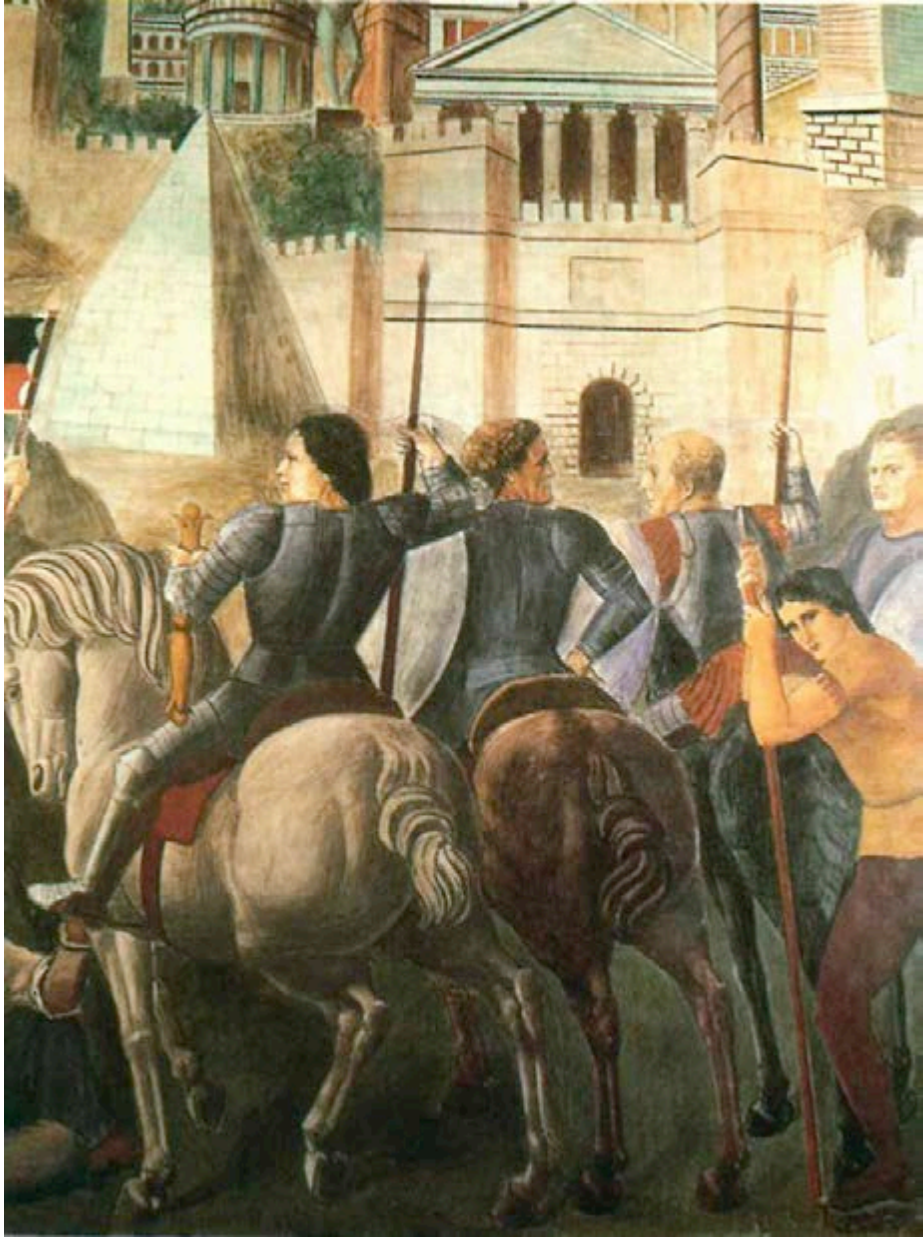
1933-35 - Sabaudia

1935 - Mario Sironi, L’Italia tra le Arti e le Scienze, aula magna de La Sapienza, Roma

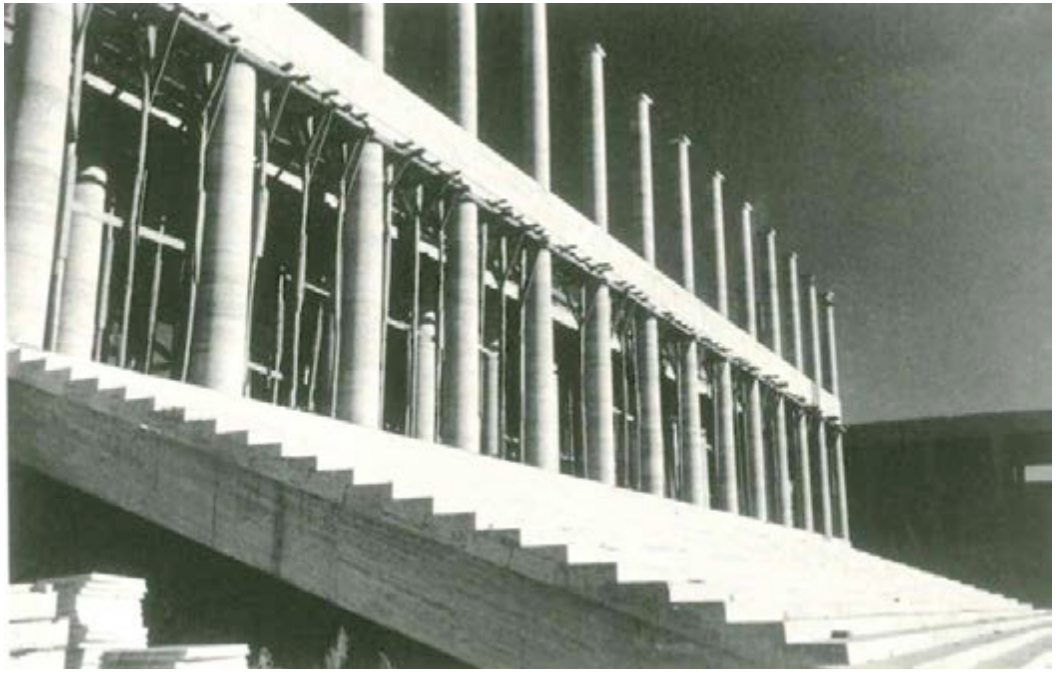
1936-38 - Mario Sironi, Rex Imperator, Roma

080 1936-38 - Mario Sironi, Dux, Roma

1934-37 - Achille Funi, Gli amori di Angelica e Medoro, Ferrara



1934-37 - Achille Funi, I crociati a Gerusalemme, Ferrara

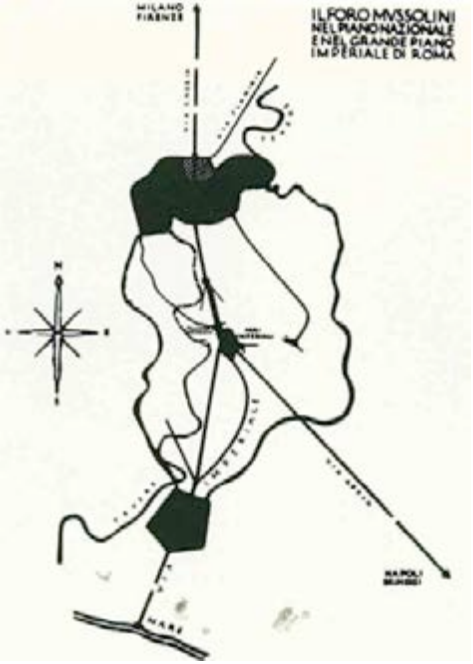


E42 in costruzione

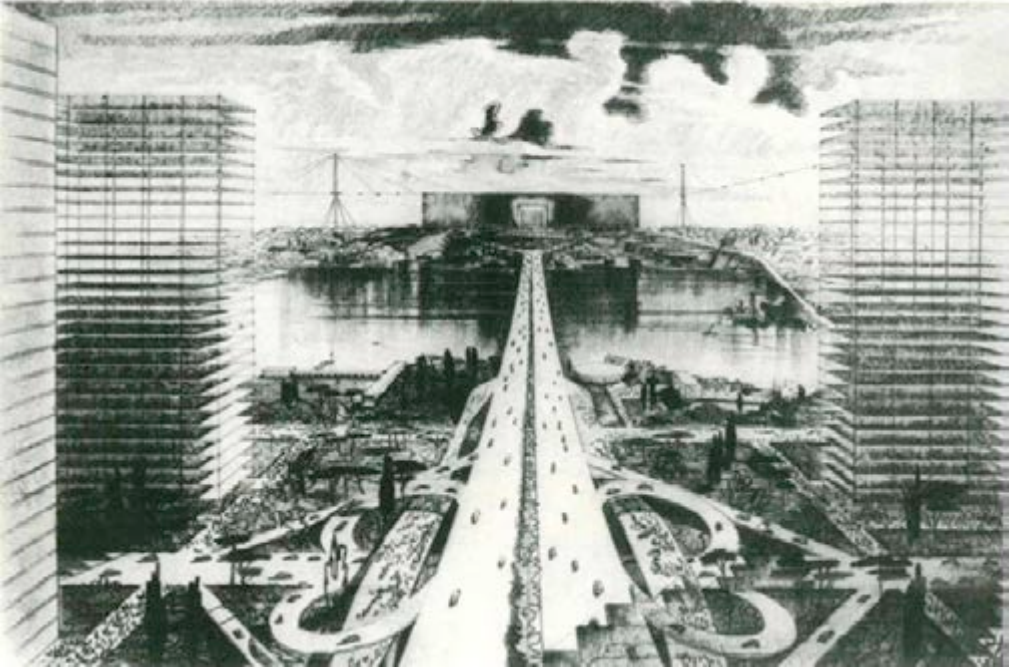
Mario Bacciocchi, sistemazione della nuova piazza Diaz, palazzo Ina, Milano

1935-37 - Alessandro Rimini torre Snia-Viscosa, Milano

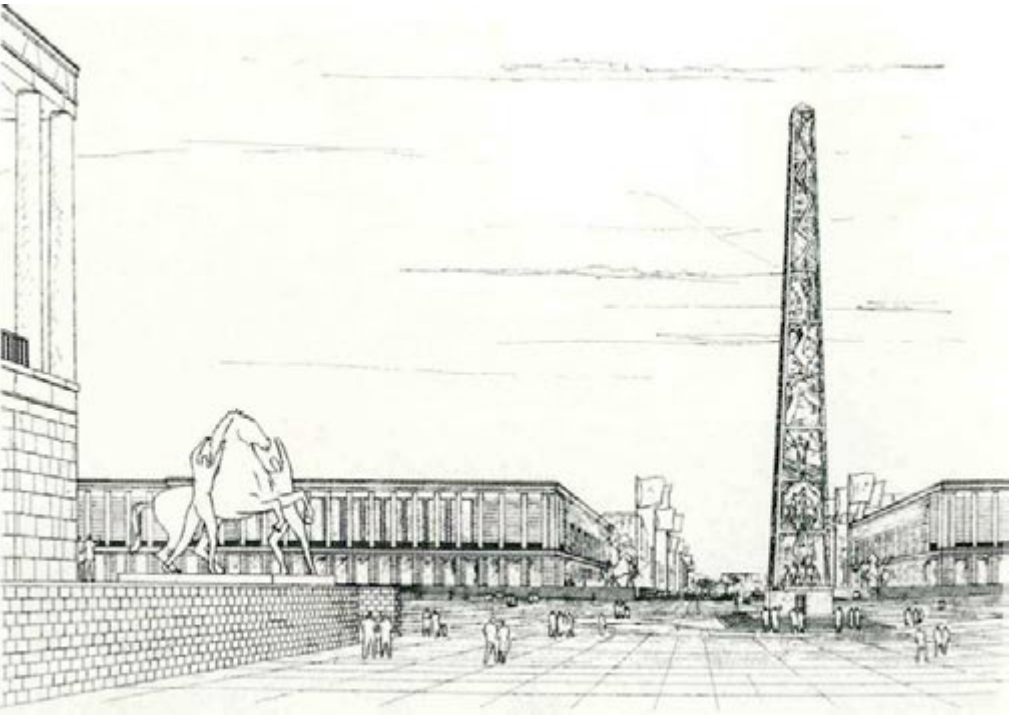
1934-37 - Lodovico e Alberico Barbiano di Belgiojoso, Casa Feltrinelli, Milano



1941 - Luigi Moretti, forma ultimi Fori



1937 -Pagano, Piacentini,Piccinato, Rossi, Vietti, Primi studi per l'E42



1938 - Fariello, Quaroni, Muratori, piazza Imperiale all’E42, Roma

FFMAAM

Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna

Collezione Francesco Moschini e Gabriel Vaduva

www.ffmaam.it